



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

Struttura proponente: Ripartizione Finanziaria e Negoziale – Area Negoziale – Ufficio Appalti

OGGETTO: PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS – CUP B67E19000030007 – Gara europea a procedura aperta per la fornitura e posa in opera di un sistema di calcolo scientifico e di *storage* per il consolidamento del nodo dell’Università del Salento, della E-Infrastructure Lifewatch. Importo a base di gara: € 1.334.256,52 oltre oneri non soggetti a ribasso € 330,00 - CIG: 845559628F. Indizione.
Autorizzazione pubblicazione bando sulla GURI: SMART CIG: Z542FC5F1A
Autorizzazione pubblicazione avviso di gara sui quotidiani: SMART CIG: ZF32F9DE92; SMART CIG: Z872FC5F1F; SMART CIG: Z752FC5F2C; SMART CIG: Z6B2F9DE31

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Progetto PIR PIR01_00028 denominato LifeWatchPLUS – CUP_B67E19000030007 LIFEWATCH-ERIC – Progetto di potenziamento strutturale - della durata di 30 mesi, con data di inizio lavori fissata al 24/06/2019;

CONSIDERATO che il Progetto summenzionato è interamente finanziato dal Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca;

TENUTO CONTO che il succitato Progetto è stato ammesso a finanziamento con D.D. n. 902/Ric del 09.05.2019, nell’ambito dell’Azione II.1 del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 finalizzato al potenziamento delle Infrastrutture di Ricerca e l’importo delle agevolazioni deliberate per l’Università del Salento – Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei progetti di Ricerca e il Fund Raising è pari ad € 4.059.195,18 interamente finanziato;

VISTA la deliberazione del Senato Accademico n. 84 del 12.06.2018 e il D.R. n. 349 del 13.06.2018 con il quale è stata approvata, tra le altre, la proposta progettuale presentata dall’Università del Salento, denominata LifeWatchPLUS - LifeWach, infrastruttura di e-Science per la ricerca su ecosistemi e biodiversità – Progetto di rafforzamento infrastrutturale – codice identificativo PIR01-00028, è stato nominato il Prof. Alberto Basset, quale Responsabile Scientifico ed è stata affidata la gestione- amministrativo contabile del predetto Progetto al Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti di Ricerca ed il Fund Raising;

VISTO il Decreto n. 902 del 09.05.2018 del Direttore Generale del MIUR con il quale il progetto di potenziamento dell’infrastruttura di ricerca denominata “E- Science Europe Infrastructure for Biodiversity and Ecosystem Research”, dal titolo LifeWachtPLUS – Lifewach, infrastruttura di eScience per la ricerca su biodiversità ed ecosistemi – Progetto di rafforzamento infrastrutturale”, è stato ammesso al contributo del “100% della spesa ammissibile relativa ai singoli beni”;

VISTO il Decreto n. 905 in data 09.05.2019 del Direttore Generale dei MIUR, con il quale il progetto di potenziamento dell’infrastruttura di ricerca denominata “Central European Research Infrastrutture Consortium”, è stato ammesso al contributo del 100% della “spesa ammissibile relativa ai singoli beni”;

VISTA la nota prot. n. 10624 del 24.01.2020 e successiva nota integrativa prot. n. 66260 del 08.06.2020 con cui il Responsabile Scientifico del progetto, Prof. Alberto Basset, ha chiesto al Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei progetti di Ricerca e il Fund Raising l’attivazione della procedura per l’acquisto della strumentazione audio-video ivi meglio



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

- descritta, per le esigenze del progetto LifeWatchPLUS per un importo complessivo presunto a base di gara di € 1.628.195,56 IVA inclusa;
- VISTA** la deliberazione n. 5 del 28.01.2020 con cui il Comitato del Centro Unico di Ateneo per la Gestione dei Progetti e Fund Raising, ha autorizzato la spesa per l'acquisizione di un sistema di calcolo scientifico di storage finalizzato alla realizzazione di un DATA CENTRE nell'ambito del Progetto succitato come da richiesta del Responsabile Scientifico di Progetto, prof. Alberto Basset;
- VISTA** la nota prot. n. 77089 del 23.06.2020, con il Direttore del Centro Unico D'Ateneo, Prof. Francesco Paolo Fanizzi, ha trasmesso gli atti per competenza alla Ripartizione Finanziaria e Negoziale ai fini dell'avvio della procedura di gara ed in particolare la descrizione della strumentazione scientifica da acquistare, la bozza di capitolato tecnico nonché l'estratto del capitolato tecnico di progetto, bozza del disciplinare di gara, rinviando comunque la definizione completa delle caratteristiche tecniche ad un momento successivo da concordare con i Referenti di competenza;
- VISTA** la nota mail del 30.09.2020, con cui l'Ufficio Appalti, all'esito dell'istruttoria per l'avvio della gara ha invitato il Responsabile Scientifico di Progetto a concordare una riunione conclusiva per lo scioglimento di alcuni nodi riguardanti i criteri di valutazione delle offerte;
- CONSIDERATO** che, all'esito della riunione conclusiva tenutasi in data 01.10.2020 fra il Capo Area Negoziale, il Capo Ufficio Appalti e il Responsabile Scientifico di Progetto, quest'ultimo si è riservato di rimodulare la tabella di attribuzione dei punteggi tecnici e alcuni altri profili di criticità emersi nel corso della riunione;
- VISTA** la nota mail del 20.10.2020, con cui la dott.ssa Franca Sangiorgio, per conto del Responsabile Scientifico di Progetto, ha trasmesso il Capitolato Tecnico, rimodulato in conformità alle esigenze emerse nel corso della riunione del 01.10.2020;
- VISTO** il Capitolato Tecnico-Prestazionale trasmesso in allegato alla citata nota;
- VISTO** l'art. 4 del D.L. n. 126/2019, convertito in legge con modificazioni con la Legge n. 159/2019 che fa venir meno l'obbligo per le università statali, gli enti pubblici di ricerca e le istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, di ricorrere alle convenzioni quadro Consip e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni per l'acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all'attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione;
- RITENUTO** necessario procedere mediante procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016;
- CONSIDERATO** che, in ragione dell'importo a base d'asta, la gara è assoggettata alla normativa per l'affidamento degli appalti sopra soglia e che, nel rispetto degli articoli 40 e 52 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la procedura sarà gestita tramite il Sistema Telematico Acquisti dell'Università del Salento (U-BUY) presente sulla Rete telematica dell'Università medesima al seguente link: <https://unisalento.ubuy.cineca.it> ove verranno pubblicati i documenti di gara;
- CONSIDERATO** che la scelta del contraente verrà effettuata con l'utilizzo del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ex art. 95 comma 2 del D.lgs. n. 50/2016;
- CONSIDERATO** che trattasi di appalto di fornitura di strumentazione che richiede l'installazione, la configurazione, l'avvio operativo dei sistemi e la manutenzione dei dispositivi hardware e software da svolgersi presso il luogo di utilizzo della strumentazione medesima, ai sensi

dell'art. 26, comma 3-bis) del d.lgs. n. 81/2008, e che pertanto si è resa necessaria la redazione del DUVRI;

VISTO il DUVRI predisposto dal Servizio Prevenzione e Protezione e trasmesso al Capo Area Negoziale con nota mail del 14.10.2020;

VISTI gli ulteriori atti di gara predisposti dall' Ufficio Appalti della Ripartizione Affari Finanziaria e Negoziale e ritenuto necessario doverli approvare insieme agli allegati e precisamente:

- Bando di gara;
- Avviso di gara per la pubblicazione sui quotidiani;
- Disciplinare di gara;
- Schema di contratto;
- Patto di integrità;
- Allegato A al Disciplinare di Gara: Modello domanda di partecipazione;
- Allegato B al Disciplinare di Gara: Modello DGUE;
- Allegato C al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazioni integrative;
- Allegato D al Disciplinare di Gara: Modello offerta economica;
- Allegato E al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria;
- Allegato F: Informativa Privacy;
- Allegato G: Modulo dichiarazione conviventi;
- Allegato H - modello attestazione di sopralluogo.

VISTO il quadro economico e di spesa di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
Oggetto della spesa	A - Importo massimo complessivo dell'appalto in €	B - Uscite in €
1. fornitura e posa in opera di un sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento, della E-Infrastructure Lifewatch	1.334.256,52	1.334.256,52
2. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso da rischi da interferenze	330,00	330,00
3. IVA	293.609,04	293.609,04
3. Contributo ANAC	0,00	0,0
4. Incentivi (80% del 2% ex art. 113 del Codice degli appalti pubblici)	0,00	21.353,38
TOTALE	1.628.195,56	1.649.548,94



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

- VISTA** la deliberazione n. 1174 del 19 dicembre 2018, con cui l'ANAC, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 ha fissato, fra l'altro, gli importi della contribuzione a carico delle stazioni appaltanti di cui all'art. 3, comma 1, lettera o), del decreto legislativo n. 50/2016;
- VISTO** l'art. 65 del Decreto Legge n. 34 pubblicato in Gazzetta ufficiale - Serie Generale n.128 del 19-05-2020 (c.d. decreto rilancio) che ha eliminato l'obbligo di pagamento fino al 31 dicembre 2020 del contributo ANAC da parte degli operatori economici e delle stazioni appaltanti;
- DATO ATTO RITENUTO** che in relazione alla presente gara è stato acquisito il codice CIG: 845559628F; necessario pubblicare:
- 1) Il bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (a titolo gratuito), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziopubblici.it ;
 - 2) gli atti di gara sul portale dell'Università dedicato alle gare d'appalto denominato all'indirizzo <https://unisalento.ubuy.cineca.it>;
- VISTO** il preventivo in data 10.12.2020, formulato dalla società Edizioni Savarese S.r.l., corrente in Napoli, alla via Camillo De Nardis n. 11 (P.IVA 06374241211) avente ad oggetto la pubblicazione sulla GURI del bando di gara per l'importo di € 1.116,05 al netto di IVA;
- VISTI** i preventivi per la pubblicazione dell'estratto del bando di gara relativo al predetto affidamento e precisamente:
- 1) il preventivo in data 01.12.2020, della società A. Manzoni & C. S.p.A. corrente in Milano, alla via Nervesa, 21 (P.IVA 04705810150) per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione regionale "La Repubblica edizione Puglia", per l'importo di € 809,50 al netto di IVA;
 - 2) il preventivo in data 30.11.2020 della società PIEMME SPA corrente in Lecce, alla via Dei Mocenigo n. 95 (P.IVA 05501101009) per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione regionale "Nuovo Quotidiano di Puglia", per l'importo di € 1.176,00 al netto di IVA;
 - 3) il preventivo in data 30.11.2020 della società Il Sole 24 Ore S.p.A. - System corrente in Milano alla Via Monte Rosa 91 (P.IVA 00777910159) per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24 Ore" per l'importo di € 2.000,00 al netto di IVA;
 - 4) il preventivo in data 03.12.2020 della società Sportnetwork S.r.l. corrente in Roma in Piazza Indipendenza 11/b (P.IVA 06357951000) per la pubblicazione sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Giornale ed. nazionale" per l'importo di € 540,00 al netto di IVA;
- RITENUTA** la congruità dei preventivi di cui sopra, in relazione a precedenti affidamenti effettuati per la pubblicazione di gare analoghe;
- CONSIDERATO** che il servizio di che trattasi non è presente né in Convenzione CONSIP, né sul MEPA;
- CONSIDERATO** che per i servizi di cui sopra sono stati acquisiti i seguenti SMART CIG:
- SMART CIG Z542FC5F1A per la pubblicazione sulla GURI;
 - SMART CIG ZF32F9DE92 per la pubblicazione su "La Repubblica edizione Puglia";
 - SMART CIG Z872FC5F1F per la pubblicazione su "Nuovo Quotidiano di Puglia";
 - SMART CIG Z752FC5F2C per la pubblicazione su "Il Sole 24 Ore";
 - SMART CIG Z6B2F9DE31 per la pubblicazione su "Il Giornale - ed. Nazionale".
- RITENUTO** necessario ed urgente, assolvere agli obblighi di pubblicità della procedura aperta di che trattasi mediante affidamento diretto dei servizi di pubblicazione ai sensi dell'art. 1, comma



2 lett. a) del d.l. n. 76/2020 convertito in Legge n. 120/2020) del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., in favore delle ditte sopra indicate per gli importi di cui ai rispettivi preventivi;

CONSIDERATO che, con riferimento alle ditte che dovranno procedere alla pubblicazione sui quotidiani, si è proceduto alla preliminare verifica della regolarità contributiva delle ditte medesime mediante acquisizione dei relativi DURC e alla verifica degli altri requisiti ex art. 80 del D.lgs. n. 50/2016 mediante acquisizione di visura camerale e dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa;

RITENUTO di far gravare la spesa occorrente per le pubblicazioni di cui sopra sulla UPB: RIAF, RIAF3, Pubblicazione Gare Dipartimentali voce di spesa 10301005 Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, come da tabella sotto riportata

Fornitore	P.IVA	Importo Iva compresa
Edizioni Savarese s.r.l.	06374241211	1.361,581
A. Manzoni & C. S.p.a.	04705810150	987,59
PIEMME SPA	05501101009	1.434,72
Il Sole 24 Ore S.p.a. - System	00777910159	2.440,00
Sportnetwork S.r.l.	06357951000	658,8

CONSIDERATO che la per la fornitura pari a € 1.628.195,56, oneri per la sicurezza e IVA al 22% compresi, graverà sulla UPB __LIFEWATCH+ del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario del Centro Unico, a valere sui fondi del Progetto di potenziamento cod. PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS;

CONSIDERATO che la spesa per gli incentivi ex art. 113 del Codice degli Appalti Pubblici, pari ad € 21.353,38 graverà su apposita UPB e voce di spesa del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

CONSIDERATO che il contratto verrà stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 mediante in forma pubblica amministrativa;

RITENUTO necessario procedere alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO che il presente provvedimento, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, verrà pubblicato, ai sensi dell'art.29 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sul proprio sito web ai fini della generale conoscenza;

VISTI

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. - Codice dei Contratti Pubblici;
- il D.R. n. 1323 del 19.11.2012 che ha approvato il codice "Codice Etico" ed il D.R. n. 19 del 08.02.2013 di rettifica dello stesso;
- il vigente Regolamento per la ripartizione del fondo incentivante per le funzioni tecniche emanato con D.R. n. 84 del 07.02.2019;

- il vigente Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità;
- il vigente Regolamento sull'attività negoziale dell'Università del Salento;

DECRETA

1) **APPROVARE** il seguente quadro economico di spesa:

QUADRO ECONOMICO DI SPESA		
Oggetto della spesa	A - Importo massimo complessivo dell'appalto in €	B - Uscite in €
1. fornitura e posa in opera di un sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento, della E-Infrastructure Lifewatch	1.334.256,52	1.334.256,52
2. Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso da rischi da interferenze	330,00	330,00
3. IVA	293.609,04	293.609,04
3. Contributo ANAC	0,00	0,0
4. Incentivi (80% del 2% ex art. 113 del Codice degli appalti pubblici)	0,00	21.353,38
TOTALE	1.628.195,56	1.649.548,94

2) **AUTORIZZARE**, per le motivazioni espresse in narrativa, l'espletamento della gara europea ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del decreto medesimo per la fornitura e posa in opera di un sistema di calcolo scientifico e di *storage* per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento, della E-Infrastructure Lifewatch, nell'ambito del progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS – CUP B67E19000030007 per un importo a base d'asta di € 1.334.256,52 oltre oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso pari a 330,00 ed oltre IVA - CIG 845559628F;

3) **APPROVARE** i seguenti atti di gara: (All. 1-15):

- 1) Bando di gara;
- 2) Avviso di indizione per la pubblicazione sui quotidiani
- 3) Disciplinare di gara;
- 4) DUVRI;
- 5) Capitolato Tecnico Prestazionale;
- 6) Schema di contratto;
- 7) Patto di integrità;
- 8) Allegato A al Disciplinare di Gara: Modello domanda di partecipazione;

- 9) Allegato B al Disciplinare di Gara: Modello DGUE;
 10) Allegato C al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazioni integrative;
 11) Allegato D al Disciplinare di Gara: Modello offerta economica;
 12) Allegato E al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria;
 13) Allegato F: Informativa Privacy;
 14) Allegato G: Modulo dichiarazione conviventi;
 15) Allegato H - modello attestazione di sopralluogo.
- 4) **DISPORRE** la pubblicazione:
- del bando di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (a titolo gratuito), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana serie speciale relativa ai contratti pubblici e sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it;
 - gli atti di gara sul portale dell'Università dedicato alle gare d'appalto denominato all'indirizzo <https://unisalento.ubuy.cineca.it>;
- 5) **FARE GRAVARE** la spesa complessiva massima per la fornitura di che trattasi pari ad € 1.628.195,56, oneri per la sicurezza ed IVA compresi sulla UPB __LIFEWATCH+ del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario del Centro Unico, a valere sui fondi del Progetto di potenziamento cod. PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS;
- 6) **AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 76/2020 convertito in Legge 120/2020, l'affidamento diretto dei servizi di pubblicazione come da tabella di seguito riportata:

Fornitore	Sede	P.IVA	Oggetto del servizio	Importo Iva compresa	SMART CIG
Edizioni Savarese s.r.l.	Napoli		Pubblicazione del Bando di gara sulla GURI	1.361,581	Z542FC5F1A
A. Manzoni & C. S.p.A.	Milano		Pubblicazione dell'avviso di gara per estratto sul quotidiano a diffusione regionale "La Repubblica edizione Puglia"	987,59	ZF32F9DE92
PIEMME Sp.A.	Lecce		Pubblicazione dell'avviso di gara per estratto sul quotidiano a diffusione regionale "Nuovo Quotidiano di Puglia"	1.434,72	Z872FC5F1F
Il Sole 24 Ore S.p.a. - System	Milano		Pubblicazione dell'avviso di gara per estratto sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Sole 24 Ore"	2.440,00	Z752FC5F2C
Sportnetwork S.r.l.	Roma		Pubblicazione dell'avviso di gara per estratto sul quotidiano a diffusione nazionale "Il Giornale"	658,8	Z6B2F9DE31

- 7) **FAR GRAVARE** la spesa la spesa occorrente per le pubblicazioni di cui sopra sulla UPB: RIAF, RIAF3, Pubblicazione Gare Dipartimentali voce di spesa 10301005 "Spese per avvisi su giornali e riviste connessi a procedimenti amministrativi" del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario, come da tabella sopra riportata;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

- 8) **DARE ATTO** che l'espletamento delle attività di cui all'art. 113 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. svolte dal personale coinvolto nella predisposizione degli atti gara comportano il riconoscimento dei relativi incentivi per funzioni tecniche per un importo di € 21.353,38;
- 9) **FAR GRAVARE** i predetti incentivi su apposita UPB e voce di spesa del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;
- 7) **NOMINARE** Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 il Capo Area Negoziale di questo Ateneo, Dott. Alessandro Quarta;
- 8) **PUBBLICARE** Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.lgs. 33/2013, sul sito web dell'Università, sezione "Amministrazione Trasparente", ai fini della generale conoscenza.

Il Direttore Generale
Dott. Donato De Benedetto

*Alla Raccolta
Al Capo Area Negoziale
Al Capo Ufficio Appalti
Al Direttore del Centro Unico di Ateneo*



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

UNIVERSITA' DEL SALENTO

Bando di gara europea

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) Denominazione e indirizzi:

Università del Salento, Ripartizione Finanziaria e Negoziale, Area Negoziale,

Ufficio Appalti, Viale Calasso 3, 73100 Lecce; Indirizzo internet: www.unisalento.it;

Profilo del committente: <https://unisalento.ubuy.cineca.it>. I.3) I

documenti di gara sono disponibili ad accesso gratuito, illimitato e diretto

presso: <https://unisalento.ubuy.cineca.it>. Ulteriori informazioni sono dispo-

nibili presso: Area Negoziale: dott. Alessandro Quarta - e-mail: [alessan-](mailto:alessandro.quarta@unisalento.it)

dro.quarta@unisalento.it; PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it; tel.

0832/299213; I.4) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: organismo di diritto

pubblico; I.5) Principali settori di attività: istruzione.

SEZIONE II: OGGETTO - II.1) Entità dell'appalto - Denominazione: Fornitura e

posa in opera di un sistema di calcolo scientifico e di storage per il conso-

lidamento del nodo dell'Università del Salento, della E-Infrastructure Li-

fewatch, per le esigenze del Progetto Lifewatchplus - Codice CIG: 845559628F;

Codice CPV principale: 30211300-4; Tipo di appalto: forniture; Divisione in

lotti: NO; Valore totale stimato dell'appalto: € 1.334.586,52 oltre IVA;

Importo a base di gara: € 1.334.256,52 oltre oneri non soggetti a ribasso pari

ad € 330,00 e oltre IVA; Luogo di esecuzione - Codice NUTS ITF45; Luogo



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

principale di esecuzione: Lecce;; Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; Termine di consegna: 45 giorni; Non sono autorizzate varianti; Non sono previste opzioni. L'appalto è connesso ad un progetto finanziato da fondi dell'Unione Europea: codice CUP: B67E19000030007.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO - III.1) Condizioni di partecipazione: si rimanda al disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1) Descrizione - Tipo di procedura: aperta; IV.2) Informazioni di carattere amministrativo - Termine per il ricevimento delle offerte: Data xx.xx.2020; ore 13:00; Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; Apertura offerte in via telematica: data xx.xx.2021, Ore 10:00.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI - VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità: non è un appalto rinnovabile; VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici: sarà accettata la fatturazione elettronica; VI.4) Procedure di ricorso - Organismo responsabile delle procedure di ricorso: Tar Puglia, sez. di Lecce; Termine di presentazione dei ricorsi: 30 giorni secondo quanto previsto dall'art. 120 del d.lgs. n. 104/2010 e dall'art. 53 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i; VI.5) Data di spedizione dell'avviso alla GUUE: xx.xx.2020.

Il Direttore Generale Dott. Donato DE BENEDETTO



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**

UNIVERSITÀ DEL SALENTO

RIPARTIZIONE FINANZIARIA E NEGOZIALE

AREA NEGOZIALE

Ufficio Appalti

Gara europea a procedura aperta per la fornitura e posa in opera di un sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento, della E-Infrastructure Lifewatch, per le esigenze del Progetto Li-fewatchplus

Codice CIG 845559628F

CUP: B67E19000030007

AVVISO DI GARA

L'Università del Salento intende affidare l'appalto per la Gara europea a procedura aperta per la fornitura e posa in opera di un sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento, della E-Infrastructure Lifewatch, per le esigenze del Progetto Lifewatchplus, nell'ambito del progetto PON 2014-2020 denominato Lifewatchplus, a mezzo gara europea a procedura telematica aperta da svolgersi sulla piattaforma U-BUY ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del medesimo D.lgs.

L'importo a base d'asta è di € 1.334.256,52 oltre oneri non soggetti a ribasso e IVA.

L'offerta, formulata secondo quanto previsto dal Disciplinare di Gara e corredata dei documenti ivi richiesti, dovrà pervenire telematicamente, previa registrazione sulla piattaforma telematica U-BUY, entro le ore 13:00 del giorno xx.xx.2020 con le modalità stabilite nel Disciplinare medesimo.

Gli atti di gara sono disponibili e sulla piattaforma telematica U-BUY dell'Università del Salento all'indirizzo internet <https://unisalento.ubuy.cineca.it>

Per ulteriori informazioni contattare il Responsabile Unico del Procedimento, dott. Alessandro Quarta ai seguenti recapiti: tel. 0832299213 - email alessandro.quarta@unisalento.it

Lecce,

**Il Direttore Generale
Dott. Donato DE BENEDETTO**



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

Disciplinare di gara

Gara europea a procedura aperta per la fornitura e posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento, della E-Infrastructure Lifewatch, per le esigenze del Progetto Lifewatchplus

CIG: 845559628F

CUP: B67E19000030007



1.	PREMESSE	3
2.	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	3
2.1	DOCUMENTI DI GARA	3
2.2	CHIARIMENTI.....	4
2.3	COMUNICAZIONI.....	4
3.	OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO.....	4
4.	TERMINE DI CONSEGNA DELLA FORNITURA	5
5.	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	5
6.	REQUISITI GENERALI.....	6
7.	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA.....	7
7.1	REQUISITI DI IDONEITÀ	7
7.2	REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	7
7.3	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	8
7.4	INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABIL.....	8
8.	AVVALIMENTO	9
9.	SUBAPPALTO.....	10
10.	GARANZIA PROVVISORIA.....	10
11.	SOPRALLUOGO	12
12.	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	13
13.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	13
14.	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	15
15.	CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "AMMINISTRATIVA"	16
15.1	Domanda di partecipazione	16
15.2	Documento di gara unico europeo.....	17
15.3	Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo.....	19
16.	CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "OFFERTA TECNICA".....	22
17.	CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "OFFERTA ECONOMICA"	23
18.	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	23
18.1	Criteri di valutazione dell'offerta tecnica.....	24
18.2	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	28
18.3	Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	28
18.4	Metodo per il calcolo dei punteggi	29
19.	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA ELETTRONICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	30
20.	COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	30
21.	APERTURA DELLE BUSTE ELETTRONICHE "TECNICA" ED "ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	31
22.	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	32
23.	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	32
24.	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	34
25.	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	34



1. PREMESSE

con Decreto del Direttore Generale n. ____ del _____, la Ripartizione Finanziaria e Negoziabile/Area Negoziabile ha autorizzato l'avvio di una gara europea ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per la fornitura e posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento, della E-Infrastructure Lifewatch, per le esigenze del Progetto Lifewatchplus. Le apparecchiature sono da intendersi come fornitura in opera, tutto incluso, con la formula "chiavi in mano".

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 – Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di installazione della strumentazione è la sala CED dell'edificio R3 del Campus Ecotekne sito in via per Monteroni snc – 73100 Lecce e in un locale dell'edificio "Principe Umberto" sito in via Gallipoli – 73100 Lecce (codice NUTS ITF45).

CIG 845559628F

CUI: 80008870752201800002.

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è il Dott. Alessandro Quarta, Capo Area Negoziabile (tel. 0832299213 - email: alessandro.quarta@unisalento.it).

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Bando di gara;
2. Capitolato tecnico-prestazionale;
3. DUVRI;
4. Disciplinare di gara;
5. Schema di contratto;
6. Patto di integrità;
7. Allegato A al Disciplinare di Gara: Modello domanda di partecipazione;
8. Allegato B al Disciplinare di Gara: Modello DGUE;
9. Allegato C al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazioni integrative;
10. Allegato D al Disciplinare di Gara: Modello offerta economica
11. Allegato E al Disciplinare di Gara: Modello dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria;
12. Allegato F al Disciplinare di Gara: Informativa Privacy;
13. Allegato G al Disciplinare di Gara: modulo dichiarazione conviventi;
14. Allegato H al Disciplinare di Gara: modello attestazione di sopralluogo.

Nel rispetto degli articoli 40 e 52 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, la procedura sarà gestita tramite il Sistema Telematico Acquisti dell'Università del Salento (U-BUY) presente sulla Rete telematica dell'Università medesima al seguente link: <https://unisalento.ubuy.cineca.it> ove sono pubblicati i



documenti di gara. **Le offerte, pertanto, devono essere formulate esclusivamente per mezzo del sistema telematico sopra citato.** Gli operatori economici devono essere iscritti nella piattaforma ed essere in possesso di firma digitale. La documentazione di gara è disponibile sul portale sopra evidenziato oltre che sul sito internet del committente al seguente URL diretto: https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti attraverso il canale comunicazioni della piattaforma U-BUY, presente all'interno della procedura de qua, almeno 7 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima, sul sistema telematico U-BUY nella sezione relativa ai "chiarimenti" della procedura *de qua*.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni nell'ambito della procedura di gara, ad eccezione di quelle previste dall'art. 76 del Codice, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni ricevute" della sezione "Comunicazioni riservate al concorrente" relativa alla gara riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso sul sistema U-BUY.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b e c del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO

L'affidamento è composto da un lotto unico descritto nel dettaglio nell'allegato Capitolato Tecnico.

Tabella n. 1 – Importo a base di gara

n.	Descrizione servizio	CPV	P (<i>principale</i>) S (<i>secondaria</i>)	Importo
1	<i>Fornitura e posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento, della E-Infrastructure</i>	30211300-4	P	€ 1.334.256,52



<i>Lifewatch, per le esigenze del Progetto Lifewatchplus</i>			
Importo totale a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza e dell'IVA			€ 1.334.256,52

Trattandosi di appalto di fornitura di strumentazione con posa in opera in loco, ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis) del d.lgs. n. 81/2008, si è ritenuto necessario redigere il DUVRI. Gli oneri per la sicurezza derivanti da rischi da interferenze - non soggetti a ribasso - sono pari ad **€ 330,00 IVA esclusa**.

L'appalto è finanziato con fondi dell'Unione Europea nell'ambito del PON Ricerca e Innovazione 2014-2020

Ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il **valore massimo stimato dell'appalto è pari ad € 1.334.586,52** comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge.

4. TERMINE DI CONSEGNA DELLA FORNITURA

La fornitura dovrà essere eseguita nei termini previsti dal Capitolato Tecnico Prestazionale.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:



- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.



7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 REQUISITI DI IDONEITÀ

a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la partecipazione alla gara il possesso dei requisiti è oggetto di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. o normativa applicabile in caso di operatore estero.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

b) **Esecuzione negli ultimi tre anni di forniture analoghe**

Il concorrente deve aver eseguito nel triennio precedente alla pubblicazione del bando di gara di cui al presente disciplinare forniture analoghe comprendenti installazione e fornitura di server e di sistemi di storage, **per uno o più enti pubblici** per un importo minimo pari ad € 500.000,00 IVA esclusa.

A tal fine, l'operatore economico dovrà fornire l'elenco dei principali contratti analoghi effettuati in tali anni, con indicazione delle date e dei destinatari pubblici e dei rispettivi importi imputabili ai singoli anni.

Per la partecipazione alla gara il possesso dei requisiti è oggetto di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. o normativa applicabile in caso di operatore estero.

La comprova del requisito, in fase di verifica della dichiarazione sostitutiva prodotta, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

c) **Possesso di valutazione di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001: 2015 nel settore IAF 33 idonea, pertinente e proporzionata al seguente oggetto: "Tecnologia dell'Informazione" (la dizione potrà essere differente ma equivalente nel contenuto).**

Per la partecipazione alla gara il possesso dei requisiti è oggetto di dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. o normativa applicabile in caso di operatore estero.

Per la comprova del predetto requisito dovrà essere fornito un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015, rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1 per lo specifico settore e campo di



applicazione del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato ai sensi del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- d) Possesso della certificazione aziendale di partner dal brand oggetto della propria offerta.** Al fine di stabilire se il concorrente sia in possesso della certificazione o sia comunque riconosciuto dal produttore quale partner ufficiale, la S.A. si riserva la possibilità di chiedere chiarimenti direttamente a casa madre. A comprova del possesso del requisito che la società sia un partner riconosciuto dal brand hardware oggetto della propria offerta è richiesta una attestazione scritta da parte della casa madre.

7.3 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di capacità tecnica organizzativa di cui al precedente punto **7.2 lett. b)** deve essere posseduto **per intero** dalla mandataria.

I requisiti di capacità tecnica organizzativa di cui ai precedenti punti **7.2 lett. c) e d)** deve essere posseduto almeno dall'impresa Capogruppo Mandataria del Raggruppamento ovvero dal Consorzio.

7.4 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **punto 7.1 lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.



I requisiti di capacità tecnica e professionale di cui ai punti **7.2 lett. b), c) e d)**, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b. per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto, secondo le modalità di cui al punto 2.3, al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.



La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto (Euro 26.691,73), salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a **rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti. ai micro, piccoli e medi operatori economici e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dai medesimi costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali nonché la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. considerato il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con bonifico, in assegni circolari, con versamento sul conto corrente bancario intestato all'Università del Salento (C.F.: 80008870752, P.I.V.A.: 00646640755), Piazza Tancredi, n.° 7, 73100 Lecce e accreditato presso la Banca Popolare Pugliese Società Cooperativa per Azioni (filiale n. 65 – Viale Marche – 73100 Lecce) IBAN: IT 65 U 0526279748 T 20990001100;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.



Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- [http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari non abilitati.pdf](http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf)
- <http://www.ivass.it/ivass/imprese.jsp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/costituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con D.M. n. 31 del 19 gennaio 2018 (GU n. 83 del 10 aprile 2018) contenente il *“Regolamento con cui si adottano gli schemi di contratti tipo per le garanzie fideiussorie previste dagli artt. 103 comma 9 e 104 comma 9 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50”*.
4. avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
5. prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 secondo comma del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005);



- duplicato informatico di documento informatico ai sensi dell'art. 23 bis del d.lgs. 82/2005 se prodotta in conformità alle regole tecniche di cui all'articolo 71 del medesimo decreto.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene solo se la predetta certificazione sia posseduta da:

- tutti gli operatori economici del raggruppamento/consorzio ordinario o del GEIE, ovvero dell'aggregazione di rete;
- consorzio stabile e/o consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio stabile e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al raggruppamento, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è obbligatorio ed è funzionale alla verifica degli ambienti fisici (CED, scale, spazi di manovra) e delle soluzioni più idonee da adottare nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 2 del Capitolato. Per concordare con l'Amministrazione l'effettuazione del predetto sopralluogo nella sede presso cui sarà installata la strumentazione oggetto di fornitura, i concorrenti dovranno inoltrare al RUP all'indirizzo mail alessandro.quarta@unisalento.it apposita richiesta, indicando nome e cognome nonché i dati anagrafici delle persone incaricate ad effettuare il sopralluogo. La richiesta dovrà altresì riportare i numeri di telefono ai quali comunicare il riscontro alla istanza di sopralluogo. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più imprese partecipanti. Qualora si verificasse tale eventualità, non sarà presa in considerazione la seconda impresa indicata e contestualmente la stessa sarà informata dell'accaduto. La stazione appaltante pubblicherà nella pagina le date utili per lo svolgimento



dei sopralluoghi. Ciascun concorrente nel presentare l'istanza di sopralluogo dovrà prenotarsi per una delle date previste. Non si effettueranno più sopralluoghi a decorrere dal 7° giorno anteriore alla data di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

All'atto del sopralluogo, ciascun concorrente dovrà sottoscrivere un documento predisposto dall'amministrazione aggiudicatrice (in conformità al modello allegato al presente disciplinare - All. G.) a conferma dell'effettuazione dello stesso e provvederà al ritiro della relativa attestazione che sarà rilasciata dalla stazione appaltante.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore /direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c), in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lett. c) non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente. In caso di consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata effettuazione del sopralluogo da parte dell'operatore economico è ad esclusivo rischio e pericolo dell'operatore medesimo. Ove il sopralluogo non sia espletato, l'operatore non potrà eccepire in alcun modo la mancata conoscenza dei luoghi.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.

Per effetto dell'art. 65 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto rilancio"), gli operatori economici non sono tenuti al pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui alla delibera ANAC n. 1174 del 19.12.2018

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

Gli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti dovranno far pervenire le offerte entro le ore 13:00 del giorno **xx.xx.2021**, attraverso il sistema UBUY, fruibile all'indirizzo <https://unisalento.ubuy.cineca.it> e accessibile previa registrazione al portale.

La procedura di registrazione al portale è contenuta nel documento denominato "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma telematica e accesso all'Area Riservata del Portale Appalti", reperibile all'indirizzo: https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_accesso_area_riserv.wp e comunque direttamente raggiungibile all'indirizzo



https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Modalita_tecniche_utilizzo_piattaforma_e_accesso_Area_Riservata.pdf4

Le norme tecniche di base per la presentazione dell'offerta telematica sono contenute nel documento "Guida per la presentazione di un'offerta telematica", reperibile all'indirizzo https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp e comunque direttamente raggiungibile all'indirizzo https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/resources/cms/documents/Presentazione_Offerte_Telematiche.pdf

Saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito e saranno aperte secondo la procedura impostata sulla piattaforma UBUY.

Il recapito tempestivo delle offerte rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

E' fatta salva la possibilità di ritirare l'offerta già caricata a sistema entro il termine sopra indicato e di proporre un'altra in sua sostituzione, sempre all'interno del sistema telematico e sempre entro il termine perentorio sopra indicato, seguendo le istruzioni della piattaforma U-BUY.

L'offerta si compone delle seguenti tre buste elettroniche:

"A - Documentazione amministrativa"

"B - Offerta tecnica"

"C - Offerta economica"

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La domanda di partecipazione, il DGUE, le dichiarazioni sostitutive integrative, la dichiarazione sostitutiva dell'impresa ausiliaria e le dichiarazioni dei familiari conviventi, nonché l'offerta economica potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione sulla piattaforma U-BUY all'interno della procedura de qua all'indirizzo internet <https://unisalento.ubuy.cineca.it>, nonché al seguente URL diretto: https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.



Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.



Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA “AMMINISTRATIVA”.

La busta Amministrativa contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione con imposta di bollo assolta in modo virtuale (la scansione del modello F23 regolarmente quietanzato dovrà essere allegata all'istanza al momento della presentazione) è redatta preferibilmente secondo il “Modello domanda di partecipazione” allegato A al presente Disciplinare: il modello, inserito nella piattaforma, è reperibile nella pagina dedicata del portale raggiungibile cliccando sul link di interesse presente all'indirizzo https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp e contiene tutte le informazioni e dichiarazioni sotto riportate.

Il modello F23, dovrà contenere la specifica indicazione:

- dei dati identificativi del concorrente (campo 4: denominazione o ragione sociale, sede sociale, Prov., codice fiscale);
- dei dati identificativi della stazione appaltante (campo 5: Università del Salento, Piazza Tancredi, n. 7 - Lecce, C.F. 80008870752);
- del codice ufficio o ente (campo 6: TUP);
- del codice tributo (campo 11:456T);
 - dalla descrizione del pagamento (campo 12: *“Imposta di bollo – Gara europea a procedura aperta per la fornitura e posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento, della E-Infrastructure Lifewatch, per le esigenze del Progetto Lifewatchplus - CIG: 845559628F”*)

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;



- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, reperibile **in formato elettronico** nella pagina dedicata del portale U-BUY dedicato alla procedura tra la documentazione di gara, secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione integrativa a firma dell'ausiliaria nei termini di cui al punto 15.3.1;



- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 4) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

Per le dichiarazioni di cui ai punti 3) e 4) è preferibile l'utilizzo del "Modello dichiarazione sostitutiva impresa ausiliaria", Allegato E al Disciplinare di Gara. Il modello è reperibile in formato elettronico nella pagina dedicata alla procedura sulla piattaforma U-BUY tra la documentazione di gara.

- 5) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria; nel caso di messa a disposizione di titoli di studio e professionali ed esperienze professionali pertinenti, deve essere indicato l'operatore economico che esegue direttamente il servizio per cui tali capacità sono richieste;
- 6) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D), fatta salva la dichiarazione integrativa di cui al successivo punto 15.3.1 relativamente al possesso dei requisiti di cui all'art. 80 non previsti nel DGUE.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**α**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. 7.2 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;



- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-bis), c-ter), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere effettuata la fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. accetta il patto di integrità che allega alla domanda di partecipazione, debitamente sottoscritto. Il predetto documento è reperibile **in formato elettronico** nella pagina dedicata alla procedura al seguente indirizzo: <https://www.unisalento.it/gare-appalti/-/gare/view/64404468> ed è messo a disposizione sulla piattaforma U-BUY tra la documentazione di gara;
6. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con D.R. n. 81 del 31/01/2014 reperibile al seguente indirizzo <https://www.unisalento.it/documents/20143/61721/CodiceComport14.pdf/1c688c6d-03ec-4e62-0497-785f3c5f1f7a> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

7. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
8. dichiara di aver preso visione dei luoghi ed allega l'attestazione di avvenuto sopralluogo;



9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA, indica l'indirizzo PEC ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice;
10. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

12. formula dichiarazione sostitutiva con la quale il legale rappresentante dell'impresa ammessa alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. b), e dell'art. 110, comma 3 del Codice, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE indica gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, ed il Tribunale che ha emanato tale provvedimento; nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare.

Per il rilascio delle suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 13, da rendere sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio, è preferibile l'utilizzo del "Modello dichiarazioni integrative" Allegato C al presente Disciplinare: Il modello è reperibile **in formato elettronico** nella pagina dedicata alla procedura sulla piattaforma U-BUY tra la documentazione di gara.

15.3.2 Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

13. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
14. Patto di integrità debitamente sottoscritto;
15. documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice

16. copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione
17. dichiarazione relativa ai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, d.lgs. n. 50/2016;



15.3.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 15.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete – soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto



di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 15.3.3 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA "OFFERTA TECNICA"

La busta elettronica dell'offerta tecnica contiene, **a pena di esclusione**, i documenti indicati nell'art. 3 del Capitolato tecnico prestazionale.



L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime irrinunciabili sopra elencate e stabilite nel Capitolato Tecnico e Prestazionale, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 15.1.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA ELETTRONICA “OFFERTA ECONOMICA”

La busta elettronica relativa all'offerta economica contiene, **a pena di esclusione**, l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il “Modello offerta economica” allegato D al presente Disciplinare: il modello è reperibile oltreché sulla piattaforma U-BUY tra la documentazione di gara, anche nella pagina internet dedicata alla procedura https://unisalento.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_lista.wp e deve contenere i seguenti elementi:

- indicazione, in cifre, del ribasso percentuale unico offerto sull'importo complessivo posto a base di gara, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Verranno prese in considerazione fino a tre cifre decimali; qualora i decimali fossero in numero maggiore si procederà ad arrotondare per eccesso o per difetto al terzo decimale, rispettivamente in caso di quarto decimale pari o superiore a 5 o in caso di terzo decimale inferiore a 5.
- stima, in cifre, dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice. Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto.
- stima, in cifre, dei costi della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice.

L'offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta digitalmente con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui ai paragrafi 15.1.

Sono inammissibili le offerte economiche che non presentino ribasso percentuale sull'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	<i>PUNTI 90</i>
Offerta economica	<i>PUNTI 10</i>
TOTALE	<i>PUNTI 100</i>



18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nelle sottostanti tabelle, una per ciascun sottosistema, con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna punti D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna punti Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna punti T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi i cui coefficienti fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

18.1.1 Criteri Comuni a tutti i sistemi

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Estensione della garanzia (senza oneri aggiuntivi) per tutti i beni oggetto della fornitura (oltre il 1° anno incluso nella fornitura) YEst=anni di estensione	25	5.1	YEst < 1 anno			0
			5.2	1 anno <= YEst < 2 anni			4
			5.3	2 anni <= YEst < 3 anni			8
			5.4	3 anni <= YEst < 4 anni			12
			5.5	4 anni <= YEst < 5 anni			16
			5.6	5 anni <= YEst < 6 anni			20
			5.7	6 anni <= YEst			25
2	Qualità del progetto	25	6.1	Consumo elettrico	5		
			6.2	Occupazione nei rack	5		
			6.3	Funzionalità evolute	5		
			6.4	Armonizzazione tra le varie componenti	5		
			6.5	Modalità di esecuzione degli interventi in garanzia	5		
Totale		50			25		25

18.1.2 Infrastrutture di base

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Cablaggio interno ai Rack	25	1.1	Una porta per ogni apparato (minimo richiesto)			0
			1.2	+24 rispetto al minimo richiesto			8
			1.3	+48 (rispetto al minimo richiesto)			16
			1.4	>48 (rispetto al minimo richiesto)			25



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
2	Software di virtualizzazione, gestione e monitoraggio	15	2.1	<i>Premialità per la proposta di soluzioni con licenze perpetue</i>	7		
			2.2	<i>Premialità per la proposta di soluzioni con software open source</i>	8		
	Totale	40			15	0	25

18.1.3 Infrastruttura CLOUD

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Numero totale di GPU offerte nella fornitura	10	1.1	5 (minimo richiesto)			5
			1.2	7 (+ 2 GPU rispetto al minimo richiesto)			7
			1.3	10 (+ 5 GPU rispetto al minimo richiesto)			10
2	Memoria RAM per scheda madre	10	2.1	$C_2 = (MM - MM_{min}) / 448$ $MM_{min} = 1792 \text{ GB (Memoria minima richiesta)}$ $MM = \text{memoria in GB offerta}$ Se $MM = MM_{min} \rightarrow C_2 = 0$ Se $MM \geq MM_{min} + 448 \rightarrow C_2 = 1$		10	
3	Numero di core fisici per scheda madre	10	3.1	$C_3 = (NC - NC_{min}) / 16$ $NC_{min} = 112 \text{ (numero di core minimo richiesto)}$ $NC = \text{Numero di core offerto}$ Se $NC = NC_{min} \rightarrow C_3 = 0$ Se $NC \geq NC_{min} + 16 \rightarrow C_3 = 1$		10	
4	Storage locale	10	4.1	<i>Dischi magnetici per il sistema operativo</i>			0
			4.2	<i>Dischi SSD per il Sistema operativo</i>			3
			4.3	<i>Dischi magnetici per i dati</i>			0
			4.4	<i>Dischi SSD per i dati</i>			10
	Totale	40				20	20

18.1.4 L'Infrastruttura HPC e BIG DATA Analytics



Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Numero totale di GPU offerte nella fornitura	12	1.1	4 GPU			5
			1.2	8 GPU			8
			1.3	12 GPU			12
2	Memoria RAM per scheda madre	9	2.1	$C_2 = (MM - MM_{min}) / 448$ $MM_{min} = 1792 \text{ GB (Memoria minima richiesta)}$ $MM = \text{memoria in GB offerta}$ Se $MM = MM_{min} \rightarrow C_2 = 0$ Se $MM \geq MM_{min} + 448 \rightarrow C_2 = 1$		9	
3	Numero di core fisici per scheda madre	9	3.1	$C_3 = (NC - NC_{min}) / 16$ $NC_{min} = 112 \text{ (numero di core minimo richiesto)}$ $NC = \text{Numero di core offerto}$ Se $NC = NC_{min} \rightarrow C_3 = 0$ Se $NC \geq NC_{min} + 16 \rightarrow C_3 = 1$		9	
4	Storage locale	10	4.1	Dischi magnetici per il sistema operativo			0
			4.2	Dischi SSD per il Sistema operativo			3
			4.3	Dischi magnetici per i dati			0
			4.4	Dischi SSD per i dati			10
Totale		40				18	22

18.1.5 INFRASTRUTTURA HTC

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Memoria RAM per scheda madre	15	1.1	$C_1 = (MM - MM_{min}) / 256$ $MM_{min} = 768 \text{ GB (Memoria minima richiesta)}$ $MM = \text{memoria in GB offerta}$ Se $MM = MM_{min} \rightarrow C_1 = 0$ Se $MM \geq MM_{min} + 256 \rightarrow C_1 = 1$		15	
2	Numero di core fisici per scheda madre	15	2.1	$C_2 = (NC - NC_{min}) / 16$ $NC_{min} = 48 \text{ (numero di core minimo richiesto)}$ $NC = \text{Numero di core offerto}$ Se $NC = NC_{min} \rightarrow C_2 = 0$ Se $NC \geq NC_{min} + 16 \rightarrow C_2 = 1$		15	
3	Storage locale	10	3.1	Dischi magnetici per il sistema operativo			0
			3.2	Dischi SSD per il Sistema operativo			3



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
			3.3	Dischi magnetici per i dati			0
			3.4	Dischi SSD per i dati			10
	Totale	40				30	10

18.1.6 SOLUZIONE DI STORAGE PER HPC E HTC

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Numero di dischi forniti come cold spare non installati negli enclosure per unità di storage compresi di cassette necessari per il montaggio	5	1.1	$C_1 = nD_{spare} / 15$ $nD_{spare} =$ numero dischi offerti come cold spare $nD_{spare} = 0 \rightarrow C_1 = 0$ $nD_{spare} \geq 15 \rightarrow C_1 = 1$	5	
2	Dimensione del singolo disco	25	2.1	$C_2 = (Dim - Dim_{min}) / 6$ $Dim_{min} = 10$ TB (Memoria minima richiesta) $Dim =$ Dimensione in TB del singolo disco offerta Se $Dim = Dim_{min} \rightarrow C_2 = 0$ Se $Dim \geq Dim_{min} + 6 \rightarrow C_2 = 1$	25	
3	Numero di slot liberi per unità di storage per montare altri dischi oltre a quelli forniti in gara	5	3.1	Nessuno slot libero		0
			3.2	Almeno 12 slot liberi		5
4	Numero di controller configurabili per sistema di storage	5	4.1	Fino a 2 controller			0
			4.2	Più di due controller			5
	Totale	40				30	10

18.1.7 SOLUZIONE DI STORAGE PER CLOUD

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Capacità (Cap) del singolo disco magnetico (Cap in TB)	10	1.1	$6 \leq Cap < 8$			0
			1.2	$8 \leq Cap < 10$			2
			1.3	$10 \leq Cap < 12$			4
			1.4	$12 \leq Cap < 14$			6
			1.5	$14 \leq Cap < 16$			8
			1.6	$16 \leq Cap$			10
2	Capacità complessiva dello Storage SSD (CapSSD in	25	2.1	$0 \leq CapSSD < 2$			0
			2.2	$2 \leq CapSSD < 6$			3



N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
	TB)		2.3	6<= CapSSD <10			6
			2.4	10<= CapSSD <14			9
			2.5	14<= CapSSD <18			13
			2.6	18<= CapSSD <22			17
			2.7	22<= CapSSD <26			21
			2.8	26<= CapSSD			25
3	Storage SSD per i dischi di sistema	5	3.1	Dischi magnetici		0
			3.2	Dischi SSD		5
	Totale	40					40

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Per ogni sottosistema su elencato viene attribuito un coefficiente con le seguenti modalità:

- a ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo del confronto a coppie, a cura di ciascun componente della Commissione. Il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun Commissario a ciascuna offerta in confronto a tutte le altre. Ciascun Commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente, relativamente ai criteri qualitativi indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1 – parità; 2 – preferenza minima; 3 – preferenza piccola; 4 – preferenza media; 5 – preferenza grande; 6 – preferenza massima). All'offerente che ha assunto il punteggio migliore è assegnato il coefficiente uno e agli altri un punteggio ad esso proporzionale in base al punteggio ottenuto. I coefficienti definitivi si ottengono come media dei coefficienti di ciascun commissario. Se, dalla media effettuata nessun offerente ottiene il valore unitario, si procede con la riparametrazione, consistente nell'assegnare il coefficiente uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e ai rimanenti un coefficiente ad esso proporzionale.
- a ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo dell'interpolazione lineare;
- quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la:

Formula "bilineare"

$$C_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X (A_i / A_{\text{soglia}})$$



$$C_i \text{ (per } A_i > A \text{ soglia)} = X + (1,00 - X) [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove:

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo

A_i = ribasso percentuale del concorrente i -esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori del ribasso offerto dai concorrenti

X = 0,90

A_{max} = valore del ribasso più conveniente

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti, procederà, in relazione a ciascuna offerta tecnica, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo sotto-criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio tecnico per ciascun sottosistema è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots C_{vi} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente sotto-criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente sotto-criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....

C_{vi} = coefficiente criterio di valutazione v , del concorrente i ;

P_a = peso sotto-criterio di valutazione a ;

P_b = peso sotto-criterio di valutazione b ;

.....

P_n = peso sotto-criterio di valutazione n .

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Il punteggio tecnico complessivo è assegnato sommando al punteggio totale ottenuto per il sottosistema "criteri comuni a tutti i sistemi" (max 50 punti), la media aritmetica dei punteggi totali assegnati in relazione a ciascuno degli altri 6 sottosistemi (max 40 punti).

Il punteggio economico è assegnato moltiplicando il coefficiente attribuito al concorrente per il punteggio massimo previsto in relazione all'offerta economica.



Il punteggio finale per ciascuna ditta concorrente sarà dato dalla somma del punteggio economico e del punteggio tecnico complessivo.

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA ELETTRONICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute di svolgeranno con modalità telematica.

La prima seduta pubblica telematica avrà luogo il giorno **xx.xx.2021, alle ore 10:00**.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti mediante la piattaforma telematica nella scheda di dettaglio della presente procedura.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le stesse modalità.

Il seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, ad aprire le buste elettroniche e a controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Successivamente il Seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare, ove occorra, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

Al fine di tutelare il principio di segretezza delle offerte, le medesime sono conservate all'interno del sistema telematico U-BUY.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica dei requisiti avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante. Ove si ricorra a componenti esterni all'Università, gli esperti individuati con avviso di manifestazione di interesse pubblicato sul sito internet dell'Università medesima, mediante comparazione dei curricula sulla base dell'esperienza pregressa.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.



21. APERTURA DELLE BUSTE ELETTRONICHE “TECNICA” ED “ECONOMICA” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del Seggio di Gara, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura delle offerte tecniche in seduta pubblica telematica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente punto 0.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione renderà noti i punteggi già riparametrati attribuiti alle singole offerte tecniche valutate e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta elettronica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al punto 18.3.

La stazione appaltante procederà dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto al punto 23.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo punto 22.

Il calcolo dell'anomalia verrà effettuato sui punteggi attribuiti prima della riparametrazione ai sensi del precedente punto 18.3, in considerazione del fatto che i punteggi non ancora parametrati rappresentano l'effettivo valore qualitativo attribuito dalla commissione alle offerte giudicate.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.



22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 22.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, avvia le verifiche d'ufficio previste dal D.P.R. n. 445/2000, nei riguardi del concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass anche mediante richiesta allo stesso concorrente di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, nei casi in cui non sia possibile effettuare la verifica d'ufficio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.



L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Laddove l'aggiudicatario sia in possesso della sola domanda di iscrizione all'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. *white list*) istituito presso la Prefettura della provincia in cui l'operatore economico ha la propria sede, la stazione appaltante consulta la Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia immettendo i dati relativi all'aggiudicatario (ai sensi dell'art. 1, comma 52 della l. 190/2012 e dell'art. 92, commi 2 e 3 del d.lgs. 159/2011).

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in modalità elettronica, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 15.000,00 (quindicimila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.



Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente in via esclusiva il Foro di Lecce, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

25. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è l'Università del Salento. I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione alla presente procedura di gara, nel rispetto degli obblighi di legge e in esecuzione di misure contrattuali o precontrattuali.

In particolare, ai fini dell'espletamento delle procedure di gara, i dati trasmessi (compreso eventuali dati relativi a condanne penali o reati) saranno sottoposti all'esame del Seggio di Gara affinché venga valutata l'ammissibilità dell'offerta presentata e dei requisiti di partecipazione; al termine della procedura i dati saranno conservati nell'archivio della Stazione Appaltante (secondo la specifica normativa di settore che disciplina la conservazione dei documenti amministrativi) e ne sarà consentito l'accesso secondo le disposizioni vigenti in materia. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso, i dati personali non saranno comunicati a terzi se non in base a un obbligo di legge o in relazione alla verifica della veridicità di quanto dichiarato in sede di gara. Per maggiori informazioni sul trattamento dei dati si rinvia alla specifica informativa allegata.

La ditta concorrente è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali venga a conoscenza durante la partecipazione alla procedura e, successivamente, ove risulti aggiudicataria, durante l'eventuale esecuzione della prestazione, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio e delle norme del Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto del 2018 e del Decreto Legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii. eventualmente applicabili.

Il Direttore Generale
Dott. Donato di Benedetto



Università del Salento
SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE
Documenti operativi



Scheda
DVI

DUVRI
Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch

ATE – 9_20

DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI
(art. 26, c.3 D.Lgs. 81/08)

ADEMPIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI SICUREZZA
CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO, D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE
DI CUI ALL'ART. 26, D.LGS. 81/08

AD INTEGRAZIONE DEL CONTRATTO:

FORNITURA CON POSA IN OPERA DI UN SISTEMA DI CALCOLO SCIENTIFICO E DI STORAGE PER IL CONSOLIDAMENTO DEL NODO DELL'UNIVERSITA' DEL SALENTO, DELLA E-INFRASTRUCTURE LIFEWATCH

RIFERIMENTO CONTRATTO: ORDINE NUM. _____ DEL _____

TABELLA DEGLI AGGIORNAMENTI				
N.	Varianti	Pagine	Data	Firma

Ogni copia di aggiornamento sostituisce in modo completo quella precedente. L'aggiornamento è identificato nell'intestazione di pagina dal numero progressivo di Revisione (Rev.).

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

SOMMARIO

PREMESSE	3
FINALITÀ	3
PARTE 1: ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE - FIGURE DI RIFERIMENTO EX D. LGS. 81/08	4
1. OGGETTO E DURATA DELL'ATTIVITÀ	4
2. CARATTERIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E DELLA SUA UTENZA	5
3. RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE	6
4. PRESENZA CONTEMPORANEA DI TERZE DITTE	7
5. RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	8
6. STIMA DEI COSTI	9
7. PRESCRIZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE	10
8. EMERGENZE ED EVACUAZIONE	12
PARTE 2: DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PRODURRE A CURA DEL CONTRAENTE	14
ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA	14
GESTIONE INGRESSO FORNITORI E DITTE STERNE – COVID-19	

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

PREMESSE

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. Secondo tale articolo al comma 3: "il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi". I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

1. cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
2. coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Al fine di permettere l'integrazione delle informazioni da parte della Ditta aggiudicataria il presente documento si compone di due parti:

- PARTE 1: a cura del Committente;
- PARTE 2: a cura della Ditta aggiudicataria.

Prima dell'affidamento delle attività, verificati i requisiti di idoneità tecnico-professionale dell'impresa/lavoratore autonomo e soddisfatti gli ulteriori adempimenti al riguardo previsti dalla normativa vigente, il Committente provvederà a:

- 1) allegare al contratto il presente documento integrato con le proposte dell'impresa/lavoratore autonomo aggiudicataria/o, concordate prima della sottoscrizione del contratto;
- 2) individuare un **Referente Interno** per l'esecuzione del contratto per conto dell'Università che provvederà ad effettuare il sopralluogo ed a redigere il relativo verbale in contraddittorio; il **Referente Interno** sarà la persona di riferimento per l'organizzazione di ogni necessaria riunione di coordinamento.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza e igiene del lavoro o in caso di pericolo imminente per i lavoratori il Referente per l'esecuzione del contratto potrà disporre la immediata sospensione dei lavori e la loro ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il completo rispetto delle norme di sicurezza.

FINALITÀ

Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D. Lgs. n. 81/2008.

Fine del presente documento è riportare i rischi interferenti nello svolgimento dei lavori e fornire indicazioni di tipo operativo per gestire le stesse interferenze.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

PARTE 1: ANAGRAFICA DEL COMMITTENTE - FIGURE DI RIFERIMENTO EX D. LGS. 81/08

Ragione Sociale	Università del Salento	
Sede Legale	P.tta Tancredi, 7 – 73100 Lecce –tel. 0832/291111	
Datore di Lavoro	 Rettore pro-tempore: Prof. Fabio Pollice	
Responsabile del contratto	Direttore Generale: dott. Donato De Benedetto	
Struttura appaltante	Università del Salento – Ripartizione Finanziaria e Negoziabile – Area Negoziabile	
Referenti interni	– Referente scientifico del progetto: prof. Alberto Basset – Referente interno:	
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) Università	Dott. Antonio Albergo – antonio.albergo87@gmail.com	
Medico Competente	Dott. Pierpaolo Perrone – info@studiomedicoperrone.it	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza(RLS)	Dott. Sergio Brizio Ing. Antonio Campa Arch. Roberto Cirillo Avv. Graziamaria Ghionna	Sig.ra Angela Mercuri Dott. Tiziano Margiotta Ing. Fabio Marzo Dott. Marco Ivan Taurino Dott. Massimo Quarta

1. OGGETTO E DURATA DELL'ATTIVITÀ

1.1. Descrizione dell'attività

L'affidamento è finalizzato alla fornitura, l'installazione chiavi in mano e la messa in esercizio di sistemi di calcolo, storage distribuiti, apparati, infrastruttura CED, software e servizi che saranno necessari per la realizzazione di un sistema di High Throughput & Performance Computing Center.e dei relativi accessori presso una sala CED dell'Università del Salento.

1.2. Luoghi interessati dall'attività

I lavori oggetto dell'appalto interesseranno un'area della sala CED posta al piano interrato della palazzina Corpo R3 – polo extraurbano dell'Università del Salento.

1.3. Articolazione della prestazione

È richiesto dal committente che l'affidatario dei lavori:

- ✓ impieghi idonea segnaletica e/o ponga una opportuna recinzione provvisoria delle aree che saranno interessate dalle fasi di scarico, stoccaggio temporaneo e montaggio delle attrezzature;
- ✓ impieghi opportune idonee attrezzature per il trasporto, lo scarico e lo spostamento delle parti componenti;
- ✓ svolga un'accurata ispezione dei luoghi e delle opere al fine di rilevare i punti di fissaggio, i canali di cablaggio degli impianti, le compartimentazioni e quant'altro utile a determinare chiaramente modalità di assemblaggio e di collegamento delle attrezzature;
- ✓ fornisca ed installi a regola d'arte impianti, macchine, attrezzature ed accessori;
- ✓ fornisca anche nelle fasi successive e per un tempo definito in fase di aggiudicazione, manutenzione ed assistenza.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

2. CARATTERIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE E DELLA SUA UTENZA

2.1. Tipologia di utenza e orari di affluenza

L'Università del Salento svolge l'attività primaria di alta formazione e di ricerca scientifica attraverso le sue strutture individuate in Dipartimenti e Centri di Ricerca distribuiti in più sedi nel territorio salentino.

Nella tabella seguente sono riportate le attività svolte all'interno degli edifici interessati e la tipologia di utenza che solitamente frequenta i luoghi.

Le attività ordinarie che si svolgono all'interno degli edifici e la tipologia di utenza sono riassunte nella Tabella 1.

Tabella 1

Attività	Tipo di utenza				
	Studenti	Docenti	Personale Tecnico-Amm.vo	Personale di Enti/Aziende esterni	Visitatori
Attività didattiche in aule e sale seminari	x	x	x	P	x
Attività didattiche e di ricerca in laboratori o similari (chimici; fisici; biologici; elettronici; informatici; meccanici)	x	x	x	x	R, P
Attività tecnico-amministrative, di studio e di ricerca svolte in ufficio	R	x	x	x	R,P
Attività bibliotecarie	x	x	x	R	R

R=raramente; P= pochi, in numero esiguo

Gli orari di accesso agli edifici, tranne particolari situazioni, sono quelli in tabella 2.

Tabella 2

Attività	Lunedì / Venerdì	Sabato	Domenica
Apertura cancelli	7:00	7:00	-
Inizio orario lavorativo	8:00	8:00 (solo autorizzati)	Chiuso
Fine orario lavorativo	18:00	14:00	Chiuso
Chiusura cancelli	20:00	14:00	-

Durante l'orario di lavoro viene garantito un **servizio di portineria** gestito da personale dipendente da Ditta esterna in contratto di convenzione con l'Università.

Al di **fuori dell'orario di lavoro**, nonché il sabato, secondo gli orari sopra riportati, la presenza di personale è notevolmente ridotta, mentre la domenica ed i festivi riveste carattere di eccezionalità. È comunque possibile una presenza, se pur ridotta, di personale connessa con le attività di ricerca o di gestione che non può essere interrotta o rinviata. Il servizio di vigilanza di tutti gli ambienti è affidato ad un istituto di vigilanza privato.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

3. RISCHI SPECIFICI DELL'ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

3.1. Rischi specifici dell'attività del committente nelle aree oggetto dei lavori

Negli edifici in cui verrà svolta l'attività oggetto del presente affidamento sono presenti le attività riportate nella tabella seguente:

Tipologia di area	
<i>X Aule</i>	<i>Laboratori chimici</i>
<i>X Sale riunioni</i>	<i>Laboratori biologici</i>
<i>X Biblioteche</i>	<i>X Depositi</i>
<i>X Uffici/Studi</i>	<i>Officine</i>
<i>X Laboratori informatici</i>	<i>X Spazi esterni di pertinenza</i>
<i>Laboratori meccanici</i>	

3.2. Rischi specifici dell'attività del committente presenti nelle aree oggetto dei lavori al momento dell'esecuzione del contratto

I rischi specifici dell'attività del committente, presenti nelle aree interessate dai lavori oggetto del contratto, sono indicati nella colonna (2) della tabella 4 del paragrafo 5.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

4. PRESENZA CONTEMPORANEA DI TERZE DITTE

Al momento della stesura del presente documento sono presenti le seguenti ditte con contratti annuali/pluriennali che operano all'interno delle sedi universitarie:

Tipo di appalto	Orari di servizio	Luoghi di servizio	Tipo di attività
Servizio pulizie	Il servizio è espletato a partire dalle ore 6:00 con cadenze che variano a seconda dell'edificio e del tipo di attività.	Tutti gli ambienti interni agli edifici dell'Università	Pulizia ordinaria e periodica/disinfestazioni
Servizio manutenzione impianti tecnologici	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Reperibilità 24 ore su 24.	Tutti gli ambienti interni agli edifici dell'Università. Locali tecnici, esterni	Manutenzione ordinaria e straordinaria, anche in emergenza, di impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento.
Servizio manutenzione ascensori	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 16:00. Reperibilità 24 ore su 24.	Tetti e coperture, corridoi, atri, scale	Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti ascensori e servo scala.
Servizio di portineria	Dalle ore 8:00 alle ore 18:00	Portinerie	Attività di portierato.
Servizio ristoro distributori automatici	È prevista una durata di 6 mesi dall'affidamento	In quasi tutti gli edifici è presente un punto ristoro	Servizio di ristoro mediante l'installazione di distributori automatici di bevande calde e fredde e di alimenti preconfezionati
Servizio ristoro BAR	Il servizio è espletato dalle ore 8:00 alle ore 18:00 dei giorni lavorativi	Aree appositamente destinate al servizio presso gli edifici: Corpo R2.	Servizio di ristoro BAR

Le attività espletate dalle suddette Ditte terze sono già regolamentate, ai fini della sicurezza, in modo da ridurre/eliminare gli eventuali rischi interferenti con le attività svolte nei luoghi della Committenza, tramite documenti di valutazione dei rischi interferenziali analoghi al presente. In considerazione di quanto detto, si ritiene trascurabile l'eventualità di un contatto rischioso, con la Ditta aggiudicataria dell'affidamento oggetto del presente documento, che non sia contemplato nello stesso. Eventuali problematiche contingenti saranno affrontate con riunioni di coordinamento predisposte ad hoc.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

5. RISCHI INTERFERENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

5.1. Rischi interferenziali e misure di prevenzione da adottare

Si definiscono rischi interferenziali i rischi derivanti da sovrapposizioni temporali e spaziali di più attività svolte ad opera di lavoratori di diverse aziende. I rischi interferenziali possono essere:

- rischi immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- rischi già esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore o lavoratore autonomo;
- rischi derivanti dalle attività svolte dall'appaltatore o lavoratore autonomo nei confronti di eventuali soggetti terzi.

Nella **Tabella 3** sono evidenziate le situazioni di pericolo previste, gli eventuali rischi interferenziali e le misure di prevenzione e protezione da adottare.

Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del committente, degli appaltatori o dei lavoratori autonomi affidatari.

Tabella 3

Scheda di valutazione dei rischi interferenziali e misure di riduzione del rischio					
Situazioni di pericolo previste	Introdotte dall'attività propria del:			Esiste interferenza?	Misure di prevenzione da adottare per eliminare/ridurre il rischio da interferenza
	Committente	Appaltatore	Altre ditte presenti		
Pericolo di scivolamenti per pavimentazione che diviene sdruciolevole in presenza di acqua o eccessiva umidità. (La scivolosità della pavimentazione è comunque al limite dei valori accettati dalla normativa).	X			X	Riferibile in particolare alla pavimentazione in pietra di Trani presente nei percorsi pedonali tra gli edifici dei complessi. Il personale della Ditta dovrà prestare un maggiore livello di attenzione nei giorni di pioggia
Lavori in quota (>2 m) che possono comportare caduta di oggetti (pericolo di traumi, ecc) (Riferito all'utilizzo di scale e trabattelli).		X			Evitare il passaggio di personale dell'Università e visitatori nelle aree di lavoro delimitando opportunamente l'area con nastri o transenne.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

Scheda di valutazione dei rischi interferenziali e misure di riduzione del rischio					
Situazioni di pericolo previste	Introdotte dall'attività propria del:			Esiste interferenza?	Misure di prevenzione da adottare per eliminare/ridurre il rischio da interferenza
	Committente	Appaltatore	Altre ditte presenti		
Modifica condizioni di esercizio quali disattivazione impianti di emergenza e antincendio, chiusura aree, rimozione segnaletica (pericolo di interferenza con le procedure di emergenza)	X	X	X	SI	Il referente interno provvederà a comunicare al Referente per il contratto il periodo in cui verranno effettuate le lavorazioni che possono comportare quanto qui previsto. Committente provvede ad informare tempestivamente la Ditta aggiudicataria sul rischio introdotto da Ditte terze.
Trasporto di materiale ingombrante e/o pericoloso anche con ausili meccanici (pericoli di investimenti, traumi, ecc.)		X			La ditta appaltatrice dovrà adottare idonee precauzioni nella fase di scarico del materiale.
Transito di automezzi e automezzi pesanti in parcheggi o viabilità pedonale (pericolo di investimenti)	X	X		SI	I veicoli dovranno transitare a passo d'uomo lungo tutta la viabilità interna.
Modifica di condizioni di contesto operativo con: produzione di fiamme, polveri, vapori.		X	X	SI	In caso di segnalazione di aree di rischio o di specifiche lavorazioni, l'appaltatore dovrà rispettare le delimitazioni, indicazioni e divieti. Qualora le modifiche di contesto siano apportate dalle attività dell'appaltatore, lo stesso dovrà preventivamente comunicarlo e segnalare le aree interessate
Accumulo di materiali di fornitura in zone di passaggio		X	X	SI	Concordare con il Committente l'assegnazione di spazi deposito. Le vie di accesso e di esodo non devono essere occupate da materiali lasciati incustoditi.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

Scheda di valutazione dei rischi interferenziali e misure di riduzione del rischio					
Situazioni di pericolo previste	Introdotte dall'attività propria del:			Esiste interferenza?	Misure di prevenzione da adottare per eliminare/ridurre il rischio da interferenza
	Committente	Appaltatore	Altre ditte presenti		
Trasporto all'interno degli edifici di materiali e/o attrezzi		X	X	SI	Il trasporto di materiali, attrezzature, all'interno degli edifici dovrà avvenire a mano o con l'ausilio di carrelli con le dovute cautele atte ad impedire urti con persone o cose
Uso di attrezzature di lavoro in prossimità o all'interno di edifici (polverosità ambientale e rumore, proiezione oggetti)		X		SI	L'Appaltatore dovrà coordinarsi con il Referente Interno al fine di limitare l'interferenza sfalsando temporaneamente, ove necessario, le attività in oggetto da quelle normalmente svolte dal committente. Qualora non sia possibile attuare tale misura l'appaltatore dovrà segnalare appositamente le aree temporaneamente interessate dai lavori e posizionare barriere fisiche a protezione di persone e cose

6. STIMA DEI COSTI

La valutazione degli oneri per la sicurezza connessi alla eliminazione/riduzione dei rischi interferenziali è ottenuta tenendo in considerazione le misure di prevenzione individuate nella "scheda di valutazione dei rischi interferenziali" (tabella 3).

I costi così definiti non sono soggetti a ribassi e non devono essere confusi con gli oneri della sicurezza riguardanti l'attività oggetto del contratto.

Misure per eliminare o, ove non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza	Unità di misura	Costo
Riunioni di informazione e coordinamento	A corpo	€ 200,00
Cartellonistica e segnaletica	A corpo	€ 50,00
Delimitazione aree di cantiere/di lavoro con barriere mobili o recinzioni o paletti autoportanti con nastro bianco e rosso	A corpo	€ 80,00
	TOTALE	€ 330,00

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

7. PRESCRIZIONI E INDICAZIONI OPERATIVE

7.1. Descrizione delle modalità di esecuzione

Tutte le operazioni devono essere svolte in modo da eliminare/ridurre le interferenze, quindi all'impresa aggiudicataria è richiesto di:

- concordare con il **referente interno** le modalità ed i tempi dell'intervento (quando possibile sulla base di una programmazione concordata) stabilendo gli interventi necessari per evitare che dipendenti dell'azienda o di ditte terze, visitatori, ecc. vengano esposti ai rischi propri dell'attività oggetto del contratto;
- procedere allo sfasamento temporale o spaziale degli interventi in base alle priorità esecutive e/o alla disponibilità di uomini e mezzi.

Prima dell'inizio dell'attività, l'impresa dovrà contattare il **referente interno**, per concordare la data per una **riunione di coordinamento** e dovrà restituire sottoscritte le dichiarazioni richieste nell'ambito della procedura per il contenimento **COVID-19 "GESTIONE INGRESSO FORNITORI E DITTE ESTERNE"** allegata.

Inoltre, il personale dell'impresa aggiudicataria deve:

- accedere ai luoghi in cui prestare il servizio, con o senza mezzi di trasporto, tenendo conto che lo svolgimento delle attività dovrà avvenire, salvo diverse disposizioni, durante le ore lavorative ordinarie, quindi in compresenza del personale universitario;
- svolgere il proprio ruolo e le procedure necessarie in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- organizzare i propri mezzi ed il proprio personale nel rispetto delle norme di prevenzione infortuni e di igiene del lavoro;
- avere cura di conservare tutti i materiali e le attrezzature utilizzati negli spazi assegnati evitando, durante le lavorazioni, di lasciarli incustoditi e/o posti in modo da recare ingombro al passaggio e/o pericolo per il personale;
- garantire che tutti gli utensili, i mezzi e le attrezzature utilizzati nel corso dell'espletamento dell'appalto siano rispondenti alle norme vigenti e sottoposti a regolare manutenzione;
- indossare i D.P.I. adeguati all'attività svolta;
- prima dell'inizio di lavorazioni con fiamme libere o con attrezzature in grado di generare scintille (mole, flessibili, ecc) deve sempre essere assicurata la presenza di mezzi estinguenti efficaci a portata di mano degli operatori e si dovrà prevedere l'installazione, se necessario, di opportune protezioni e delimitazioni;
- raccogliere i rifiuti prodotti durante l'attività, separandoli per tipologia, e provvedere al loro smaltimento in accordo alle prescrizioni della normativa.

L'impresa aggiudicataria, per ogni fase di lavoro, dovrà fornire informazioni su quanto la sua attività può comportare in termini di introduzione di rischi specifici a carico del personale universitario, proponendo anche le misure di coordinamento necessarie a ridurre al minimo tale rischio. Dette informazioni devono essere oggetto di apposita documentazione scritta che sarà inserita al punto 8 del presente DUVRI e/o allegata per farne parte integrante e sostanziale.

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

7.2. Misure di riconoscimento del personale addetto alle lavorazioni

Nell'ambito dello svolgimento di attività il personale occupato dall'impresa aggiudicataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento ai sensi:

- dell'art. 6 della Legge 123/07,
- degli artt. 18-20-21-26 del D. Lgs. 81/08.

7.3. Prescrizioni sui collegamenti degli impianti elettrici

Nel caso l'intervento richieda l'utilizzo di apparecchiature elettriche di proprietà dell'impresa aggiudicataria, questi deve richiedere ed ottenere, per il tramite del **Referente interno**, tutte le informazioni necessarie al fine di conoscere e valutare la situazione degli impianti elettrici sui quali si andranno ad inserire le sue apparecchiature. **In ogni caso un eventuale adattamento impiantistico deve riguardare solo le apparecchiature introdotte dall'impresa aggiudicataria e mai la linea di distribuzione del Committente, che non può essere oggetto di manomissione.**

Prima di allacciare le apparecchiature elettriche si dovrà tenere in particolare considerazione la capacità di carico elettrico degli impianti in modo da evitare sovraccarichi pericolosi.

In ogni caso, tutte le operazioni di attacco e distacco dovranno essere effettuate in assenza di alimentazione.

È ammesso l'utilizzo di attrezzature, macchine, apparecchiature e utensili rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari di recepimento delle direttive comunitarie di prodotto (con marcatura CE e dichiarazione di conformità).

7.4. Prescrizioni sull'accessibilità con mezzi all'ambiente di destinazione

Ove le operazioni per l'accesso al luogo di esecuzione dell'attività comportino la scelta per l'aggiudicatario di un percorso d'accesso e l'eventuale utilizzo di sistemi di avvicinamento con mezzi meccanici, il personale che conduce il mezzo dovrà assicurarsi che **le pavimentazioni siano previste come carrabili**. È preferibile la scelta di utilizzare sistemi di ausilio manuale, quali transpallet, carrelli, ecc.. Nel caso si rendesse assolutamente necessario attraversare brevi tratti di pavimentazione pedonale, questo potrà avvenire solo con l'utilizzo di ponti o tavole metalliche capaci di ripartire il carico. Il dettaglio delle operazioni di scarico deve essere concordato dal **Referente interno** e da questi autorizzato.

7.5. Divieti e limitazioni

È fatto **divieto** per la Ditta aggiudicataria di:

- intervenire sulle prove o lavorazioni in atto;
- accedere ai locali ad accesso autorizzato se non specificatamente autorizzati dal responsabile della struttura;
- compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine elettriche o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- permanere in luoghi diversi da quelli in cui deve svolgere il proprio lavoro;

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

- utilizzare gli ascensori destinati al trasporto di persone per la movimentazione di materiali;
- rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezioni installati su impianti o macchine;
- compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio o in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione della committenza;

È fatto **obbligo** per la Ditta aggiudicataria di:

- rispettare divieti e limitazioni della segnaletica di sicurezza;
- richiedere l'intervento del Referente Interno, in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici;
- rispettare scrupolosamente i cartelli di norma monitori affissi all'interno delle strutture;
- impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

8. EMERGENZE ED EVACUAZIONE

I dipendenti dell'impresa aggiudicataria, dovendo lavorare nei luoghi in cui sono in svolgimento attività universitarie devono, in caso di allarme, sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento rispettando le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale universitario addetto alla gestione delle emergenze.

Le norme comportamentali sono riportate nel Piano di Emergenza ed Evacuazione Generale (PEEG) accessibile all'indirizzo:

https://www.unisalento.it/documents/20143/65239/PEE+Generale_+mar2019.pdf/3e23b415-ced0-0352-66da-0a3b911052e1 e in sintesi riportate di seguito.

Istruzioni da attuare in caso di allarme incendio

Al segnale di allarme, il personale dell'appaltatore è tenuto a rispettare le istruzioni ricevute dal proprio datore di lavoro. In ogni caso deve:

- sospendere immediatamente ogni attività;
- mettere in sicurezza tutte le apparecchiature elettriche e disattivare tutte le fonti di innesco;
- spostare ai bordi delle strade, per non intralciare il traffico, i mezzi mobili in dotazione;
- allontanarsi dal luogo dell'emergenza e avviarsi al punto di raccolta segnalato, rimanendo in attesa di istruzioni o del segnale di fine emergenza.

Norme comportamentali in caso di evacuazione

- Abbandonare la zona senza indugi, ordinatamente e con calma (senza correre), e senza creare allarmismi e confusione;
- Non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi voluminosi, ingombranti, pesanti e che possano costituire intralcio;
- Non tornare indietro per nessun motivo;
- Non ostruire gli accessi permanendo in prossimità di questi dopo l'uscita;

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

- Recarsi ordinatamente presso i punti di raccolta, per procedere ad un appello nominale di tutti i presenti e ricevere eventuali ulteriori istruzioni;
- Non utilizzare ascensori e montacarichi.

Allo stesso modo qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi, deve venire tempestivamente segnalata al personale della Struttura al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure d'intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi per minimizzare i danni.

Lecce,

Firma

 (Il Responsabile del contratto – dott. Donato De Benedetto)

Per presa visione

 (Il Referente Interno per il contratto – Ing. Pieluigi Marra)

Visto

 (RSPP Committente – dott. Antonio Albergo)

Per presa visione e accettazione

Luogo e data

 (Datore di Lavoro Ditta Aggiudicataria)

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

PARTE 2: DOCUMENTAZIONE INTEGRATIVA DA PRODURRE A CURA DEL CONTRAENTE

Anagrafica del contraente – figure di riferimento ex D.Lgs.81/08

Ragione sociale	
Sede Legale	
Datore di lavoro	
RSPP	
Medico Competente	
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)	
Responsabile/Referente per il contratto	

ATTIVITÀ SVOLTA DALLA DITTA

Informazioni integrative rispetto a quelle indicate nella prima parte del documento	
Descrizione dei lavori/servizi/forniture	
Attrezzature e materiali utilizzati	
Misure integrative per eliminare ovvero ridurre al minimo le interferenze	
Note	

Luogo e data

(Il Datore di Lavoro della ditta aggiudicataria)

Per presa visione e accettazione

(RSPP ditta aggiudicataria)

(RLS ditta aggiudicataria)

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

GESTIONE INGRESSO FORNITORI E DITTE ESTERNE

Misure adottate dall'Università del Salento con D.R. n. 334 del 6/5/2020.

1.1. Gestione dei fornitori in ingresso

Al fine di ridurre il rischio di contagio, da e verso fornitori, corrieri e autotrasportatori, sono adottate le seguenti misure per ogni sede (ricezione merci, ecc.):

- a) l'accesso di fornitori esterni, per le consegne che non possano in alcun modo essere posticipate in quanto indispensabili per il funzionamento delle strutture riaperte e la prosecuzione delle attività di didattica e ricerca è gestito secondo procedure di ingresso, transito e uscita che prevedono modalità, percorsi e tempistiche predefinite e concordate con il personale dell'Università direttamente interessato alla consegna al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale presente all'interno delle sedi dell'Università del Salento;
- b) per le necessarie attività di approntamento delle operazioni di carico e scarico, è necessario rispettare la distanza interpersonale di 2 metri;
- c) ove fosse strettamente indispensabile scendere dal mezzo, i trasportatori, prima di uscire dal mezzo, devono indossare mascherine idonee e guanti monouso;
- d) divieto di interazione con personale esterno, se non per lo strettissimo necessario alle operazioni di coordinamento e nel pieno rispetto delle distanze di sicurezza che per tali operazioni dovranno essere superiori 2 metri;
- e) l'operatore interno potrà prelevare il materiale e, se possibile, sanificare le superfici del collo con alcol al 70%;
- f) divieto da parte del personale interno di accedere all'interno del mezzo del trasportatore per nessun motivo;
- g) si dispone il lavaggio delle mani da parte del personale interno con soluzioni idroalcoliche o altre soluzioni come consigliato dal Medico Competente o quelle consigliate dall'OMS;
- h) si consiglia lo scambio di documenti in formato digitale;
- i) se non fosse possibile eseguire digitalmente l'operazione precedente, firmare il documento con la propria penna;
- j) lasciare o prelevare la bolla di trasporto su apposito luogo per evitare eventuali contaminazioni;
- k) si dispone il rispetto rigido di tutte le altre misure di igiene già precedentemente fornite (come non toccarsi occhi, naso, bocca, mantenere le distanze sociali, non scambiarsi abbracci o strette di mano, utilizzare la mascherina).
- l) solo al termine delle operazioni, l'operatore interno può rimuovere i guanti e lavarsi le mani.

1.2. Gestione di visitatori/ditte esterne:

- 1) l'accesso ai visitatori/ditte esterne è, per quanto possibile, ridotto e nei casi in cui l'ingresso di visitatori esterni sia necessario (impresa di pulizie, impresa addetta alla manutenzione, ecc.), essi devono sottostare alle regole stabilite dall'Università del Salento ivi comprese quelle relative all'accesso ai locali dell'Università;
- 2) tutti gli addetti delle ditte esterne devono essere dotati di cartellino di riconoscimento ben visibile;
- 3) le norme si estendono alle aziende in appalto che possono organizzare sedi e cantieri permanenti e provvisori all'interno dell'Università;

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

- 4) nel caso in cui lavoratori dipendenti da aziende terze che operano presso i locali dell'Università (manutentori, fornitori, addetti alle pulizie, addetti alla vigilanza) risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore è tenuto ad informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili per l'individuazione di eventuali contatti stretti;
- 5) l'Università del Salento, nel caso in cui si configuri come committente, fornisce all'impresa appaltatrice adeguata informativa e vigila affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nei locali dell'Università, rispettino integralmente le disposizioni;
- 6) in particolare, per quanto attiene alle pulizie degli ambienti affidate a ditte esterne, queste dovranno operare, per quanto possibile, fuori dagli orari di lavoro.

I fornitori e le ditte esterne destinatari della presente si assumono la piena responsabilità, anche di natura penale, in merito all'assenza delle condizioni ostative all'accesso su indicate.

Si ricorda che in base a quanto prescritto dalla normativa vigente è raccomandata l'applicazione delle seguenti misure igienico-sanitarie:

1. lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
2. evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
3. evitare abbracci e strette di mano;
4. mantenere, nei contatti sociali, una distanza interpersonale di almeno un metro;
5. praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
6. evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
7. non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
8. coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
9. non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
10. pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
11. è fortemente raccomandato in tutti i contatti sociali, utilizzare protezioni delle vie respiratorie come misura aggiuntiva alle altre misure di protezione individuale igienico-sanitarie.

La ditta dichiara di aver preso visione e accettato tali misure

Lecce, _____

Per presa visione e accettazione
La Ditta

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

**DICHIARAZIONE DEI REQUISITI DI IDONEITA' TECNICO PROFESSIONALE IN
RELAZIONE ALL'ASSENZA DI COVID-19
(Art. 26 e Allegato XVII del D.Lgs. 81/08 e DPCM del 26.04.2020)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ in qualità di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 81/08 dell'Impresa _____ con sede legale in _____ alla via _____ in riferimento ai lavori/servizi _____ come da contratto da svolgersi presso _____ (COMMITTENTE), consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

- Avere adottato procedure di gestione del rischio e prevenzione da COVID-19 e informato tutti i lavoratori sulla corretta profilassi igienico sanitaria;
- Aver adottato il protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020 come da All. 6 al DPCM 26/4/2020;
- Aver adempiuto ai DPCM e Ordinanze Regione Puglia in merito all'emergenza COVID-19;
- Aver preso visione delle indicazioni riportate negli Allegati A e B del presente allegato;
- Di prendere visione delle informative e procedure aziendali presenti in sede;
- in caso di lavoratori dipendenti che risultassero positivi al tampone COVID-19, il fornitore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.

Dichiara altresì di aver attuato, in conseguenza della valutazione dei rischi, tutte le misure di prevenzione e protezione e di aver adeguatamente informato e formato i lavoratori che verranno impiegati allo svolgimento dei lavori oggetto del contratto sui rischi specifici propri e su quelli presso i luoghi di lavoro terzi da COVID-19.

Lecce, _____

In fede
(timbro e firma)

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

ALLEGATO A – MISURE CONTENIMENTO E CONTRASTO

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
Come da contratto	Aree di lavoro	Come da contratto	Emergenza coronavirus 2019/mancato rispetto della distanza minima/contatto "rischioso" tra il personale dell'appaltatore e il personale operante presso le strutture dell'Azienda (dipendenti, ditte appaltatrici), ospiti e visitatori.	<p>Effettuare le operazioni in assenza del personale operante presso le strutture personale del Committente, di terzi e/o di utenti.</p> <p>L'accesso alla sede oggetto della fornitura/servizi/ lavori sarà concordato preventivamente con il referente contrattuale per via telefonica o telematica.</p> <p>Accesso dei lavori sarà scaglionato nel rispetto della distanza interpersonale minima di 1 m.</p> <p>Rispettare le procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite dall'Azienda.</p> <p>A conclusione dei servizi svolti, il personale provvederà alla collocazione delle attrezzature e materiali propri negli spazi a ciò dedicati, definiti dal Committente previa sanificazione.</p> <p>Non lasciare incustoditi prodotti, attrezzature e loro contenitori, anche se vuoti.</p> <p>Utilizzare per l'espletamento del servizio attrezzature/macchinari conformi alla normativa vigente di sicurezza di proprietà dell'azienda.</p> <p>Utilizzare esclusivamente i locali messi a disposizione dal Committente destinati a servizio igienico/spogliatoio e deposito di materiali ed attrezzature.</p> <p>Indossare idonei DPI rischio contaminazione coronavirus 2019 (mascherine, guanti, etc. in conformità al quanto consigliato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e dalle altre Autorità preposte al controllo del contagio da COVID-19) qualora il lavoro imponga distanze interpersonale minore di 1 m.</p> <p>Comunicare ai responsabili del Committente eventuali anomalie di tipo strutturale/impiantistico riscontrate durante lo svolgimento dell'attività</p>

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

ATTIVITA'/FASE OPERATIVA	AREE INTERESSATE DALLE ATTIVITÀ	FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ	RISCHI SPECIFICI DA INTERFERENZE	MISURE DA ADOTTARE DA PARTE DELL'IMPRESA APPALTATRICE
				<p>lavorativa.</p> <p>Nel caso in cui una persona presente in sede di lavoro sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali ad esempio la tosse, lo deve dichiarare immediatamente all'Azienda Committente e al proprio Datore di lavoro, che dovrà procedere tempestivamente al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nel medesimo luogo. L'Azienda procederà dunque immediatamente ad avvertire le Autorità Sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 a livello nazionale e/o regionale. Oltre al 112 e 118 possibilità di attivare il servizio 1500 (Numero di Pubblica Utilità) specifico per casi sospetti di COVID-19 o chiamare per informazioni al Numero verde Regione Puglia 800 713931 attivo dal 27.02.2020.</p> <p>È obbligo dell'impresa provvedere allo smaltimento di tutti i rifiuti delle lavorazioni e forniture di materiali. terminate le operazioni il luogo va lasciato pulito e in ordine.</p> <p>Lo smaltimento di residui e/o sostanze pericolose deve avvenire secondo la normativa vigente.</p> <p>L'eventuale conferimento dei rifiuti deve avvenire presso impianti autorizzati.</p>

	Università del Salento SISTEMA GESTIONE SICUREZZA E SALUTE Documenti operativi	
Scheda DVI	DUVRI Fornitura con posa in opera di un Sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento della E-Infrastructure Lifewatch	ATE – 09_20

ALLEGATO B

In attuazione del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro del 24 aprile 2020 e del DPCM 26 aprile 2020.

Con riferimento all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (Coronavirus), a tutt'oggi in atto, viene richiesto di prendere visione e informare tutti i lavoratori (dipendenti, sub appaltatori e collaboratori compresi i soggetti di cui agli art. 3, commi 4 e 12 bis, del D. Lgs. 81/08) di quanto specificato nella presente e, conseguentemente, di astenersi dal compimento dell'ingresso nel luogo di lavoro lì dove si rientrasse in una delle casistiche di seguito specificate:

- a. presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali, per i quali viene disposto l'obbligo di rimanere al proprio domicilio e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria,
- b. per quanto a conoscenza, l'avvenuto contatto con persone risultate positive ai test per affezione da "Coronavirus" o che si ritengono comunque rientranti in una delle casistiche sopra evidenziate e non si sono valutate con l'autorità sanitaria competente o con il Medico Medicina Generale le eventuali misure di precauzione da adottare.

Per i soggetti di cui sopra deve sussistere la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere negli ambienti di lavoro e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio.

A questo si aggiunge l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Datore di Lavoro nel consentire l'accesso alla stessa (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene), unitamente all'impegno ad informare tempestivamente e responsabilmente il Datore di Lavoro, nella persona di _____, della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti, ed accettando l'adozione delle misure di isolamento che la stessa intenderà adottare, nel rispetto della dignità della persona.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO



PON R&I 2014-2020 Avviso 424/2018 Azione II. 1

Oggetto: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA CON POSA IN OPERA DI UN SISTEMA DI CALCOLO SCIENTIFICO E DI STORAGE PER IL CONSOLIDAMENTO DEL NODO DELL’UNIVERSITA’ DEL SALENTO, DELLA E-INFRASTRUCTURE LIFEWATCH, PROGETTO LIFEWATCHPLUS

PROGETTO DI POTENZIAMENTO DELL’INFRASTRUTTURA DI RICERCA DENOMINATA “E-SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH”, DAL TITOLO “LIFEWATCHPLUS - LIFEWATCH, INFRASTRUTTURA DI ESCIENCE PER LA RICERCA SU BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI – PROGETTO DI RAFFORZAMENTO INFRASTRUTTURALE” DI CUI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE CONTRASSEGNA DAL CODICE IDENTIFICATIVO PIR01_00028

Capitolato tecnico

Codice CUP: B67E19000030007

CODICE UNIVOCO DEL BENE	NOME BREVE	CIG
PIR01_00028_352232	DATA CENTRE	845559628F



Indice

1. Premessa	4
2. Descrizione e pre-requisiti tecnici	5
2.1. Indicazioni e definizioni generali.....	5
2.2. Definizioni.....	6
2.3. Requisiti generali per i fornitori.....	7
2.4. Descrizione della fornitura.....	7
2.5. Requisiti tecnici	7
2.6. Requisiti di sostenibilità.....	8
3. Modalità di presentazione dell'Offerta Tecnica	8
4. Caratteristiche Tecniche	9
4.1. Oggetto della Fornitura	9
4.2. Caratteristiche tecniche comuni ai vari sistemi.....	10
4.2.1. Caratteristiche fisiche degli enclosure.....	10
4.2.2. Alimentazione elettrica e raffreddamento	10
4.2.3. Scheda madre.....	11
4.2.4. Processori	12
4.2.5. Memoria	12
4.2.6. Connessioni di rete	12
4.2.7. Storage locale	12
4.2.8. Gestione e Monitoraggio dei controller RAID	13
4.2.9. Sistema operativo.....	14
4.2.10. Settaggi.....	14
4.2.11. Strumenti flash linux e immagini BIOS/firmware	14
4.2.12. Altre richieste.....	14
4.2.13. Documentazione	15
4.3. Infrastruttura di base	15
4.4. Infrastruttura Cloud	16
4.4.2. Enclosure	17
4.4.3. Scheda madre.....	17
4.4.4. Processori	17
4.4.5. Memoria	18
4.4.6. Storage locale	18
4.4.7. Connettività.....	18
4.4.8. GPU	18
4.4.9. Alimentatori.....	18
4.4.10. Miglioramenti.....	18
4.5. Infrastruttura HPC e BIG DATA Analytics.....	19
4.5.2. Enclosure	19
4.5.3. Scheda madre.....	19
4.5.4. Processori.....	19
4.5.5. Memoria	20



4.5.6.	Storage locale	20
4.5.7.	Connettività.....	20
4.5.8.	Alimentatori.....	21
4.5.9.	Miglioramenti.....	21
4.6.	Infrastruttura HTC	22
4.6.2.	Enclosure	22
4.6.3.	Scheda madre.....	22
4.6.4.	Processori	22
4.6.5.	Memoria	23
4.6.6.	Storage locale	23
4.6.7.	Connettività.....	23
4.6.8.	Miglioramenti.....	23
4.7.	SOLUZIONE DI STORAGE PER HPC E HTC.....	25
4.7.2.	Caratteristiche dei nodi di Front-End	25
4.7.3.	Caratteristiche delle Unità di Storage	27
4.7.4.	Dischi	28
4.7.5.	Miglioramenti.....	28
4.8.	SOLUZIONE DI STORAGE PER CLOUD	29
4.8.2.	Caratteristiche fisiche.....	29
4.8.3.	Scheda madre.....	29
4.8.4.	Processori	29
4.8.5.	Memoria	30
4.8.6.	Storage locale	30
4.8.7.	Connettività.....	30
4.8.1.	Miglioramenti.....	31
5.	<i>Consegna, installazione, configurazione, avvio operativo dei sistemi</i>	31
5.2.	SMALTIMENTO IMBALLI	33
5.3.	Garanzia	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.	<i>Contatti</i>	36



1. Premessa

L'Università del Salento è sede del Service Centre di LifeWatch ERIC l'infrastruttura digitale europea di ricerca distribuita su biodiversità ed ecosistemi, nata con l'obiettivo di rispondere alle principali domande del mondo scientifico e fornire un'interfaccia unica di accesso ai servizi ed ai dati alle differenti comunità di attori (ricercatori, policy makers, cittadini, ecc.).

LifeWatch Italia è il nodo italiano a supporto dell'infrastruttura di ricerca, una Joint-Research-Unit coordinata dal CNR che comprende 35 enti di ricerca del territorio, costituisce l'Istituto Nazionale Distribuito. Le sue attività si concentrano nella costruzione di un backbone funzionale e si prefiggono di potenziare la ricerca scientifica integrata nel campo della biodiversità. L'Istituto è organizzato in quattro Centri Tematici (Biomolecolare, Collezioni, Interazioni e Mediterraneo) che si occupano delle specie e dei loro tratti genetici e fenotipici, delle loro nicchie e delle loro interazioni.

Il progetto prevede la creazione di una banca dati scientifica su cui verranno svolte operazioni di ricerca complesse a seguito di operazioni semantiche, inferenziali oltre che mettere a disposizione una piattaforma di Space Service, Clouding e servizi di supporto generali all'utenza scientifica.

Più specificatamente si vuole perseguire come finalità:

- L'analisi delle esigenze dei ricercatori (risorse di dati, strumenti e servizi) per affrontare tematiche scientifiche di frontiera;
- La creazione di ambienti virtuali di ricerca disegnati sulle richieste degli utilizzatori;
- La realizzazione di programmi di e-training;
- Iniziative a sostegno della formazione di giovani e valorizzazione del capitale umano;
- Azioni di Citizen science;
- Strumenti a sostegno delle politiche di gestione della biodiversità.

In questo contesto l'Università del Salento vuole rafforzare la propria infrastruttura computazionale e di storage, potenziando il proprio Datacenter e ponendo le basi tecnologiche per estendere la piattaforma LifeWatch mediante l'implementazione di una infrastruttura interoperabile per il calcolo distribuito.

L'università del Salento, invita quindi ditte (nel seguito indicate con il termine "operatore economico" o "fornitore") a presentare offerta per la fornitura con messa in opera di un sistema di calcolo scientifico e di storage che sarà aggiudicata attraverso una gara europea secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con cui si intende rafforzare il Nodo Unisalento nell'ambito del Progetto di potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata "e-Science European Infrastructure for Biodiversity and Ecosystem Research", dal titolo "LifeWatchPLUS - LifeWatch, infrastruttura di eScience per la ricerca su biodiversità ed ecosistemi – Progetto di rafforzamento infrastrutturale" di cui alla proposta progettuale contrassegnata dal codice identificativo PIR01_00028



CUP **B67E19000030007**.

Il presente Capitolato Tecnico disciplina gli aspetti tecnici della gara.

2. Descrizione e pre-requisiti tecnici

2.1. Indicazioni e definizioni generali

La fornitura dovrà essere consegnata presso l'Università del Salento, Campus EcoTekne, Palazzina R3, via per Monteroni sn, 73100 LECCE.

L'offerta dovrà comprendere:

- la fornitura, l'installazione e la configurazione delle apparecchiature oggetto del presente capitolato;
- la manutenzione dei dispositivi hardware e del software di base, oggetto del presente capitolato.

Per la modalità di consegna si veda il Capitolo 5 del presente Capitolato Tecnico.

I requisiti tecnico/funzionali espressi nel presente Capitolato Tecnico sono da intendersi requisiti minimi di fornitura pena esclusione; pertanto le caratteristiche tecniche e funzionali di tutte le componenti offerte del materiale dovranno rispettare almeno tutti i requisiti richiesti.

Tutti i sistemi e le relative funzionalità offerte devono essere disponibili sul listino/portafoglio prodotti pubblico ufficiale del Produttore al momento della pubblicazione della gara.

Tutti i sistemi offerti dovranno avere le seguenti caratteristiche, pena l'esclusione dalla gara:

- Essere nuovo di fabbrica (e recare il marchio di fabbrica del costruttore), proveniente dai canali ufficiali di rivendita/distribuzione sul territorio italiano e conservato nel packaging originale (non usato né rigenerato);
- Essere prodotto da primarie aziende internazionali, ove per aziende internazionali si intendono quelle che hanno sedi commerciali a livello mondiale, direttamente o tramite società controllate, in almeno cinque paesi europei, in U.S.A. ed in Canada;
- Godere della Garanzia ufficiale del produttore per tutta la durata del contratto;
- Appartenere alla più recente generazione di prodotti rilasciati in commercio;
- Rispettare le prescrizioni della normativa vigente in materia di inquinamento acustico;
- Essere dotato di manuali, cavi di alimentazione e di collegamento con le periferiche, driver ed ogni altro componente indispensabile per il corretto funzionamento.

È obbligatorio per la partecipazione alla gara, pena esclusione, effettuare un sopralluogo al fine di prendere visione e avere conoscenza degli attuali ambienti fisici



(CED, scale, spazi di manovra) della sede presso la quale si dovranno consegnare gli apparati.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato nei termini e con le modalità previste dal Disciplinare di Gara.

2.2. Definizioni

“**Fornitore**” si intende l’Impresa che partecipa alla gara. Con lo stesso termine ci si riferisce anche alla impresa aggiudicataria;

“**Amministrazione**” si intende l’Università del Salento, quale Stazione Appaltante;

Con il termine “**Apparecchiatura**” (ovvero “**Server**”) si intende il server completo, comprensivo di tutte le componenti della configurazione base e delle eventuali opzioni accessorie richieste dall’Amministrazione ordinante;

Il termine “**unità di sistema**” si riferisce ad un sistema di calcolo basato su una singola scheda madre;

Il termine “**nodo di Front End**” si riferisce alla “*unità di sistema*” direttamente connessa con l’*unità di storage*”.

Il termine “**unità di storage**” si riferisce all’insieme dei dischi contenuti in una o più enclosure logicamente vista dal sistema di storage come una singola unità.

Il termine “**enclosure**” si riferisce a un elemento montabile su rack (rack-mountable) in grado di contenere una o più unità di sistema. Per esempio, un server “tradizionale” 1U¹ è composto da una unità di sistema e da un enclosure; un server “twin” 1U è composto da due unità di sistema e da un enclosure; un blade server è composto da un enclosure e da diverse unità di sistema, a seconda della densità.

Con il termine “**unità di calcolo**” si indica la più piccola unità in grado di eseguire un calcolo. Sono unità di calcolo distinte anche quelle “virtuali” quali quelle fornite da tecnologie come hyper-threading o simultaneous multi-threading.

Invece con il termine “**core fisico**” si intendono i core fisicamente presenti nel processore. I “core fisici” non includono perciò le unità di calcolo “virtuali” quali quelle fornite da tecnologie come hyper-threading o simultaneous multi-threading. A titolo di esempio, un Intel E5-2630v3 ha otto core fisici e sedici unità di calcolo, mentre un AMD Opteron 6376 ha sedici core e sedici unità di calcolo.

Per “**Data ordine**” si intende la data di stipula del contratto tra Fornitore e Amministrazione;

¹ 1U = 1 unità di altezza = 4,45 cm



Per “**Data di accettazione dell’apparecchiatura**” si intende la data del verbale relativo all’esito positivo della verifica di conformità relativa alle/a apparecchiature/a emesso dall’Amministrazione;

Per “**Orario lavorativo**” si intendono, le ore comprese tra le 8:30 e le 17:00 dal lunedì al venerdì.

2.3. Requisiti generali per i fornitori

Si richiede che il concorrente sia un partner certificato/riconosciuto dal brand hardware oggetto della propria offerta.

L’Aggiudicatario in sede di presentazione dell’offerta, dovrà nominativamente indicare il personale interno (regolarmente iscritto a libro paga) che sarà dedicato al progetto e impiegato per le attività on-site descritte nel presente documento. Inoltre, considerata la complessità della soluzione richiesta, l’aggiudicatario dovrà indicare nominativamente anche il personale dipendente della casa madre che sarà impiegato per l’implementazione dell’intera fornitura e dovrà allegare il curriculum vitae di ciascuno dei componenti del Team da coinvolgere per il progetto.

Al fine di stabilire se il concorrente sia in possesso della certificazione o sia comunque riconosciuto dal produttore quale partner ufficiale, la S.A. si riserva la possibilità di chiedere chiarimenti direttamente a casa madre.

A comprova del possesso del requisito che la società sia un partner riconosciuto dal brand hardware oggetto della propria offerta è richiesta una attestazione scritta da parte della casa madre.

2.4. Descrizione della fornitura

I beni che si intendono acquisire con la presente fornitura figurano nell’elenco dei beni approvati per il progetto LifeWatchPLUS (come da Allegato 2 del DD R.902 del 9/5/2019) e dichiarati alla seguente voce:

- Codice univoco del bene: PIR01_00028_352232 (nome breve DATA CENTRE)

La procedura di acquisizione della fornitura avviene attraverso una procedura aperta con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell’art. 95, comma 2, del d. Lgs. 50/2016 e s.m.i.

2.5. Requisiti tecnici

Il fornitore deve possedere la certificazione ISO 9001:2008 (o 2015), pena l’esclusione.

Tutti gli apparati elettrici devono essere forniti di certificazione CE. Il fornitore deve fornire prova scritta di rispondenza CE delle apparecchiature proposte in fase di gara.



2.6. Requisiti di sostenibilità

Le apparecchiature fornite dovranno rispettare i seguenti requisiti:

I requisiti stabiliti nel D. Lgs. n. 81/2008;

I requisiti di immunità definiti dalla EN55024;

I requisiti relativi alla restrizione all'uso di sostanze pericolose previsto dalla normativa vigente, ed in particolare dalla direttiva 2011/65/UE, (RoHS II), recepita con D.lgs. 4 marzo 2014, n. 27.

Per quanto concerne i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche, RAEE, il Fornitore dovrà garantire i requisiti di conformità secondo quanto previsto dal D. Lgs. 14 marzo 2014, n. 49, dal D. Lgs 152/2006 e ss. m.i., dal D.M. 8 marzo 2010, n. 65.

3. Modalità di presentazione dell'Offerta Tecnica

Il concorrente dovrà redigere un'offerta tecnica che illustra il progetto che s'intende presentare per la fornitura, strutturato con la stessa organizzazione di questo capitolato tecnico e di lunghezza non superiore alle 40 pagine A4, carattere Arial 10.

All'offerta tecnica, il concorrente, dovrà allegare la documentazione progettuale di tutte le componenti del sistema. Ogni scheda deve contenere un codice alfanumerico, in alto a destra sul frontespizio, univoca, che serva ad identificare ogni singolo documento tecnico.

Per ogni capitolo e relativi paragrafi del presente capitolato tecnico dovranno essere, corrispondentemente, illustrate le caratteristiche del prodotto che si intende fornire e la relativa rispondenza ai requisiti tecnici. La rispondenza ai requisiti richiesti dovrà evincersi chiaramente dalla documentazione tecnica a corredo; non saranno ammesse generiche dichiarazioni di rispondenza ai requisiti del C.T. prive di riferimenti documentali.

Inoltre, per ogni paragrafo (es. 4.4 Infrastruttura Cloud), il concorrente dovrà inserire nell'offerta tecnica:

- 1) Una tabella contenente tutti i Requisiti Minimali Obbligatori imposti dal presente Capitolato tecnico, sottoscritta dal concorrente stesso, quale dichiarazione di possesso dei requisiti stessi;
- 2) Una tabella con i Requisiti Migliorativi offerti rispetto a quelli presenti nel corrispondente paragrafo del Capitolato Tecnico, sempre sottoscritta dal concorrente stesso quale dichiarazione di possesso dei requisiti stessi;
- 3) Inoltre, per ogni requisito (sia Minimale che Migliorativo) dovrà essere compilata una tabella in cui verrà indicato il documento tecnico di riferimento di cui al primo capoverso di questo paragrafo (identificato dal titolo e dalla sigla), la pagina e la posizione nella pagina alla quale deve potersi chiaramente evincere il soddisfacimento del requisito in oggetto.

Esempio:



Cod. Requisito	Documento (Titolo, Sigla)	Pagina e posizione
RGE4		
RGE5	"Specifiche tecniche dell'apparato " (RACK-SPEC)...	Pagina 3, seconda tabella in basso

4. Caratteristiche Tecniche

4.1. Oggetto della Fornitura

L'oggetto dell'appalto riguarda la fornitura, l'installazione chiavi in mano e la messa in esercizio di sistemi di calcolo, storage distribuiti, apparati, infrastruttura CED, software e servizi che saranno necessari per la realizzazione di un sistema di High Throughput & Performance Computing Center.

In particolare, si richiede la fornitura di un sistema di Calcolo High Throughput & Performance Computing, completo della relativa componente di:

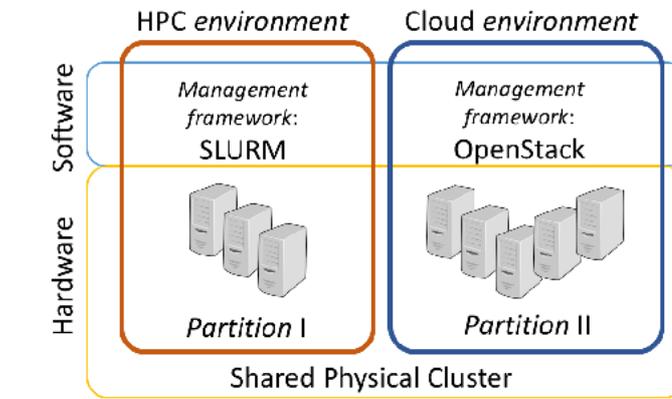
- Infrastruttura di interconnessione Dati,
- soluzione di Storage Parallelo dell'infrastruttura CED;
- Software di Implementazione dell'ambiente OpenStack,
- Software di gestione e monitoraggio del sistema: S.O., software di cluster management e job scheduler e Ambienti di sviluppo;

A corredo d'offerta dovranno essere fornite tutte le indicazioni riguardanti le componenti software necessarie alla corretta implementazione del sistema di calcolo, come meglio indicato nel seguito.

I software forniti dovranno essere, ove possibile, di tipo Open Source e dotati di supporto community al fine di minimizzare i costi operativi del sistema HPC a scadenza della manutenzione offerta in gara. Saranno oggetto di apposita valutazione eventuali migliorie software alla proposta, a condizione che queste non comportino aggravii di spesa o costi ricorrenti post-fornitura.

Eventuali altre componenti e servizi, anche se non esplicitamente menzionati ma comunque necessari per la gestione, l'integrazione e il corretto funzionamento dei sistemi forniti (ad es. cavi di collegamento, strumenti HW/SW per la configurazione, per la gestione e per il monitoraggio, firmware, ecc.) dovranno anch'essi essere compresi nella fornitura.

La figura sotto riportata rappresenta lo schema logico generale della soluzione infrastrutturale richiesta e riportata nelle pagine seguenti.



4.2. Caratteristiche tecniche comuni ai vari sistemi

4.2.1. Caratteristiche fisiche degli enclosure

Gli enclosure devono essere approvati dal costruttore per l'uso con il tipo, dimensione e numero di unità di sistema proposte.

Unità di sistema ed enclosure devono essere progettati in modo tale che in caso di necessità di rimozione o intervento su un'unità di sistema non venga coinvolta nessun'altra unità di sistema.

Ogni enclosure deve avere una densità di minima di 1 scheda madre per due unità di rack (RU), tranne dove diversamente richiesto nella descrizione del prodotto. In alternativa potranno essere proposte soluzioni che in luogo di enclosure con densità minima di 1 scheda madre prevedano soluzioni modulari, scalabili ad alta densità di tipo multinodo.

Le guide e tutti gli accessori necessari per il montaggio e l'installazione a rack fanno parte della fornitura.

Almeno un connettore per una console standard KVM deve essere fornito sull'enclosure, in modo da garantire la possibilità di collegarsi ad ogni unità di sistema in esso contenuto.

4.2.2. Alimentazione elettrica e raffreddamento

È richiesta ridondanza di alimentazione elettrica sugli enclosure. La ridondanza deve essere tale che il fallimento di un numero minore od uguale alla metà degli alimentatori presenti su un enclosure non pregiudichi il funzionamento di nessuna delle unità di sistema installate sullo stesso enclosure, anche quando queste sono utilizzate a consumo elettrico massimo.

Gli alimentatori devono essere certificati **80 Plus Platinum** o superiore.

Gli alimentatori devono supportare i requisiti specificati dal costruttore della scheda madre e quelli specificati per tutti i componenti interni all'enclosure.

Gli alimentatori devono essere in grado di supportare l'installazione di tutti i dischi supportati



dall'enclosure.

Gli alimentatori devono essere dotati di compensazione di fattore di potenza ($\cos(\varphi)$) secondo lo standard IEC 61000. Per un sistema a pieno carico, è richiesto un fattore di potenza di 0.9 o superiore.

Devono essere forniti cavi di alimentazione e cavi di rete, entrambi di lunghezza da determinarsi di comune accordo con Unisalento prima del montaggio delle macchine nei rack. Il numero, la tipologia della presa di alimentazione e la lunghezza di tutti i cavi, dipende dal tipo di soluzione tecnica presentata e non può pertanto essere specificato rigidamente prima dell'aggiudicazione della gara.

Il sistema di raffreddamento deve essere dimensionato in modo che l'enclosure e tutti i componenti in esso installati vengano mantenuti ad una temperatura compatibile con quanto specificato per il funzionamento del sistema.

Le ventole, fatta eccezione per quelle delle CPU e degli alimentatori, devono essere ridondate.

4.2.3. Scheda madre

Sulla scheda madre deve essere presente un management controller (BMC) compatibile IPMI versione 2.0 o superiore. Il BMC deve consentire almeno il monitoraggio delle ventole (se presenti), della temperatura di CPU e scheda madre, la gestione remota dell'alimentazione elettrica (possibilità di power-cycle) e l'accesso criptato alla console seriale attraverso la rete (per esempio via RCMP+ oppure SSH).

La funzionalità IPMI dell'unità di sistema deve essere accessibile attraverso una applicazione a linea di comando in esecuzione su una macchina Linux remota. Il BMC deve consentire la configurazione dell'utente BMC e dei parametri di rete attraverso un'applicazione a linea di comando in esecuzione locale che funzioni sotto Linux.

La funzionalità IPMI dell'unità di sistema deve essere accessibile attraverso un browser web in esecuzione su una macchina Linux remota. In particolare, tramite questo meccanismo deve essere possibile inviare comandi di accensione e spegnimento e accedere alla console di sistema.

Il BMC deve mantenere i settaggi, incluse le configurazioni di accesso e di rete, anche qualora l'alimentazione all'unità di sistema venga interrotta; il BMC deve inoltre, essere accessibile senza riconfigurazioni una volta che l'alimentazione venga ripristinata.

La scheda madre deve supportare bootstrap via rete con protocollo PXE 2.0 o superiore, in particolare deve essere supportata la modalità Legacy BIOS PXE booting. Il BIOS deve consentire la possibilità di eseguire boot via PXE prima del boot locale.

La scheda madre deve supportare la possibilità di invocare un menu di selezione del device di boot e di selezionare il device di boot all'accensione.

Il BMC deve supportare la possibilità di cambiare l'ordine dei dispositivi di boot al successivo riavvio, tramite un'applicazione a linea di comando sotto Linux o remotamente tramite la sua interfaccia LAN.



La scheda madre deve supportare la re-direzione della console ad una porta seriale accessibile attraverso IPMI Serial-Over-LAN. Tutti i cambiamenti di settaggi BIOS, l'invocazione del menu di selezione del device di boot e la selezione del device di boot devono essere possibili attraverso questa porta via rete.

Non è richiesta la ridondanza di BMC o equivalenti.

La scheda madre deve fornire almeno 2 porte di tipo SAS, SATA o NVMe. Nel caso di porte SAS o SATA, la versione dello standard supportato deve essere almeno 2. Nel caso di porte NVMe, il tipo di connettore deve essere di tipo SFF-8639.

4.2.4. Processori

Ciascuna unità di sistema deve essere dotata di processori multicore e con un numero di unità di calcolo pari al doppio del numero di core fisici disponibili.

Il numero di core fisici richiesti per ciascun processore sarà specificato in ciascun prodotto.

4.2.5. Memoria

Ciascuna unità di sistema dovrà essere dotata di memorie del tipo DDR-4 registered ECC.

I moduli di memoria devono essere approvati dal costruttore della scheda madre specificamente per l'utilizzo sulla scheda madre fornita.

I moduli di memoria devono riportare il loro numero di serie nei campi DMI.

I canali di memoria del processore devono essere totalmente utilizzati e popolati con banchi di memoria uguali in dimensione e numero.

Si ribadisce che non è permesso combinare moduli di memoria con differente dimensione, tipo, velocità o fabbricante.

Dovrà essere possibile espandere successivamente la memoria del sistema senza rimuovere o sostituire la memoria esistente, popolando sempre per intero ed in maniera bilanciata, i canali di memoria delle CPU.

4.2.6. Connessioni di rete

Per i sottoinsiemi dotati di connessioni a 1Gb/s per l'interfaccia di management (IPMI) si richiedono i cavi in rame nella misura di un cavo per ogni unità di sistema.

Per i sottoinsiemi dotati di interfacce di rete dedicate, operanti alla velocità di 10 Gb/s o superiori, tramite collegamento in fibra ottica multimodale, si richiede la fornitura dei transceiver da installare sulle schede di rete (nella misura di un transceiver per scheda di rete fornita) sia in rame che in tecnologia ottica per permettere il corretto utilizzo delle unità di sistema fornite.

4.2.7. Storage locale

Per ogni unità di sistema si richiedono 2 dischi di almeno 128 GB in configurazione RAID1 per il sistema operativo. È consentito offrire soluzioni basate su dischi magnetici o SSD.



A seconda del prodotto, per ogni unità di sistema possono essere richiesti, in aggiunta a quelli per il sistema operativo, altri dischi per lo storage dei dati. Si veda per ciascun prodotto lo spazio di archiviazione dati utilizzabile (al netto del RAID e della formattazione). È consentito offrire soluzioni basate su dischi magnetici o SSD.

Nel caso per i dischi si opti per la soluzione magnetica, la velocità di rotazione deve essere almeno pari a 7.2 kRPM se invece si adotta la soluzione SSD è richiesto un valore di DWPD pari ad almeno 3.

Tutti i dischi devono essere configurati usando: RAID1 per i dischi dedicati al sistema operativo e RAID 5 o RAID6 per quelli dedicati allo storage dei dati.

Il RAID deve essere implementato da un controller hardware che non richieda specifici driver per funzionare su sistema operativo CentOS 7 (Versione maggiore o uguale alla 7.4).

Tutti i dischi devono essere certificati dal costruttore per operare continuamente 24 ore al giorno, 7 giorni alla settimana.

Tutti i dischi devono supportare i self test SMART short e extended.

Il controller dei dischi deve verificare lo stato di funzionamento attraverso controlli e contatori SMART.

La combinazione di dischi e di controller deve essere tale da permettere l'aggiornamento del firmware degli stessi, "in-place" utilizzando un eseguibile Linux oppure un'immagine che sia "PXE-bootable".

4.2.8. Gestione e Monitoraggio dei controller RAID

- La funzionalità RAID dovrà essere implementata in hardware, mediante apposito controller, con almeno i livelli RAID 0,1,10,5,50,6,60 e dotato di almeno 8GB cache.
- Per ciascun controller RAID deve essere garantita la gestione, la configurazione e il monitoraggio remoto via seriale, ssh, web, snmp e il supporto per il reset remoto dei controller RAID.
- I controller RAID dovranno essere dotati di un sistema configurabile di controllo in background su tutti i volumi dello stato dei Raid.
- Ciascun controller RAID dovrà essere fornito di un software completo di controllo e configurazione. Tale software dovrà includere, pena l'esclusione, la gestione dell'allarmistica tramite invio di messaggi di tipo e-mail. Le condizioni di allarme segnalate dovranno almeno comprendere: aumenti della temperatura, fallimento di un controller ridondato, fallimento di un'unità di alimentazione/ventilazione, fallimento di un disco di hot-spare e in particolare il fallimento di un singolo disco costituente un array Raid. Tale software dovrà essere installabile su piattaforma Linux o dovrà essere accessibile via Web da un Browser standard. Il software dovrà essere in grado di gestire e creare array Raid in maniera ben documentata e dovrà permettere il monitoraggio in tempo reale dei parametri suddetti.



4.2.9. Sistema operativo

Tutte le unità di sistema della presente fornitura devono fornire la piena funzionalità richiesta da questo Capitolato Tecnico con la versione a 64 bit di CentOS 7 (Versione maggiore o uguale alla 7.4). I sistemi non devono contenere componenti o dispositivi che richiedano driver non inclusi in tale sistema operativo. Non sono richieste licenze per il sistema operativo.

Tutti i sistemi devono essere in grado di fare il boot della versione a 64 bit di CentOS 7 (Versione maggiore o uguale alla 7.4) senza connessione a tastiera, video, mouse o console seriale.

4.2.10. Settaggi

Tutte le unità di sistema facenti parte della presente fornitura devono essere consegnati con settaggi che andranno concordati con l'Università del Salento. In particolare, le configurazioni di disco, i livelli di revisione del firmware (BIOS, BMC), i settaggi memorizzati in NVRAM e i jumper settings, per tutte le macchine che compongono lo stesso prodotto, devono essere i medesimi e allineati all'ultima versione disponibile. L'operatore economico dovrà prendere contatto con l'Università del Salento per la definizione dei settaggi prima della consegna.

4.2.11. Strumenti flash linux e immagini BIOS/firmware

Devono essere forniti strumenti dedicati a linea di comando in grado di effettuare l'aggiornamento di BIOS e di BMC. Questi strumenti devono poter essere eseguiti all'interno del sistema operativo Linux.

4.2.12. Altre richieste

Ciascuna unità di sistema deve avere un interruttore on/off di alimentazione raggiungibile quando il nodo è montato su rack.

Tutti i sistemi di uno stesso prodotto, oggetto della presente gara devono essere forniti con identiche caratteristiche hardware, versioni di firmware e di BIOS.

I cavi interni non devono essere punzonati, danneggiati, o in tensione meccanica.

Le funzionalità della unità di sistema definibili via setting NVRAM (per esempio ordine di boot, configurazione RAID, etc.) devono essere mantenute anche in caso di accidentale perdita di alimentazione elettrica.

Deve essere possibile disabilitare o inibire eventuali allarmi sonori.

Tutte le componenti di un server devono rispettare le specifiche approvate dai rispettivi costruttori (per esempio, non è consentito overclocking delle CPU).



4.2.13. Documentazione

Tutte le unità di sistema oggetto della fornitura devono essere consegnate con un set completo di manuali in italiano o in inglese in formato PDF oppure HTML. In alternativa è possibile anche fornire i puntatori per reperirli online.

Prima delle operazioni di installazione, l'operatore economico dovrà consegnare un file elettronico in formato csv (comma separated value) contenente il numero seriale e gli indirizzi MAC di ogni unità di sistema e di ciascun enclosure (qualora applicabile).

4.3. Infrastruttura di base

L'ampliamento del nodo di Unisalento prevede l'acquisto di n. 4 armadi rack che saranno installati nella sala CED dell'edificio R3 del Campus Ecotekne, tale sala dovrà essere adeguata ad ospitare la nuova infrastruttura, migliorando la connessione di rete per garantire una migliore comunicazione passando dall'attuale velocità ad 1 Gb a 10 Gb.

L'offerta dovrà prevedere:

- Fornitura di un sistema tipo cubo TecnoSteel composto da n°4 nuovi armadi e di tutte le componenti necessarie per completare l'infrastruttura Cubo
- La realizzazione di tutto il cablaggio interno ai Rack in connessione almeno 10GB Ethernet. Le dorsali interne ad ogni Rack dovranno essere almeno a 40GB. Dovranno essere garantite un numero di porte almeno pari al numero di apparati forniti. Eventuali migliorie saranno oggetto di valutazione.
- installazione di n°4 moduli di cooling interni e di n°4 motocondensati esterni da posizionare sul tetto dell'edificio con installazione di tubazioni e canaline esterne per il collegamento con le unità interne.
- Adeguamento UPS, aggiunta di un modulo di potenza e delle batterie necessarie per mantenere un'autonomia di 31'.
- Fornitura di tutto il necessario a distribuire elettricamente all'interno del CED e più in particolare dei RACK oggetto della fornitura (impianto elettrico necessario all'alimentazione dei sistemi di calcolo e condizionamento). Vista la complessità della soluzione, si richiede necessariamente, pena esclusione, il sopralluogo per la verifica degli ambienti e proposizione delle soluzioni più idonee;
- Distribuzione della rete LAN interna ai vari rack oggetto della fornitura;
- Espansione delle licenze del software di monitoraggio. In luogo dell'acquisto delle licenze aggiuntive, sarà facoltà del singolo offerente proporre delle soluzioni software alternative che rispondano comunque alle specifiche dell'attuale prodotto installato;

L'infrastruttura TecnoSteel deve essere realizzata a "contenimento del caldo": il fronte dei server deve aspirare l'aria fredda dalla stanza e rimetterla dalla parte posteriore all'interno dell'isola. E' necessario tenere conto di tale configurazione soprattutto per la fornitura dei corretti apparati di rete (switch 10GbE) in quanto vanno scelti nella versione il cui airflow sia front-to-rear o rear-to-front, coerentemente con l'impostazione a "contenimento del caldo".



Deve inoltre essere fornito un numero adeguato di pannelli 1U per la chiusura degli spazi non utilizzati nei rack, in modo che l'isolamento tra l'esterno e l'interno dell'isola sia ottimale.

L'impianto di cooling del DataCentre attuale è composto come segue:

- n. 4 moduli Bladecooling da 30kW ciascuno, interposti tra i rack;
- n. 4 motocondensanti a gas esterne.
- Ai fini dell'adeguamento di potenza che si renderà necessario, l'UPS del DC è attualmente composto come segue:
 - n. 1 sistema Modulys Green Power 2.0 da 200KW
 - n. 3 power module da 25KVa
 - n. 1 modular battery cabinet con 10 stringhe di batterie 9AH long life
 - n. 1 programmable relay board con serial port
 - n. 1 interfaccia IP web/SNMP NET Vision.

Per quanto riguarda l'autonomia che si vuole ottenere dall'UPS, sarà cura della ditta concorrente dimensionare l'estensione dei moduli di potenza e delle batterie per garantire l'autonomia di 31', in quanto ovviamente dipende dal carico che si andrà ad aggiungere con l'hardware.

Allo stato attuale l'UPS riporta un carico medio per fase del 12% e una potenza in uscita di 7,5 kVA.

La distribuzione elettrica all'interno dei rack nel DataCentre è attualmente basata sull'utilizzo di PDU trifase metered Technosteel mod. ActiPower T3711, 2 PDU per ciascun rack, dotate ciascuna di 30 prese IEC320 C13 da 10A più 12 prese IEC320 C19 da 16A. La distribuzione delle fasi è per gruppi di prese (10 x C13 + 4 x C19 per ciascuna fase). Ogni presa è singolarmente sia metered che switchable via interfaccia Web e monitorabile tramite SNMP. La PDU può montare dei moduli esterni per la rilevazione di temperatura, umidità, sensori fumo, ecc. ed è dotata di un display LCD locale con la possibilità di controllare misure e prese tramite un menu controllato da pulsanti. La ditta concorrente potrà proporre un modello alternativo ma comunque in linea con questa configurazione.

Il software di monitoraggio e gestione dell'infrastruttura attualmente in uso è il Nylite, per il quale è necessario fornire un numero di licenze rapportato ai punti di controllo/misura. Alternativamente si potrà valutare di utilizzare un sistema di monitoraggio opensource di livello enterprise come Zabbix fornendo la consulenza all'installazione e alla configurazione.

Il fornitore inoltre dovrà prevedere in fase di offerta tutti i prodotti/impianti necessari alla fornitura chiavi in mano dei sistemi richiesti ed alla loro messa in esercizio.

4.4. Infrastruttura Cloud

Potenziamento del Nodo Unisalento della e-Infrastructure LifeWatchPLUS con n. 5 server per il potenziamento della Infrastruttura Cloud.



Componenti di ciascun dei server (o unità di sistema):

- enclosure;
- scheda madre;
- processori multicore;
- memoria;
- storage locale;
- interfacce di rete;
- GPU.

4.4.1. Enclosure

In aggiunta a quanto già specificato nel paragrafo 4.2, per questo prodotto l'enclosure non deve essere più alto di 4 unità (4U) e deve poter accettare almeno 4 GPU.

4.4.2. Scheda madre

Si applica quanto richiesto nel paragrafo "4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari".

4.4.3. Processori

Ciascuna unità di sistema deve essere dotata di processori multi-core di architettura x86_64 forniti di estensioni EM64T oppure AMD64.

Ciascuna unità di sistema deve essere dotata di almeno 112 core fisici e almeno 224 unità di calcolo. Tale numero di core può essere realizzato sia tramite l'utilizzo di due CPU oppure di 4 CPU sulla stessa motherboard.

Ciascuna unità di sistema deve essere dotata di un potenziale prestazionale sulla configurazione con CPU installate in tutti i socket previsti, capace di garantire i throughput indicati nei seguenti benchmark di riferimento:

- SPECspeed2017_int_base 9
- SPECspeed2017_int_peak 9

per singola unità di calcolo.

Il rapporto sulle performance del sistema dovrà essere pronto ad un'eventuale richiesta di validazione già all'atto della presentazione dell'offerta e rientra tra le facoltà dell'Amministrazione di effettuare qualsiasi ulteriore verifica ritenuta opportuna nell'ambito delle attività di verifica e controllo delle apparecchiature.

Per ogni motherboard in grado di fornire almeno 224 unità di calcolo, è consentito un TDP (wattaggio) massimo a pieno di carico di 850W sommando l'assorbimento dei soli processori installati, senza considerare quello della RAM e dei dischi.

La frequenza di base del processore, escludendo meccanismi di burst, overclocking o simili deve essere maggiore o uguale di 2,0 GHz.



La dimensione della cache L3 deve essere maggiore o uguale di 24 MByte.

4.4.4. Memoria

Oltre a quanto richiesto al paragrafo " 4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari ", ciascuna unità di sistema deve essere equipaggiata con almeno 1792 GB di RAM.

4.4.5. Storage locale

Si veda quanto richiesto al paragrafo " 4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari ".

Per lo spazio di archiviazione dati, per ogni unità di sistema si richiedono almeno 2 dischi che garantiscano uno spazio di archiviazione dati utilizzabile (al netto del RAID e della formattazione) di almeno 5 TB.

4.4.6. Connettività

Ogni unità di sistema dovrà essere fornita di almeno

- due interfacce di rete dedicate, operanti alla velocità di 10 Gb/s, tramite collegamento in fibra ottica multimodale (i transceiver devono essere forniti), di cui soltanto una verrà cablata.
- possono essere fornite ulteriori interfacce a 1Gb/s tramite connettore rj45 per cavi in rame.

E' inoltre richiesto che:

- Tutte le interfacce di rete dovranno essere compatibili con il protocollo PXE 2.0 o superiore. In particolare, dovrà essere possibile effettuare l'installazione via rete tramite le interfacce a 10Gb/s ove fornite.
- Per i server dotati di interfaccia di rete a 10Gb/s per la connettività dati l'accesso alla console remota IPMI dovrà preferibilmente avvenire tramite questa interfaccia, e la rete IPMI dovrà essere trasportata in modalità "tagged" 802.1q. In alternativa, sarà accettata anche una proposta che preveda l'utilizzo di una interfaccia Ethernet aggiuntiva dedicata ad 1Gb/s (rj45) per il supporto al protocollo IPMI.
- Tutti i cavi di connessione devono essere parte integrante della fornitura.

4.4.7. GPU

Le 5 unità di sistema devono essere equipaggiate con almeno 1 (una) GPU del modello nVidia Volta V100 con 32 GB di memoria.

4.4.8. Alimentatori

Oltre a quanto richiesto nel paragrafo "4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari ", si richiede che gli alimentatori siano in grado di gestire a pieno carico oltre ai processori e GPU forniti, anche almeno 4 GPU del modello nVidia Volta V100 con 32 GB di memoria, per assicurare la possibilità di upgrade futuro dello chassis.

4.4.9. Miglioramenti

A causa della evoluzione tecnologica che c'è stata dalla sottomissione del progetto al momento dell'acquisto dei beni, è atteso che l'operatore economico possa offrire soluzioni



migliorative rispetto alle soluzioni minime richieste nel presente capitolato. Per esempio, la massimizzazione del numero di core e della memoria per motherboard, l'aumento del numero di GPU fornite e l'uso della tecnologia SSD per lo storage sono da considerarsi miglioramenti che saranno premiati con un punteggio tecnico come descritto nel disciplinare. Miglioramenti oltre quelli esplicitamente previsti nel disciplinare saranno comunque considerati in fase di attribuzione dei punteggi qualitativi.

4.5. Infrastruttura HPC e BIG DATA Analytics

Potenziamento del Nodo Unisalento della e-Infrastructure LifeWatchPLUS con n. 6 server per il potenziamento della Infrastruttura HPC e BIG DATA Analytics.

Componenti di ciascun dei server (o unità di sistema):

- enclosure
- scheda madre
- processori multicore
- memoria
- storage locale
- interfacce di rete

4.5.2. Enclosure

In aggiunta a quanto già specificato nel paragrafo 4.2.1, per questo prodotto l'enclosure non deve essere più alto di 4 unità (4U) e deve poter accettare almeno 4 GPU.

4.5.3. Scheda madre

Si applica quanto richiesto nel paragrafo "4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari".

4.5.4. Processori

Ciascuna unità di sistema deve essere dotata di processori multi-core di architettura x86_64 forniti di estensioni EM64T oppure AMD64.

Ciascuna unità di sistema deve essere dotata di almeno 112 core fisici e almeno 224 unità di calcolo. Tale numero di core può essere realizzato sia tramite l'utilizzo di due CPU oppure di 4 CPU sulla stessa motherboard.

Ciascuna unità di sistema deve essere dotata di un potenziale prestazionale sulla configurazione con CPU installate in tutti i socket previsti, capace di garantire i throughput indicati nei seguenti benchmark di riferimento:

- SPECspeed2017_int_base 9
- SPECspeed2017_int_peak 9

per singola unità di calcolo.

Il rapporto sulle performance del sistema dovrà essere pronto ad un'eventuale richiesta di



validazione già all'atto della presentazione dell'offerta e rientra tra le facoltà dell'Amministrazione di effettuare qualsiasi ulteriore verifica ritenuta opportuna nell'ambito delle attività di verifica e controllo delle apparecchiature.

Per ogni motherboard in grado di fornire almeno 224 unità di calcolo, è consentito un TDP (wattaggio) massimo a pieno di carico di 850W sommando l'assorbimento dei soli processori installati, senza considerare quello della RAM e dei dischi.

La frequenza di base del processore, escludendo meccanismi di burst, overclocking o similari deve essere maggiore o uguale di 2,0 GHz.

La dimensione della cache L3 deve essere maggiore o uguale di 24 MByte.

4.5.5. Memoria

Oltre a quanto richiesto al paragrafo "4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari ", ciascuna unità di sistema deve essere equipaggiata con almeno 1792 GB di RAM.

4.5.6. Storage locale

Si veda quanto richiesto al paragrafo "4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari ".

Per lo spazio di archiviazione dati, per ogni unità di sistema si richiedono almeno 2 dischi che garantiscano uno spazio di archiviazione dati utilizzabile (al netto del RAID e della formattazione) di almeno 5 TB.

4.5.7. Connettività

Ogni unità di sistema dovrà essere fornita di almeno

- due interfacce di rete dedicate, operanti alla velocità di 10 Gb/s, tramite collegamento in fibra ottica multimodale (i transceiver devono essere forniti), di cui soltanto una verrà cablata.
- una interfaccia infiniband EDR 100Gb/s
- possono essere fornite ulteriori interfacce a 1Gb/s tramite connettore rj45 per cavi in rame.

E' inoltre richiesto che:

- Tutte le interfacce di rete (tranne quella infiniband) dovranno essere compatibili con il protocollo PXE 2.0 o superiore. In particolare, dovrà essere possibile effettuare l'installazione via rete tramite le interfacce a 10Gb/s ove fornite.
- Per i server dotati di interfaccia di rete a 10Gb/s per la connettività dati l'accesso alla console remota IPMI dovrà preferibilmente avvenire tramite questa interfaccia, e la rete IPMI dovrà essere trasportata in modalità "tagged" 802.1q. In alternativa, sarà accettata anche una proposta che preveda l'utilizzo di una interfaccia Ethernet aggiuntiva dedicata ad 1Gb/s (rj45) per il supporto al protocollo IPMI.
- Tutti i cavi di connessione devono essere parte integrante della fornitura.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

4.5.8. Alimentatori

Oltre a quanto richiesto nel paragrafo “4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari ”, si richiede che gli alimentatori siano in grado di gestire a pieno carico oltre ai processori forniti, anche almeno 4 GPU del modello nVidia Volta V100 con 32 GB di memoria, per assicurare la possibilità di upgrade futuro dello chassis.

4.5.9. Miglioramenti

A causa della evoluzione tecnologica che c'è stata dalla sottomissione del progetto al momento dell'acquisto dei beni, è atteso che l'operatore economico possa offrire soluzioni migliorative rispetto alle soluzioni minime richieste nel presente capitolato. Per esempio, la massimizzazione del numero di core e della memoria per motherboard e l'uso della tecnologia SSD per lo storage sono da considerare miglioramenti che saranno premiati con un punteggio tecnico come descritto nel disciplinare.

Inoltre anche se le GPU in questo prodotto non sono esplicitamente richieste, considerato che la loro presenza aumenta l'uniformità tra i vari sistemi e che l'esecuzione di codice HPC o di applicazioni di Big Data Analysis si avvale sempre più frequentemente della presenza di GPU, l'operatore economico può, in fase di offerta equipaggiare alcune o tutte le unità di sistema facenti parte del presente prodotto con GPU modello nVidia Volta V100 con 32 GB di memoria. In tal caso, le GPU offerte saranno premiate con un punteggio tecnico come descritto nel disciplinare.

Miglioramenti oltre quelli esplicitamente previsti nel disciplinare saranno comunque considerati in fase di attribuzione dei punteggi qualitativi.



4.6. Infrastruttura HTC

Potenziamento della Infrastruttura HTC del Nodo Unisalento della e-Infrastructure LifeWatchPLUS con almeno n. 6 enclosure per HTC (ciascuno dei quali composto da 4 lame: 4 unità di sistema per enclosure) con almeno 192 core fisici e almeno 384 unità di calcolo per enclosure.

Componenti di ciascun dei server (o unità di sistema):

- enclosure
- una scheda madre
- due processori multicore
- memoria
- storage locale
- interfacce di rete

4.6.2. Enclosure

Le lame devono poter essere estratte e messe in assistenza singolarmente senza impattare sul funzionamento delle altre.

L'alimentazione deve essere ridondata e la perdita di metà degli alimentatori presenti nell'enclosure non deve causare spegnimento del sistema.

4.6.3. Scheda madre

Si applica quanto richiesto nel paragrafo "4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari".

4.6.4. Processori

Ciascuna unità di sistema deve essere dotata di processori multi-core di architettura x86_64 forniti di estensioni EM64T oppure AMD64.

Ciascuna unità di sistema deve essere dotata di almeno 48 core fisici e 96 unità di calcolo.

Ciascuna unità di sistema deve essere dotata di un potenziale prestazionale sulla configurazione con CPU installate in tutti i socket previsti, capace di garantire i throughput indicati nei seguenti benchmark di riferimento:

- SPECrate 2017 Integer (I.R.), valore "base result" 9
- SPECrate 2017 Floating Point F.P.R.), valore "base result" 9

per ciascuna unità di calcolo.

Il rapporto sulle performance del sistema dovrà essere pronto ad un'eventuale richiesta di validazione già all'atto della presentazione dell'offerta e rientra tra le facoltà dell'Amministrazione di effettuare qualsiasi ulteriore verifica ritenuta opportuna nell'ambito delle attività di verifica e controllo delle apparecchiature.

Ogni processore deve avere un TDP (Wattaggio) massimo di 180W.



La frequenza di base del processore, escludendo meccanismi di burst, overclocking o similari deve essere maggiore o uguale di 2,0 GHz.

La dimensione della cache L3 deve essere maggiore o uguale di 24 MByte.

4.6.5. Memoria

Oltre a quanto richiesto al paragrafo "4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari ", ciascuna unità di sistema deve essere equipaggiata con almeno 8GB di RAM per unità di calcolo (core logico) (cf. 2.2).

4.6.6. Storage locale

Si veda quanto richiesto al paragrafo "4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari ".

Per lo spazio di archiviazione dati, per ogni unità di sistema si richiedono almeno 2 dischi che garantiscano uno spazio di archiviazione dati utilizzabile (al netto del RAID e della formattazione) di almeno 5 TB.

4.6.7. Connettività

Ogni unità di sistema dovrà essere fornita di almeno

- due interfacce di rete dedicate, operanti alla velocità di 10 Gb/s, tramite collegamento in fibra ottica multimodale (entrambi i transceiver devono essere forniti), di cui soltanto una verrà cablata.
- Possono essere fornite ulteriori interfacce a 1 Gb/s tramite connettore rj45 per cavi in rame.

E' inoltre richiesto che:

- Tutte le interfacce di rete dovranno essere compatibili con il protocollo PXE 2.0 o superiore. In particolare, dovrà essere possibile effettuare l'installazione via rete tramite le interfacce a 10 Gb/s ove fornite.
- Per i server dotati di interfaccia di rete a 10 Gb/s per la connettività dati l'accesso alla console remota IPMI dovrà preferibilmente avvenire tramite questa interfaccia, e la rete IPMI dovrà essere trasportata in modalità "tagged" 802.1q. In alternativa, sarà accettata anche una proposta che preveda l'utilizzo di una interfaccia Ethernet aggiuntiva dedicata ad 1Gb/s (rj45) per il supporto al protocollo IPMI.
- Tutti i cavi di connessione devono essere parte integrante della fornitura.

4.6.8. Miglioramenti

A causa della evoluzione tecnologica che c'è stata dalla sottomissione del progetto al momento dell'acquisto dei beni, è atteso che l'operatore economico possa offrire soluzioni migliorative rispetto alle soluzioni minime richieste nel presente capitolato. Per esempio, la massimizzazione del numero di core e della memoria per motherboard e l'uso della



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

tecnologia SSD per lo storage sono da considerare miglioramenti che saranno premiati con un punteggio tecnico come descritto nel disciplinare.

Miglioramenti oltre quelli esplicitamente previsti nel disciplinare saranno comunque considerati in fase di attribuzione dei punteggi qualitativi.

E' altresì da considerare un miglioramento, la fornitura di parti "spare". In particolare: alimentatori, moduli di memoria RAM e dischi, che consentano un ripristino più rapido delle normali condizioni di funzionamento in caso di guasti. L'operatore economico può descrivere le parti che intende fornire come "spare". A tale fornitura sarà attribuito un punteggio qualitativo come descritto nel disciplinare.



4.7. SOLUZIONE DI STORAGE PER HPC E HTC

Potenziamento della capacità di immagazzinamento dati della Infrastruttura HPC e HTC del Nodo Unisalento della e-Infrastructure LifeWatchPLUS con n. 2 sistemi identici di storage con una capacità di storage di almeno 1.2 PB ciascuno.

Caratteristiche generali della fornitura

L'intera fornitura è costituita da 2 Sistemi indipendenti di Storage, ciascuno composto da un insieme di moduli di storage, *l'unità di storage*, connesso attraverso canali Fibre Channel (FC) ad almeno 2 nodi di front-end.

Per *unità di storage* si intende un sotto-sistema completamente gestibile in maniera autonoma e costituito da:

- Un doppio controller Fibre-Channel (FC) ridondato, con uscite attive FC lato "nodi di front-end" indipendenti dalle altre unità di storage;
- Un array di dischi di back-end controllati dall'unità stessa;
- Software di configurazione, gestione ed allarmistica

4.7.2. Caratteristiche dei nodi di Front-End

Caratteristiche fisiche

L'*enclosure* di ciascuno dei nodi di front-end deve essere di dimensione massima 2U.

Scheda madre

Si applica quanto richiesto nel paragrafo "4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari".

Processori

Ciascuna unità di sistema deve essere dotata almeno di due processori multi-core di architettura x86_64 forniti di estensioni EM64T oppure AMD64 facente parte delle famiglie Intel Xeon Gold oppure AMD Epyc o successive.

Ogni processore deve fornire un minimo di 12 core fisici equivalenti a 24 unità di calcolo.

Il server dovrà essere dotato di un potenziale prestazionale della configurazione con CPU installate in tutti i socket previsti, capace di garantire i throughput indicati nei seguenti benchmark di riferimento:

- SPECspeed2017_int_base 9.0
- SPECspeed2017_int_peak 9.0

per singola unità di calcolo

Il rapporto sulle performance del sistema dovrà essere pronto ad un'eventuale richiesta di validazione già all'atto della presentazione dell'offerta e rientra tra le facoltà



dell'Amministrazione di effettuare qualsiasi ulteriore verifica ritenuta opportuna nell'ambito delle attività di verifica e controllo delle apparecchiature.

Ogni processore deve avere un TDP (Wattaggio) massimo di 180W.

La frequenza di base del processore, escludendo meccanismi di burst, overclocking o similari deve essere maggiore o uguale di 2.0 GHz.

La dimensione della cache L3 deve essere maggiore o uguale a 24MByte.

Memoria

Ciascun nodo di front-end deve essere equipaggiato con una memoria RAM di almeno 64GB.

I moduli di memoria devono essere approvati dal costruttore della scheda madre specificamente per l'utilizzo sulla scheda madre fornita.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno elencare le specifiche della memoria proposta e la configurazione di installazione nei nodi.

Storage locale

Si veda quanto richiesto al paragrafo "4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari".

Non è richiesto ulteriore spazio disco per archiviazione dati.

Connettività

Ogni nodo di front-end deve essere fornito con almeno:

- n. 2 schede Gigabit Ethernet rame integrate con supporto PXE ciascuna dotata di connettore rj45 per i cavi in rame (1000baseT). L'accesso alla console remota IPMI deve essere possibile utilizzando una delle interfacce suddette, ovvero non richiedere necessariamente l'utilizzo di un'interfaccia di rete separata;
- n. 2 schede, ciascuna con 2 porte autosensing a 10 e 25 Gb/s con connettore SFP+ con supporto PXE;
- n. 4 transceiver ottici SFP+ SR multimode che supportano 10Gb/s corredati delle opportune bretelle ottiche per il collegamento (almeno 1,5 m).;
- n. 4 transceiver ottici QSFP+ SR multimode che supportano 25Gb/s corredati delle opportune bretelle ottiche per il collegamento (almeno 1,5 m).;
- n. 2 schede Fibre Channel 16 Gigabit/s Qlogic QLE2560 o equivalente/superiore corredata delle opportune bretelle ottiche per il collegamento (almeno 1,5 m).

L'accesso alla console remota IPMI deve essere possibile utilizzando una delle interfacce specificate in questo paragrafo, ovvero non richiedere necessariamente l'utilizzo di un'interfaccia di rete separata.



4.7.3. **Caratteristiche delle Unità di Storage**

Ogni *Unità di storage* non deve condividere risorse con altre *unità di storage* (ad esempio controller, JBOD, etc).

Ogni *Unità di storage* deve avere almeno un doppio controller con porte verso i nodi di front-end in tecnologia FC ad almeno 16Gb/s;

Ogni controller deve avere almeno quattro (4) porte FC; le porte FC, e dunque i controller, devono supportare sia l'uso diretto point-to-point verso le schede FC dei nodi di front-end sia il collegamento attraverso switch FC (supporto sia DAS che SAN). Tutte le porte FC dei controller devono essere corredate di ottica opportuna al collegamento con i nodi di front-end.

Ogni controller deve avere almeno 8 GB di memoria cache protetta alle perdite di alimentazione.

I controller devono supportare la configurazione ridondante in failover in modalità *active/active*.

Tutti i controller devono supportare la creazione di raid set con livelli, 0,1,5,6, 10, 60 composti da almeno 4 dischi fino ad almeno 15, ossia sia possibile creare raid set composti da 4,5, ... 15 dischi. Tutti i controller devono anche supportare configurazioni avanzate basate sui pool di dischi dinamici, o tecnologie equivalenti che consentano l'uso di tutti i dischi per distribuire il carico di ricostruzione.

La ridondanza dei controller e la riassegnazione dei volumi logici (LUN), in caso di fallimento di uno dei controller (failover), dovrà essere pienamente compatibile con il sistema operativo CentOS 7 (versione maggiore o uguale alla 7.4) ed il relativo tool di multipath. È possibile, in aggiunta al sistema di multipath del sistema operativo citato, la fornitura di tool di failover e load-balancing specifici delle entità logiche offerte. In tal caso dovrà essere garantito il funzionamento dei tool con il sistema operativo sopra descritto per tutti gli anni di durata contrattuale.

La configurazione di failover sarà testata durante la fase di verifica di conformità e costituirà valido motivo per la non accettazione della fornitura qualora la stessa si dimostrasse non rispondente ai requisiti di cui sopra.

Deve essere certificata la possibilità di ospitare dischi SAS e SATA nello stesso *enclosure*.

Deve essere possibile definire dischi come hot spare sia locali che globali.

Le singole unità di storage devono essere espandibili successivamente (con o senza l'aggiunta di ulteriori *enclosure*); esse devono supportare globalmente almeno 190 meccaniche senza richiesta di licenze aggiuntive (ovvero eventuali licenze necessarie devono già essere oggetto della fornitura).

Le unità di storage fornite, devono essere pienamente utilizzabili per lo sfruttamento di tutti i dischi installati con la fornitura senza ulteriori oneri (es. acquisto di licenze).



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

I link tra i controller e gli eventuali enclosure dei dischi di espansione (JBOD) devono essere basati su tecnologia almeno SAS3 (SAS a 12 Gb/s).

4.7.4. Dischi

I dischi ammessi in fornitura devono avere interfaccia SATA o SAS, una capacità di almeno 10TB, velocità di rotazione di almeno 7200 RPM e almeno 16 MB di cache in cassetti hot swap.

I dischi devono essere certificati per l'uso 24x7 (categoria enterprise).

4.7.5. Miglioramenti

A causa della evoluzione tecnologica che c'è stata dalla sottomissione del progetto al momento dell'acquisto dei beni, è atteso che l'operatore economico possa offrire soluzioni migliorative rispetto alle soluzioni minime richieste nel presente capitolato. Per esempio, la capacità del singolo disco è da considerare un miglioramento che saranno premiati con un punteggio tecnico come descritto nel disciplinare.

E' inoltre considerata un miglioramento, la fornitura di dischi come cold "spare", le slot libere nell'unità di storage e il numero di controller configurabili per sistema di storage che saranno premiati con un punteggio tecnico come descritto nel disciplinare.

Miglioramenti oltre quelli esplicitamente previsti nel disciplinare saranno comunque considerati in fase di attribuzione dei punteggi qualitativi.



4.8. SOLUZIONE DI STORAGE PER CLOUD

Potenziamento della capacità di immagazzinamento dati nell'infrastruttura CLOUD con n. 15 unità di storage CEPH.

Componenti di ciascuna unità di storage CEPH:

- una scheda madre
- due processori multicore
- memoria
- storage locale
- interfacce di rete
- dischi per immagazzinamento dati

4.8.2. *Caratteristiche fisiche*

L'*enclosure* di ciascuno delle unità deve essere di dimensione massima di 4U.

L'*enclosure* deve permettere l'installazione di almeno 16 Dischi formato 3.5", tutti dedicati allo storage dei dati. I 2 dischi di almeno 128 GB in configurazione RAID1 per il sistema operativo, come specificato nel paragrafo "4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari ", non fanno parte di questi 16.

4.8.3. *Scheda madre*

Si applica quanto richiesto nel paragrafo "4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari ".

4.8.4. *Processori*

Ciascuna unità di sistema deve essere dotata almeno di due processori multi-core di architettura x86_64 forniti di estensioni EM64T oppure AMD64 facente parte delle famiglie Intel Xeon Gold oppure AMD Epyc o successive.

Ogni processore deve fornire un minimo di 12 core fisici equivalenti a 24 unità di calcolo.

Il server dovrà essere dotato di un potenziale prestazionale della configurazione con CPU installate in tutti i socket previsti, capace di garantire i throughput indicati nei seguenti benchmark di riferimento:

- SPECspeed2017_int_base 9.0
- SPECspeed2017_int_peak 9.0

per singola unità di calcolo

Il rapporto sulle performance del sistema dovrà essere pronto ad un'eventuale richiesta di validazione già all'atto della presentazione dell'offerta e rientra tra le facoltà dell'Amministrazione di effettuare qualsiasi ulteriore verifica ritenuta opportuna nell'ambito delle attività di verifica e controllo delle apparecchiature.



Ogni processore deve avere un TDP (Wattaggio) massimo di 180W.

La frequenza di base del processore, escludendo meccanismi di burst, overclocking o similari deve essere maggiore o uguale di 2.0 GHz.

La dimensione della cache L3 deve essere maggiore o uguale a 24MByte.

4.8.5. Memoria

Ciascun nodo deve essere equipaggiato con una memoria RAM di almeno 128GB.

I moduli di memoria devono essere approvati dal costruttore della scheda madre specificamente per l'utilizzo sulla scheda madre fornita.

Le ditte partecipanti alla gara dovranno elencare le specifiche della memoria proposta e la configurazione di installazione nei nodi.

4.8.6. Storage locale

Si veda quanto richiesto al paragrafo "4.2 - Caratteristiche tecniche comuni ai vari".

Per lo spazio di archiviazione dati, ciascuna unità di sistema deve essere dotata di 12 dischi, formato 3.5", con interfaccia SATA o SAS, una capacità di almeno 6TB, velocità di rotazione di almeno 7200 RPM e almeno 16 MB di cache in cassette hot swap.

I dischi devono essere certificati per l'uso 24x7 (categoria enterprise).

Al fine di migliorare le caratteristiche del sistema di storage offerto, l'operatore economico potrà offrire dischi di capacità superiore ed aumentare in questo modo la capacità di storage dell'unità.

Al fine di migliorare le prestazioni dello storage offerto, l'operatore economico potrà fornire, in aggiunta ai 12 dischi magnetici, fino a 4 dischi SSD.

I dischi devono essere collegati obbligatoriamente con un controller dotato di batteria tampone o soluzione equivalente che consenta di evitare la corruzione dei dati in caso di problemi di alimentazione. Il controller non deve richiedere per il suo uso ottimale, driver aggiuntivi se usato con CentOS 7 (Versione maggiore o uguale alla 7.4).

4.8.7. Connettività

Ogni unità di sistema dovrà essere fornita di almeno

- due schede di rete dedicate con due porte ciascuna, operanti alla velocità di 10 Gb/s, tramite collegamento in fibra ottica multimodale (i transceiver per tutte le porte devono essere forniti).
- Possono essere fornite ulteriori interfacce a 1 Gb/s tramite connettore rj45 per cavi in rame.



E' inoltre richiesto che:

- Tutte le interfacce di rete dovranno essere compatibili con il protocollo PXE 2.0 o superiore. In particolare, dovrà essere possibile effettuare l'installazione via rete tramite le interfacce a 10 Gb/s ove fornite.
- Per i server dotati di interfaccia di rete a 10 Gb/s per la connettività dati l'accesso alla console remota IPMI dovrà preferibilmente avvenire tramite questa interfaccia, e la rete IPMI dovrà essere trasportata in modalità "tagged" 802.1q. In alternativa, sarà accettata anche una proposta che preveda l'utilizzo di una interfaccia Ethernet aggiuntiva dedicata ad 1Gb/s (rj45).
- Tutti i cavi di connessione devono essere parte integrante della fornitura.

4.8.1. Miglioramenti

A causa della evoluzione tecnologica che c'è stata dalla sottomissione del progetto al momento dell'acquisto dei beni, è atteso che l'operatore economico possa offrire soluzioni migliorative rispetto alle soluzioni minime richieste nel presente capitolato. Per esempio, l'aumento della capacità del singolo disco, l'uso della tecnologia SSD per parte dello storage e per lo storage per i dischi di sistema sono da considerare miglioramenti che saranno premiati con un punteggio tecnico come descritto nel disciplinare.

Miglioramenti oltre quelli esplicitamente previsti nel disciplinare saranno comunque considerati in fase di attribuzione dei punteggi qualitativi.

E' altresì da considerare un miglioramento, la fornitura di parti "spare". In particolare: alimentatori, moduli di memoria RAM e dischi, che consentano un ripristino più rapido delle normali condizioni di funzionamento in caso di guasti. L'operatore economico può descrivere le parti che intende fornire come "spare". A tale fornitura sarà attribuito un punteggio qualitativo come descritto nel disciplinare.

5. Consegna, installazione, configurazione, avvio operativo dei sistemi

Tutti i sistemi oggetto della presente gara devono essere consegnati, resi operativi e validati a completo carico dell'operatore economico, sotto il coordinamento di personale tecnico dell'Università del Salento e in modo da soddisfare tutte le specifiche del presente Capitolato Tecnico.

La consegna delle apparecchiature dovrà avvenire nei seguenti termini:

- entro e non oltre 45 (quarantacinque) giorni solari a decorrere dal primo giorno successivo a quello della stipula del contratto;
- presso l'edificio R3, Campus Universitario Ecotekne Via per Monteroni sn, 73100 LECCE, previo appuntamento.

Tali attività sono comprensive di ogni onere relativo ad imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna presso l'edificio R3, posa in opera, installazione delle apparecchiature e delle opzioni, prima accensione e verifica della funzionalità delle apparecchiature, asporto dell'imballaggio e qualsiasi altra attività ad esse strumentali.



Prima della consegna, l'operatore economico deve prendere contatto con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto che sarà indicato nel contratto.

Consegna ed installazione devono essere concordate con un anticipo di almeno 10 giorni in modo da pianificare l'intervento con il responsabile del procedimento.

Dopo la consegna, andrà effettuata l'installazione e la messa in esercizio.

L'operatore economico dovrà provvedere allo smaltimento completo del materiale di risulta (per esempio, gli imballaggi), a propria cura e spese, come onere compreso nel prezzo di fornitura.

Le apparecchiature acquisite dovranno essere rese funzionanti e consegnate unitamente alla manualistica tecnica d'uso (hardware e software) anche su supporto informatico e su di esse sarà effettuata la verifica di funzionalità, intesa come verifica dell'accensione e del funzionamento dell'apparecchiatura (completa di tutti i componenti sia base che opzionali).

Tutte le singole componenti (base ed opzionali) dovranno essere rese identificabili. Si richiede anche, che vengano forniti i mac address delle interfacce di rete presenti nelle macchine.

Per la consegna dovrà essere redatto dal Fornitore un apposito "verbale di consegna e installazione", in contraddittorio con l'Amministrazione Contraente, sottoscritto da un incaricato dell'Università del Salento e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovrà essere dato atto dell'idoneità dei luoghi di sistemazione delle apparecchiature, nonché dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- la data e il luogo dell'avvenuta consegna e installazione;
- la data Ordine ed il numero progressivo;
- un identificativo unico di installazione (assegnato dal Fornitore).

La sottoscrizione del verbale da parte dell'incaricato del Fornitore e dell'incaricato dell'Amministrazione concluderà le attività di "Consegna e Installazione", permettendo l'avvio della successiva fase di "Configurazione ed Avvio Operativo".

Per le apparecchiature oggetto della presente fornitura, il Fornitore dovrà procedere, alla configurazione delle apparecchiature ivi incluse le componenti opzionali eventualmente ordinate dall'Amministrazione. La configurazione dovrà essere preventivamente concordata con l'Università del Salento.

Al termine delle attività di configurazione ed avvio operativo dell'apparecchiatura, deve essere redatto dal Fornitore un apposito "verbale di configurazione e di avvio operativo", sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovranno essere riportate le seguenti informazioni:



- l'identificativo unico di installazione (già assegnato alla configurazione dal Fornitore);
- la descrizione delle operazioni e dei test effettuati;
- la descrizione degli eventuali problemi/malfunzionamenti riscontrati;
- la descrizione delle soluzioni adottate a fronte dei problemi/malfunzionamenti riscontrati.

Le attività legate alla configurazione, l'avvio operativo, la verifica delle funzionalità e la redazione del predetto "verbale di configurazione e di avvio operativo", dovranno concludersi entro 30 giorni solari a decorrere dalla data del corrispondente "verbale di consegna ed installazione".

Entro n. 30 (venti) giorni solari dalla data del verbale di configurazione ed avvio operativo, l'Amministrazione provvederà all'invio della comunicazione di "pronti alla verifica di conformità" al Fornitore, per sottoporre le apparecchiature fornite a verifica di conformità con le caratteristiche tecniche e di funzionalità (intesa come verifica di non difformità in esecuzione di quanto indicato nella documentazione contrattuale, tecnica e manualistica d'uso), in contraddittorio con il Fornitore.

L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di procedere ad una verifica a campione sulle apparecchiature fornite.

5.2. SMALTIMENTO IMBALLI

Gli imballi dovranno essere ritirati dal Fornitore ai fini dello smaltimento nei giorni stessi in cui avviene l'installazione degli apparati

5.3. GARANZIA

Il Fornitore dovrà garantire il buon funzionamento delle apparecchiature oggetto della fornitura per la durata minima di 12 (dodici) mesi a partire dalla data di installazione, con le modalità ed i livelli di servizio indicati nel seguito del paragrafo, provvedendo a intervenire presso la sede di installazione dell'apparecchiatura (modalità "on-site"), e ponendo in essere ogni attività necessaria per il funzionamento e per la risoluzione dei malfunzionamenti.

Considerato che la qualità della fornitura dipende dalla sua affidabilità nel tempo e che l'assistenza post vendita, la riduzione nei costi di funzionamento o, in altri termini il miglioramento del TCO (Total Cost of Ownership), sono tutti parametri che rendono economicamente più vantaggioso l'acquisto, in sede di offerta, i concorrenti possono proporre una durata maggiore del servizio di gestione in garanzia, senza oneri aggiuntivi al costo della fornitura, che sarà premiato con un punteggio tecnico come da Disciplinare di gara. Qualora il concorrente risulti aggiudicatario definitivo, la durata della gestione in garanzia delle apparecchiature dovrà essere garantita per la durata complessiva offerta.



Il servizio si intende comprensivo di tutte le parti, nonché di tutte le eventuali unità che dovessero essere impiegate, quali sostituzioni, per la corretta erogazione del servizio stesso.

Il servizio dovrà essere garantito per tutte le apparecchiature e le componenti hardware offerte, e al firmware delle apparecchiature.

Il Fornitore dovrà quindi fornire gli adeguamenti (patch) rilasciati dal produttore del software nelle versioni dei prodotti installati per tutta la durata del periodo di garanzia.

A seguito di un intervento di ripristino del malfunzionamento, l'eventuale reinstallazione del sistema operativo avverrà solo se quest'ultimo verrà messo a disposizione dall'Amministrazione al tecnico, al momento dell'intervento di ripristino del guasto relativo all'intervento.

L'acquisizione delle segnalazioni di intervento tecnico dovrà essere effettuato tramite un servizio di Call Center, e potrà essere richiesto anche mediante e-mail.

Il servizio di gestione in garanzia dovrà rispettare i livelli di servizio riguardanti:

L1 – tempestività dell'intervento

Parametro	Tempo di intervento
Metrica	Unitaria
Valore di soglia	1 gg lavorativo dalla richiesta di intervento
Modalità di misura	<p>Descrizione: Il tempo di risposta viene calcolato dal momento dell'apertura della chiamata al Call Center, al momento in cui il Tecnico adibito all'intervento si presenta presso l'utente stesso ovvero contatta l'utente per concordare le modalità di ripristino della piena funzionalità del sistema.</p> <p>Nel caso sia necessario un intervento on site la richiesta dovrà essere processata dal Fornitore che, verificata la disponibilità dei tecnici con skills adeguati nella zona competente e la disponibilità delle scorte per l'intervento richiesto attiverà l'intervento del Tecnico. L'orario di arrivo al sito di installazione dell'apparecchiatura e le generalità del Tecnico designato per l'intervento saranno comunicate telefonicamente all'utente. Alla fine dell'intervento, il Tecnico compila e firma il "Verbale di Intervento in garanzia"; tale rapporto è controfirmato e timbrato dalla Amministrazione contraente che ne tiene una copia, attestando così formalmente il</p>



	lavoro eseguito.
--	------------------

L2 – tempestività di risoluzione dei problemi/malfunzionamenti hardware e firmware

Parametro	Tempo impiegato per la risoluzione dell'inconveniente e la ripresa dell'operatività del server
Metrica	Unitaria
Valore di soglia	5 gg lavorativi dall'inizio dell'intervento
Modalità di misura	Descrizione: Il tempo di risoluzione viene calcolato dal momento in cui il Tecnico adibito all'intervento si presenta presso l'utente, ovvero si mette in contatto con l'utente, a quello in cui il problema viene risolto. Alla fine dell'intervento, il Tecnico compila e firma il "Verbale di Intervento in garanzia"; tale rapporto è controfirmato e timbrato dall'Amministrazione contraente che ne tiene una copia, attestando così formalmente il lavoro eseguito.

In sede di offerta, i concorrenti possono proporre miglioramenti sui tempi e sulle modalità di esecuzione degli interventi in garanzia rispetto ai requisiti minimi qui esposti. Gli elementi migliorativi saranno premiati con un punteggio tecnico come da Disciplinare di gara.

Per ogni intervento in garanzia, ed al termine dello stesso, dovrà essere redatto dal Fornitore un apposito "verbale di intervento in garanzia", sottoscritto da un incaricato dell'Amministrazione e da un incaricato del Fornitore, nel quale dovrà essere dato atto della tipologia di intervento, delle attività svolte e dei livelli di servizio ottenuti; dovranno essere riportate, fra le altre, le seguenti informazioni:

- la data e il luogo dell'avvenuto intervento;
- l'identificativo unico di installazione (assegnato dal Fornitore all'atto dell'installazione);
- un identificativo unico dell'intervento;
- un identificativo unico della chiamata (corrispondente a quello assegnato dal Call



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

Center all'atto dell'apertura della richiesta di intervento) ed il corrispondente orario e data di apertura;

- il numero delle apparecchiature oggetto del servizio;
- il quantitativo (numero) e la tipologia delle apparecchiature e della componentistica consegnata ed installata, nonché l'elenco delle caratteristiche tecniche;
- una descrizione delle attività svolte durante l'intervento;
- in caso di sostituzione di componenti, gli identificativi (part number) delle componenti sostituite e di quelle di rimpiazzo;
- l'orario e la data di inizio dell'intervento;
- l'orario e la data di termine dell'intervento;
- l'orario e la data di ripristino dell'operatività delle apparecchiature.

La sottoscrizione del verbale da parte dell'incaricato del Fornitore e dell'incaricato dell'Amministrazione, concluderà le attività di "Intervento in garanzia".

6. Contatti

Il R.U.P. (Responsabile Unico del Procedimento) è il dott. Alessandro Quarta - e-mail: alessandro.quarta@unisalento.it



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

Repertorio n.

Atto informatico in forma pubblico-amministrativa

CONTRATTO DI APPALTO PER LA FORNITURA E POSA IN OPERA DI UN SISTEMA DI CALCOLO SCIENTIFICO E DI STORAGE PER IL CONSOLIDAMENTO DEL NODO DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, DELLA E-INFRASTRUCTURE LIFEWATCH, PER LE ESIGENZE DEL PROGETTO PIR PIR01_00028 LIFEWATCHPLUS, E- SCIENCE EUROPEAN INFRASTRUCTURE FOR BIODIVERSITY AND ECOSYSTEM RESEARCH, A VALERE SUI FONDI EUROPEI DEL PON RICERCA E INNOVAZIONE 2014-2020 - CUP: B67E19000030007.

CODICE CIG: 845559628F

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 20___, il giorno _____ del mese di _____ in Lecce, Piazza Tancredi n. 7, Rettorato, 1° piano, io _____, _____, in servizio presso l'Università del Salento, nominato Ufficiale Rogante con il compito di redigere e ricevere i contratti da stipularsi per conto della medesima Università giusta D.D. n. _____ del _____, a norma dell'art. 18, comma 1 del Regolamento per l'attività negoziale dell'Università del Salento emanato con D.R. n. 774 del 03.12.2019, in possesso di firma digitale a me medesimo intestata rilasciata da _____ S.p.A. in data _____, valida sino al _____ e non revocata, senza / con l'assistenza di testimoni _____, sono comparse le parti come di seguito specificate, la cui identità personale ho proceduto previamente ad accertare:

- Dott. _____, nato a _____ (___) il _____ (CF _____), il quale interviene in questo atto nella sua qualità di Direttore Generale dell'Università del Salento, domiciliato per la carica presso la sede legale sita in Lecce, Piazza Tancredi n. 7, competente,



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

giusta l'art. 6 - "Soglie di competenza" del sopra citato Regolamento per l'Attività Negoziale dell'Università del Salento" alla firma del presente contratto in nome e per conto della medesima Università (C.F. 80008870752 - P.IVA 00646640755), di seguito, per brevità, anche indicata come "La Committenza" o "Il Committente", dotato di firma digitale al medesimo intestata, rilasciata da _____ in data _____ e valida sino al _____ e non revocata;

- Dott./Ing. _____, nato a _____ () il _____ (CF _____), il quale interviene in questo atto nella sua qualità di _____ della ditta _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della ditta medesima corrente in _____, viale _____ n. _____, (C.F. _____ - P.IVA _____), iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di _____ al numero in _____, via _____, CAP _____, dotato di firma digitale al medesimo intestata, rilasciata e valida sino al _____ e non revocata (*nel caso di procuratore speciale*: a quanto infra autorizzato in forza di procura conferita in data _____ mediante atto a rogito notaio Dott. _____, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di _____, Repertorio n. _____, Raccolta n. _____), che si allega al presente contratto sotto la lettera _____, di seguito, per brevità, anche indicata come "l'Appaltatore";

PREMESSO CHE:

- con Decreto del Direttore Generale n. _____ del _____ è stato autorizzato l'espletamento, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 50/2016, della gara europea, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 95, comma 2 del decreto medesimo, per l'affidamento della fornitura e _____ di _____, [da inserire se la gara è svolta per le esigenze di un progetto: per le esigenze del Progetto _____, a valere sui fondi



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

europei del PON _____ - CUP: _____] - per un importo a base d'asta pari ad €
_____ oltre IVA e oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari a € _____;

- il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.U.E. n. ____ in data _____ sulla G.U.R.I. 5° Serie Speciale, n. ____ del _____, e sul portale "Appalti&Contratti" (<https://unisalento.ubuy.cineca.it>) dell'Università del Salento in data _____, sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (www.serviziocontrattipubblici.it) in data _____, e pubblicato per estratto sui due quotidiani a rilevanza nazionale " _____ " e " _____ " nonché sui due ulteriori quotidiani a diffusione regionale " _____ " e " _____ ", secondo quanto previsto dall'art. 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2 dicembre 2016 (pubblicato sulla G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017) in attuazione dell'art. 73, comma 4 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

- gli atti di gara sono stati messi a disposizione degli operatori economici interessati mediante pubblicazione sul portale "Appalti&Contratti" (<https://unisalento.ubuy.cineca.it>) dell'Università del Salento;

- con Decreto del Direttore Generale n. ____ del _____ è stato nominato il Seggio di gara per l'esame della documentazione amministrativa presentata dalle ditte concorrenti;

- nelle sedute pubbliche di cui ai verbali n. ____ in data _____, n. ____ in data _____ e n. ____ in data _____ il Seggio di Gara ha proceduto all'esame della predetta documentazione;

- con Decreto del Direttore Generale n. ____ del _____, è stata nominata, ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016, la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche;

- nelle sedute riservate dei giorni _____ di cui ai verbali in pari data, sono stati espletati i lavori della Commissione Giudicatrice di valutazione delle offerte tecniche, ed infine nella seduta pubblica del _____ di cui al verbale n. ____ in pari data sono state aperte le offerte economiche ed è stata formulata proposta di aggiudicare della gara in favore dell'operatore economico



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

_____ che ha conseguito il punteggio complessivo pari a _____, di cui punti _____ a seguito della valutazione dell'offerta tecnica e punti _____ a seguito della valutazione dell'offerta economica, avendo offerto un prezzo di _____ (oltre IVA al 22% e oltre oneri non soggetti a ribasso) corrispondente ad una percentuale di ribasso del _____;

- con Decreto del Direttore Generale n. _____ del _____, sono stati approvati i verbali del Seggio di gara e della Commissione giudicatrice e si è disposto di aggiudicare l'appalto di che trattasi alla ditta _____, corrente in _____ alla via _____, n. _____, per un importo complessivo pari ad € _____ IVA esclusa ed oltre € _____ al netto d'IVA per oneri di sicurezza per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso;

[eventuale] - con il medesimo decreto si è altresì disposto di subordinare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti auto dichiarati dalla Ditta _____;

[eventuale] - con dichiarazione in data _____ (prot. n. _____ del _____), il RUP ha comunicato al Direttore Generale l'avvenuta positiva ultimazione della verifica dei requisiti di ordine generale e speciale anche mediante il Sistema AVCpass, con conseguente efficacia del provvedimento di aggiudicazione a decorrere dalla medesima data;

- con nota prot. n. _____ del _____, sono state effettuate le comunicazioni ex art. 32, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016;

- è stata richiesta l'informazione antimafia ai sensi del d.lgs. n. 159/2011;

- è decorso il termine dilatorio per la stipula del contratto d'appalto, di cui all'art. 32, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016;

quanto sopra premesso, tra i predetti componenti

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto e l'Appaltatore dichiara di conoscerle ed accettarle.

ART. 2 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto consiste nella fornitura e _____ di _____, [da aggiungere se si tratta di Progetto finanziato dall'Unione Europea: per le esigenze del progetto _____, a valere sui fondi europei del PON _____ - CUP: _____] - così come espressamente e più dettagliatamente specificate nel Capitolato Tecnico e nell'offerta tecnica presentata in sede di gara dall'operatore economico aggiudicatario.

I predetti documenti, ancorché non allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 3 – DISCIPLINA DELL'APPALTO

Oltre ai documenti di cui al precedente articolo, e al documento di cui al successivo art. 21, fanno parte integrante e sostanziale del presente Contratto, ancorché non allegati:

- a. Bando di gara e documento complementare "Disciplinare di gara" nonché le dichiarazioni rese dall'Appaltatore a corredo dell'offerta;
- b. Offerta tecnica presentata dall'appaltatore in sede di gara;

Si allega altresì al presente contratto l'offerta economica presentata dall'appaltatore in sede di gara sotto la lettera __), per farne parte integrale e sostanziale.

In caso di contrasto si osserva il seguente ordine di prevalenza:

- a. Contratto d'appalto;
- b. Capitolato Tecnico;
- c. Leggi, regolamenti e norme in materia vigenti alla data di pubblicazione della gara.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

ART. 4 – TERMINE DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

Il luogo di consegna della fornitura è: Università del Salento, Campus EcoTekne, Palazzina R3, via per Monteroni sn, 73100 LECCE.

La strumentazione dovrà essere consegnata al massimo entro 45 giorni solari a decorrere dal primo giorno successivo alla data di stipulazione del contratto ovvero dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 D.lgs. 50/2016, su autorizzazione del Responsabile Unico del Procedimento (di seguito RUP); al momento della consegna della fornitura dovrà essere redatto un apposito "verbale di consegna", sottoscritto dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dall'Aggiudicatario.

L'attività di consegna dell'attrezzatura si intende comprensiva di ogni relativo onere e spesa, ivi compresi a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, quelli di imballaggio, trasporto, facchinaggio, consegna al piano, posa in opera, asporto dell'imballaggio. Si ricorda che l'asporto dell'imballaggio deve essere effettuato in conformità a quanto previsto dal d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

L'apparecchiature dovranno essere consegnate a cura e spese dell'Aggiudicatario nei luoghi e nei locali indicati dall'Università. L'Aggiudicatario dovrà, unitamente alle apparecchiature, consegnare all'Università, una copia della manualistica tecnica (manuale d'uso e manuale di servizio) completa, relativa anche ai software e accessori forniti.

Al termine delle operazioni di consegna, l'Aggiudicatario dovrà procedere alle operazioni di posa in opera del sistema di calcolo. Nella posa in opera è compreso anche il collaudo alla presenza del personale di Ateneo.

ART. 5 – SERVIZI ACCESSORI

L'Appaltatore si impegna ad eseguire i servizi accessori alla fornitura nei termini e con le modalità previste dal Capitolato tecnico, fatte salve le proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

L'appaltatore si impegna ad ottemperare agli obblighi di condotta derivanti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, e dal Codice di comportamento dell'Università del Salento, emanato con D.R. n. 81 del 31.01.2014, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 in esso definiti, nonché agli obblighi previsti nel "Patto di integrità" che, sottoscritto dall'appaltatore, si allega al presente contratto sotto la lettera B). La violazione di detti obblighi comporterà la risoluzione del contratto da valutarsi nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

ART. 6 - IMPORTO CONTRATTUALE

Il corrispettivo dovuto all'Appaltatore dall'Amministrazione per l'espletamento della fornitura è di complessivi ed onnicomprensivi € _____ comprensivi di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (pari ad Euro _____) esdusa I.V.A. soggetta a scissione dei pagamenti, ex art. 17 ter del D.P.R. n. 633/1972.

Le parti convengono che l'integrale fornitura oggetto del presente appalto è compensato sulla base dell'importo di cui sopra derivante dallo sconto percentuale indicato nell'offerta economica, che si intende comprensivo di tutte le attività necessarie e di tutte le spese inerenti e consequenziali alle prestazioni contrattuali oggetto di appalto previste dal Capitolato Tecnico.

ART. 7 - MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTI – CESSIONE CREDITI - OBBLIGHI DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.

Il Committente procederà alla corresponsione del prezzo dopo la verifica positiva della conformità, entro 30 giorni dalla ricezione di regolare fattura e previa acquisizione di DURC regolare.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 66/2014 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale" convertito con Legge 23 giugno 2014, n. 89 è prescritto a far data dal 31 marzo 2015 l'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti economici tra Pubblica Amministrazione e Fornitori. Non saranno pertanto accettate le fatture



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

emesse o trasmesse in forma cartacea e non si potrà procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

La trasmissione delle fatture in formato elettronico avverrà attraverso il Sistema nazionale d'Interscambio (SdI), previsto dal Governo nell'ambito del progetto complessivo nazionale per la fatturazione elettronica.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni aventi ad oggetto lo *Split Payment* (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario)", l'IVA è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. n. 633/1972. La fatture emesse dovranno pertanto indicare la frase "scissione dei pagamenti".

I pagamenti avverranno sul conto dell'Appaltatore. Ai sensi dell'articolo 25 del D.L. n. 66/2014, convertito con legge n. 89/2014, nelle fatture dovrà essere indicato, pena l'impossibilità di procedere al pagamento delle medesime, il CIG (Codice identificativo di gara), specificato nel bando e nel disciplinare di gara.

Nel caso in cui l'Università disponesse il pagamento di acconti, sull'importo netto della fattura, verrà operata una ritenuta dello 0,50%, ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016. Tali ritenute saranno svincolate in sede di liquidazione finale previa verifica di conformità della fornitura. A tal fine ogni fattura dovrà evidenziare il corrispettivo, la ritenuta nella suddetta percentuale e l'importo dell'acconto corrispettivo, al netto della ritenuta medesima. La fattura a saldo dovrà riportare l'importo totale delle ritenute precedentemente effettuate. Al corrispettivo saranno dedotti gli importi relativi alle mancate prestazioni e le eventuali penali applicate.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5 del D.lgs. n. 50/2016, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente dell'Affidatario o del subappaltatore, impiegato nell'esecuzione del Contratto, la Stazione Appaltante tratterà dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

In attuazione dell'art. 30, comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al precedente comma 1, il R.U.P. inviterà per iscritto il soggetto inadempiente, e in ogni caso l'Affidatario, a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.

Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Stazione Appaltante pagherà anche in corso di esecuzione del contratto direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario del Contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore. Il pagamento è subordinato all'acquisizione da parte dell'Amministrazione della dichiarazione comprovante la regolarità contributiva (DURC).

Qualora il pagamento del prezzo non sia effettuato, per causa imputabile al Committente, entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.lgs. n. 231/2002. Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile. L'Appaltatore potrà cedere i crediti ad esso derivanti dal presente Contratto osservando le formalità di cui all'art. 106, comma 13, del Codice. La Stazione appaltante potrà opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base all'appalto.

L'Università potrà compensare, anche ai sensi dell'art. 1241 c.c. quanto dovuto all'Appaltatore a titolo di corrispettivo con gli importi che quest'ultimo sia tenuto a versare all'Università a titolo di penale o a qualunque altro titolo. L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia").

L'Appaltatore dovrà comunicare al Committente gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

dovranno essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Il Committente non eseguirà alcun pagamento all'Appaltatore in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intenderanno sospesi.

Il Committente risolverà il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della società Poste italiane S.p.A., ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge n. 136/2010.

L'Appaltatore dovrà trasmettere al Committente, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui sopra, con le modalità e nei tempi ivi previsti.

ART. 8 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO

In conformità a quanto stabilito dall'art. 105, comma 1, del Codice degli Appalti Pubblici, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il relativo Contratto stipulato.

Resta fermo quanto previsto agli artt. 48, 106, comma 1, lett. d), 110 del Codice degli Appalti Pubblici, in caso di modifiche soggettive dell'esecutore del contratto.

(Nell'ipotesi di affidatario che assuma la forma di RTI) E' ammesso il recesso di uno o più operatori raggruppati esclusivamente per esigenze organizzative del raggruppamento e sempre che gli operatori rimanenti abbiano i requisiti di qualificazione adeguati alla fornitura ancora da eseguire.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

(Nell'ipotesi in cui l'affidatario abbia manifestato la volontà di subappaltare) Per l'esecuzione delle attività di cui al Contratto, l'Aggiudicatario, avendo manifestato la volontà di subappaltare parte del servizio, potrà avvalersi di subappaltatori, nell'esecuzione del servizio. Il tutto nel rispetto delle condizioni stabilite nella citata norma, nei limiti del ___% (_____ per cento) dell'importo complessivo del Contratto, in conformità a quanto previsto dal medesimo art. 105, commi 2 e 5, e previa autorizzazione della Stazione Appaltante ai sensi della predetta norma e dei commi che seguono. In caso di subappalto, l'Aggiudicatario sarà responsabile in via esclusiva nei confronti della Stazione Appaltante. L'Aggiudicatario sarà altresì responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. 10 settembre 2003, n. 276, salve le ipotesi di liberazione dell'Appaltatore previste dall'art. 105, comma 8 e 13 lett. a) e c). L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto. L'Affidatario che si avvale del subappalto dovrà depositare il relativo contratto presso la Stazione Appaltante almeno 20 (venti) giorni solari prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del subappalto medesimo, trasmettendo altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.lgs. n. 50/2016, in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza in capo a se dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 dello stesso Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, dovrà indicare puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici. L'Affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo dovrà altresì allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto. La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione al subappalto entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta. Tale termine può essere prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. La Stazione Appaltante corrisponderà direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a. quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
 - b. in caso inadempimento da parte dell'Appaltatore;
 - c. su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente. L'Affidatario dovrà praticare per il servizio affidato lo stesso prezzo risultante dall'Aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di Appalto. L'Affidatario corrisponderà i costi della sicurezza e della manodopera, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici senza alcun ribasso. La Stazione Appaltante, sentito il Direttore dell'Esecuzione, provvederà alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione. L'Affidatario sarà solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente. E' vietato ogni subappalto non previsto nell'offerta della Appaltatore e non autorizzato, sotto pena di risoluzione del contratto e di perdita del deposito cauzionale, salva l'azione per il risarcimento di qualsiasi danno conseguente. L'Appaltatore è, comunque, responsabile anche dell'attività svolta da eventuali imprese subappaltatrici. L'autorizzazione al subappalto, rilasciata dalla Amministrazione aggiudicatrice, non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione del servizio. Il periodo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione del servizio, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento, o maggiori compensi.
- Fatte salve le ipotesi di cui sopra, al pagamento dei subappaltatori provvede l'Appaltatore. Dell'avvenuto



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

pagamento dovrà essere fornita prova mediante trasmissione alla Amministrazione aggiudicatrice, della fattura quietanzata da parte del subappaltatore entro 20 (venti) giorni dal pagamento della medesima. In caso di subappalto il subappaltatore è tenuto a presentare la documentazione INAIL e INPS, relativamente al personale impiegato, all'Appaltatore e all'Amministrazione aggiudicatrice.

ART. 9 – RESPONSABILE DELLA FORNITURA PER L'APPALTATORE

L'appaltatore affida al sig. _____ il compito di Responsabile della fornitura e dei servizi accessori della ditta aggiudicataria, per tutte le problematiche e contestazioni inerenti la fornitura medesima.

Il Responsabile della fornitura dovrà avere piena conoscenza delle norme che disciplinano il contratto ed essere munito dei necessari poteri per impegnare il fornitore.

Il Responsabile della fornitura avrà la piena rappresentanza dell'appaltatore nei confronti dell'Amministrazione, con la conseguenza che tutte le eventuali contestazioni di inadempienza allo stesso indirizzate avranno uguale valore che se fossero fatte direttamente al legale rappresentante dell'appaltatore.

In caso di impedimento personale, l'incaricato dovrà comunicare, per iscritto, all'Amministrazione il nominativo di un sostituto.

ART. 10 – DIRETTORE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

In attuazione di quanto previsto agli artt. 31 e 101 del D.lgs. n. 50/2016 l'Amministrazione ha nominato il "Direttore dell'esecuzione del contratto" (D.E.C.) nella persona del _____, il quale ha il compito di controllare che la fornitura ed i servizi accessori sia eseguiti in conformità alle previsioni contrattuali, ferme restando le specifiche competenze del R.U.P.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto dovrà verificare la corretta esecuzione dell'appalto nonché fornire le intermedie attestazioni in ordine allo svolgimento della fornitura necessarie ai fini del pagamento degli



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

eventuali acconti, ove previsti, e all'applicazione delle penali.

ART. 11 - RISOLUZIONE - RECESSO - PROCEDURE FALLIMENTARI

Trovano applicazione le previsioni contenute nell'art. 108 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in materia di risoluzione del contratto.

In caso di grave inadempimento dell'Aggiudicatario alle obbligazioni di contratto, l'Università assegnerà allo stesso, mediante lettera inviata a mezzo PEC, un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, per adempiere, decorso infruttuosamente, troverà applicazione la penale di cui al successivo art. 18, fatta salva la risoluzione di diritto del contratto ove le penali applicate superino il 10% dell'ammontare netto contrattuale.

Nei casi di risoluzione del contratto, la comunicazione della decisione assunta dall'Università sarà fatta all'Aggiudicatario con lettere inviate a mezzo PEC.

La risoluzione anticipata del contratto comporterà l'incameramento della garanzia definitiva, l'applicazione della eventuale penale prevista e comunque il risarcimento di tutti i danni conseguenti.

L'Università si riserva di esercitare il diritto di recesso dal contratto, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in qualunque momento, previo preavviso non inferiore a 20 giorni, dietro pagamento delle prestazioni già eseguite oltre che al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite.

In caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'Aggiudicatario, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, trova applicazione quanto previsto dall'art. 110 D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

ART. 12 – BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

L'Appaltatore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti dell'Università un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, l'Appaltatore si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Università, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'Università medesima. L'Università si impegna ad informare prontamente l'Appaltatore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Università quest'ultima, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del Contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per le prestazioni eseguite.

ART. 13 - GARANZIE E ASSICURAZIONI

L'appaltatore, a garanzia dell'esatta osservanza degli obblighi assunti e prima della stipula del contratto, ha costituito un deposito cauzionale definitivo, di Euro _____ mediante polizza fidejussoria n. _____ rilasciata da _____ nelle forme ammesse dalla legge ai sensi dell'art.

103 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Committente, in presenza di inadempimenti dell'Appaltatore o ricorrendo i presupposti di cui all'art. 103, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016, potrà trattenere, in tutto o in parte, la garanzia di cui al presente articolo, previa contestazione dell'inadempimento. In caso di diminuzione della garanzia per escussione parziale o totale ad opera dell'Istituto, l'Appaltatore sarà obbligato a reintegrarla nel termine di 10 (dieci) giorni dalla richiesta della Committente. In caso di inottemperanza, la reintegrazione sarà effettuata a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'Appaltatore.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

La garanzia sarà progressivamente svincolata con il progredire dell'avanzamento del Contratto, secondo le modalità stabilite dal comma 5 dell'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016. L'Appaltatore avrà l'obbligo di adeguare proporzionalmente la cauzione definitiva, nel caso di eventuale affidamento di servizi analoghi e di proroga nelle more dell'esperimento delle procedure di scelta del nuovo affidatario del servizio.

ART. 14 - POLIZZE ASSICURATIVE

Ogni responsabilità inerente all'esecuzione della fornitura è interamente a carico dell'Appaltatore.

Oltre alla responsabilità per l'esecuzione sono comprese:

- la responsabilità per danni cagionati ai beni dell'Università del Salento;
- la responsabilità per gli infortuni del personale addetto alla consegna e ed eventualmente presente della verifica di conformità e/o per altre esigenze; In relazione a quanto sopra l'Appaltatore ha stipulato, con primaria compagnia di assicurazione, idonea polizza assicurativa RCT a copertura rischi, infortuni e responsabilità civili volta a coprire tutte le ipotesi di responsabilità civile verso terzi e verso i dipendenti e per danni arrecati ai beni o/e cose di proprietà e/o in disponibilità della Amministrazione aggiudicatrice durante l'esecuzione del contratto, con massimali non inferiori ad Euro 5.000.000,00 per sinistro e a Euro 1.000.000,00 per persona in ciascun sinistro, restando inteso che eventuali risarcimenti di danni che, per qualsiasi motivo, non fossero coperti da detta polizza assicurativa resteranno comunque ad esclusivo carico dell'Appaltatore.

ART. 15 - SPESE CONTRATTUALI

Le spese relative alla stesura del contratto, al bollo e alla registrazione sono ad esclusivo carico del soggetto aggiudicatario.

Il contrassegno attestante l'assolvimento dell'imposta di bollo per il presente contratto è apposto su una copia cartacea dello stesso, conservata agli atti dell'Area Negoziabile della Ripartizione Finanziaria e Negoziabile



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

dell'Università.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 5 comma 2 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 2.12.2016, l'Amministrazione prende atto che le spese di pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione sul quotidiani e sulla GURI.

ART. 16 - NORME APPLICABILI E TRIBUNALE COMPETENTE

L'appalto è regolato dal bando, dal disciplinare di gara e dal Capitolato Tecnico e quindi dalle disposizioni ivi contenute o espressamente richiamate.

Per quanto qui non contenuto si farà riferimento:

- alla legislazione vigente in materia di appalti pubblici;
- al Codice Civile ed alle altre disposizioni in materia, in quanto compatibili.

Il contratto stipulato con il soggetto aggiudicatario è regolato dalla legge italiana. Qualora sorgessero controversie in ordine alla validità, all'interpretazione e/o all'esecuzione del contratto, le parti esperiranno un tentativo di accordo bonario ai sensi dell'art. 206 del D.lgs. n. 50/2016. L'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta dell'Appaltatore, formulerà, previa istruttoria, una proposta di accordo bonario da sottoporre all'Appaltatore per l'accettazione. L'accettazione dell'Appaltatore dovrà pervenire per iscritto nel termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della proposta; l'accordo bonario dovrà poi essere sottoscritto dalle parti e farà parte integrante del contratto.

Nel caso in cui le parti non raggiungessero l'accordo bonario, competente a conoscere controversia che dovesse sorgere in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del contratto sarà l'Autorità Giudiziarica del Tribunale di Lecce.

ART. 17 - VERIFICA DI CONFORMITA' DELLA FORNITURA.

La verifica di conformità sarà effettuata nei termini e con le modalità previste dal Capitolato Tecnico.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

L'esito favorevole della verifica di conformità consentirà lo svincolo della fideiussione bancaria o la restituzione del deposito cauzionale a garanzia.

ART. 18 – PENALITÀ E CONTESTAZIONE DELL'INADEMPIMENTO

Qualora, per qualsiasi motivo imputabile all'Aggiudicatario, la fornitura non venga eseguita nel rispetto dei termini indicati nel capitolato o in quelli migliorativi indicati in sede di offerta, decorrenti dall'avvio dell'esecuzione del contratto ovvero dalla data di avvio dell'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 D.lgs. 50/2016, autorizzato dal RUP, l'Università, tramite lo stesso, applicherà la penale di seguito specificata, previa contestazione scritta dell'inadempienza trasmessa a mezzo PEC:

- applicazione della penale pari all' 1‰ del valore della fornitura, per ogni giorno di ritardo rispetto alla data su indicata.

La medesima penale si applica per ogni giorno di ritardo rispetto al termine assegnato dall'Università in caso di inadempimento dell'Aggiudicatario anche a uno solo degli obblighi assunti con il contratto.

Resta convenuto che per ritardo dell'Aggiudicatario s'intende anche il caso in cui lo stesso fornisca le apparecchiature non conformi alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nell'Offerta.

Nel caso in cui le apparecchiature non superino, in tutto o in parte, con esito positivo la verifica di conformità, qualora l'Aggiudicatario non provveda a disinstallare, smontare, ritirare le medesime e a sostituirle con altre conformi, l'Università applicherà all'Aggiudicatario per ogni giorno di ritardo una penale corrispondente alla percentuale su indicata.

Le predette penali non potranno, in ogni caso, superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale, trovando applicazione, in caso contrario, le procedure di risoluzione del contratto ai sensi del precedente art. 11.

Le suddette penali potranno non essere applicate qualora il ritardo sia addebitabile a cause non imputabili all'Aggiudicatario.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, verso cui l'Aggiudicatario avrà facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre cinque giorni consecutivi dalla comunicazione della contestazione. In caso di mancata presentazione o accoglimento delle controdeduzioni, l'Università potrà procedere all'applicazione delle sopra citate penali. Le penali verranno detratte dall'importo fatturato.

L'Università potrà in ogni caso richiedere il risarcimento del maggior danno.

ART. 19 - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'Amministrazione, in merito alla presenza dei rischi da interferenze, come previsto dall'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008, precisa che è allegato al presente contratto il D.U.V.R.I. - Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza -, in quanto in relazione alle attività oggetto dell'appalto, si sono riscontrate interferenze per le quali è necessario intraprendere misure di prevenzione e protezione atte ad eliminare e/o ridurre i rischi.

Il D.U.V.R.I. viene allegato al presente atto sotto la lettera C) per formarne parte integrante dello stesso e ha validità immediata dalla sottoscrizione del presente contratto. Gli oneri relativi ai rischi di cui sopra sono stati quantificati e riportati sul documento stesso.

La valutazione dei rischi interferenti in esso contenuta potrà essere aggiornata dall'Amministrazione nel caso in cui se ne ravvisassero le necessità a seguito di modifiche di carattere tecnico, logistico od organizzativo incidenti sulle modalità realizzative del servizio anche su proposta della Appaltatore da formularsi entro 30 (trenta) giorni dalla consegna della documentazione di pertinenza dell'Amministrazione; in tal caso, la revisione del D.U.V.R.I. sarà consegnata per presa visione all'Appaltatore e sottoscritta per accettazione.

L'Appaltatore si impegna ed obbliga ad osservare e rispettare tutte le previsioni e misure contenute nel D.U.V.R.I. nonché, in relazione ai rischi specifici propri delle attività oggetto dell'appalto, tutti gli obblighi su di essa incombenti.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

A tale proposito, l'Appaltatore dichiara di aver avuto a disposizione dall'Amministrazione la documentazione formata ai sensi D.lgs. n. 81/2008, relativa ai luoghi di lavoro di competenza del Committente; per gli altri luoghi di lavoro non di competenza dell'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà procurarsi direttamente tali documenti.

Resta inteso che permangono immutati gli obblighi a carico delle imprese e lavoratori autonomi in merito alla sicurezza sul lavoro.

Poiché nei beni costituenti il patrimonio dell'Amministrazione operano altri assuntori e prestatori di servizi non compresi nel lavoro appaltato, sono a carico dell'Appaltatore gli oneri ed obblighi derivanti da eventuali interferenze operative, sia sotto il profilo del coordinamento delle lavorazioni/servizi sia per quanto concerne il rispetto delle norme di sicurezza. L'Amministrazione si riserva comunque la facoltà di eseguire interventi, attività o prestazioni sui beni oggetto del presente appalto sia con personale dipendente sia tramite appalti a terzi.

In tali occasioni, l'Amministrazione comunicherà tempestivamente all'Appaltatore le modalità esecutive di tali interventi.

L'Appaltatore si farà carico di coordinare le prestazioni oggetto del presente contratto con le imprese terze affidatarie per garantire la sicurezza degli operatori e degli utenti e per condurre i lavori nel modo migliore.

Ogni onere relativo è a carico dell'operatore.

ART. 20 — CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI E OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il trattamento dei dati personali forniti all'Università del Salento viene svolto ai fini degli obblighi contrattuali.

I diritti dell'interessato sono quelli previsti negli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.

I dati suddetti vengono registrati con sistemi manuali ed informatizzati, sono resi disponibili ad ogni soggetto



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

che vi abbia interesse ai sensi della L. 241/1990.

Il titolare del trattamento dei dati riguardanti l'operatore economico è l'Università del Salento, con sede in Lecce, Piazza Tancredi, n. 7.

Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) dell'Università del Salento è contattabile all'indirizzo email: dpo@unisalento.it.

L'Appaltatore è tenuto al vincolo di riservatezza sulle informazioni, sulle circostanze e sui contenuti dei quali venisse a conoscenza nel corso dello svolgimento dell'appalto, nonché sui contenuti e sugli sviluppi delle attività in capo allo stesso, fatta eccezione per quanto sia strettamente necessario all'esecuzione del presente contratto. L'Appaltatore è tenuto ad operare in conformità a quanto disposto dal D.lgs. n.196/2003 Codice in materia di "Protezione dei Dati Personali" e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 21 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi e per le finalità dell'art. 53, comma 16 ter, del D.lgs. n. 165/2001, l'Appaltatore non potrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, ovvero attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto dell'Università del Salento nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro (clausola cd. di pantouflage).

ART. 22 – ELEZIONE DI DOMICILIO – COMUNICAZIONI .

Per ogni comunicazione relativa al presente contratto le parti indicano i seguenti recapiti:

Il Committente: _____.

L'Appaltatore: _____.

Tuttavia nell'ottica della dematerializzazione dei procedimenti amministrativi resta stabilito che ogni comunicazione relativa al presente contratto che l'Appaltatore provvederà ad inviare alla committenza dovrà essere indirizzata alla casella di posta elettronica certificata: _____.



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale
Fondo per lo Sviluppo e la Coesione



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

Analogamente il committente provvederà a trasmettere qualsivoglia comunicazione all'Appaltatore alla casella di posta elettronica certificata: _____

Il presente atto è redatto con procedure informatiche a norma degli artt. 47 bis, 47 ter e 52 bis della Legge 16 febbraio 1913, n. 89 e sottoscritto dai componenti in mia presenza con firma digitale.

Io, Ufficiale Rogante, attesto la validità dei certificati di firma a tal fine dai componenti utilizzati.

Richiesto, io Ufficiale Rogante ho ricevuto il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me Ufficiale Rogante completato.

L'atto, contenuto in un unico documento informatico, oltre agli allegati portati da documenti informatici diversi, che occupa ____ (____) pagine intere e parte della _____ è stato da me Ufficiale Rogante letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai componenti, che da me interpellati lo approvano.

L'atto, memorizzato su supporto informatico statico e non modificabile, è stato sottoscritto dalle parti in mia presenza con firma digitale, ed è quindi sottoscritto con firma digitale da me Ufficiale Rogante, alla presenza delle parti, a partire dalle ore _____ e minuti _____.

UNIVERSITA'DEL SALENTO

Il sottoscritto Dott. _____, Ufficiale Rogante dell'Università del Salento, dichiara che il presente atto corrisponde alla bozza di contratto approvata con D.D. n. _____ in data _____.

Lecce, _____

L'UFFICIALE ROGANTE

**UNIVERSITA' DEL SALENTO –
RIPARTIZIONE FINANZIARIA E NEGOZIALE
AREA NEGOZIALE**

*Ufficio Appalti
Via Calasso, n. 3 – 73100 Lecce*

**PATTO D'INTEGRITA'
TRA L'UNIVERSITA' DEL SALENTO e i PARTECIPANTI ALLA GARA**

**PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS –
CUP B67E19000030007 – Gara europea a procedura aperta per la fornitura e posa in opera
di un sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università
del Salento, della E-Infrastructure Lifewatch.
CODICE CIG: 845559628F**

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta di ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto Concorrente comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e di qualsiasi contratto assegnato dall'Università del Salento.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Università del Salento e dei partecipanti alla gara in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'esplicito impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti dell'Università del Salento impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

L'Università del Salento si impegna comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara: l'elenco dei concorrenti ed i relativi prezzi quotati, l'elenco delle offerte respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione del contratto al vincitore con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nel capitolato di gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare all'Università del Salento qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto Concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si

accorderà con altri partecipanti alla gara.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a rendere noti, su richiesta dell'Università, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatole a seguito delle gare in oggetto inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi".

Il sottoscritto soggetto Concorrente prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'Università del Salento nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'Università del Salento per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della gara in oggetto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra l'Università del Salento e i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data,

IL RETTORE
Prof. Fabio Pollice

TIMBRO DELLA SOCIETA' E FIRMA
DEL RAPPRESENTANTE LEGALE

f.to

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Donato De Benedetto

f.to

Allegato A al Disciplinare di gara

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS – CUP B67E19000030007 – Gara europea a procedura aperta per la fornitura e posa in opera di un sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell’Università del Salento, della E-Infrastructure Lifewatch.

CIG: 845559628F

FAC SIMILE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto					
Nato a		il			
CF		Residente in			
Via		n.			
in qualità di	<i>(titolare, legale rappresentante, procuratore, altro)¹</i>				
della società:					
Sede legale	<i>(comune italiano o stato estero)</i>		Provincia		
indirizzo					
CAP		Sede operativa	<i>(comune italiano o stato estero)</i>		
Provincia		indirizzo			CAP
	Partita IVA				
PEC		Tel	Fax		
C.C.N.L. applicato:					

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA GARA IN OGGETTO COME²

- impresa singola
- RTI costituendo, in qualità di
 - Mandataria. A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti che intendono aderire _____ al _____ costituendo _____ RTI³:

 - Mandante
- RTI costituito, in qualità di mandataria.
A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti facenti parte dell’RTI⁴:

¹ Indicare la carica o la qualifica del dichiarante
² Barrare in corrispondenza della fattispecie pertinente
³ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede
⁴ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

- consorzio ordinario non ancora costituito, in qualità di
- Capofila. A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti che intendono aderire al _____ consorzio⁵:

- Consorziata

- consorzio ordinario già costituito, in qualità di capofila
A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti facenti parte del consorzio⁶:

- aggregazione di imprese di rete già costituita.

A tal fine dichiara:

- che la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5;
- che la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5;
- che la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza;
- che la rete è sprovvista di organo comune;
- che l'organo comune della rete è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.

A tal fine precisa, altresì i dati identificativi di tutti gli altri soggetti facenti dell'aggregazione di imprese _____ di _____ rete⁷:

- aggregazione di imprese di rete non ancora costituita, in qualità di
- Mandataria. A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti che intendono aderire _____ al _____ contratto _____ di _____ rete⁸:

- Mandante

- gruppo europeo di interesse economico (GEIE)
A tal fine precisa i dati identificativi di tutti gli altri soggetti facenti parte del GEIE⁹:

- consorzio di cooperative / imprese artigiane
(*indicazione eventuale*) A tal fine indica di seguito il consorziato per il quale concorre¹⁰:

- consorzio stabile

⁵ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

⁶ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

⁷ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

⁸ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

⁹ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

¹⁰ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

(*indicazione eventuale*) A tal fine indica di seguito il consorziato per il quale concorre¹¹:

Data _____

FIRMA¹²

¹¹ Inserire per ogni soggetto ragione sociale, codice fiscale, sede

¹² Ai fini dell'individuazione dei soggetti che sono tenuti a sottoscrivere la domanda di partecipazione si rimanda all'art. 15.1 del Disciplinare

Parte II: Informazioni sull'operatore economico

A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Personi di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) <i>(ove esistente)</i> :	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ :	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] c)

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[]
---	-----

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[]Si []No
In caso affermativo: Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

***In caso affermativo**, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.*

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).

Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[]Si []No
In caso affermativo: Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione⁽¹³⁾
3. Frode⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
<p>I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?</p>	<p>[] Si [] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾</p>
<p>In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi:[]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],</p>
<p>In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione²⁰ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</p>	<p>[] Si [] No</p>

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato?</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi?</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> - hanno risarcito interamente il danno? - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati?</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	---

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

<p>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p>Risposta:</p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
<p>In caso negativo, indicare:</p> <p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tale decisione è definitiva e vincolante? - Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione. - Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione: <p>2) In altro modo? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>Imposte/tasse</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....] <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>Contributi previdenziali</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> - <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - [.....] - [.....] <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>
<p>Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)⁽²¹⁾:</p>	

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

	[.....][.....][.....]
--	-----------------------

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro, ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice)? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali ⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:	[.....]
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , indicare: 1) L'operatore economico: - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):	[.....][.....][.....][.....]
L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi ⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:	[.....]
L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:	[.....]
L'operatore economico può confermare di:	
a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
b) non avere occultato tali informazioni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	Risposta:
Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p> <p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p> <p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera *a*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2) Per gli appalti di servizi:</p> <p>È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera *b*), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):</p>

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

<p>1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):</p> <p>[.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾, e valore)</p> <p>[.....], [.....] ⁽³²⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>Capacità tecniche e professionali</p>	<p>Risposta:</p>
---	-------------------------

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.
⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.
⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori, durante il periodo di riferimento⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di servizi:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati⁽³⁴⁾:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1" data-bbox="862 516 1414 632"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare:</p> <p>L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?</p>	<p>[] Si [] No</p>								
<p>6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso:</p> <p>a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <i>e/o</i> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)</p> <p>b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p>								
<p>7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:</p>	<p>Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....],</p>								

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

	[.....],[.....], [.....],[.....]
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]
11) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [] Si [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12) Per gli appalti pubblici di forniture : L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara? In caso negativo , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone: Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Si [] No [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di	[] Si [] No

⁽³⁷⁾ Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto e fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
<p>Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :</p> <p>Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:</p> <p>Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾, indicare per ciascun documento:</p>	<p>[.....]</p> <p>[] Si [] No ⁽³⁹⁾</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]⁽⁴⁰⁾</p>

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/I sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/I sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS – CUP B67E19000030007 – Gara europea a procedura aperta per la fornitura e posa in opera di un sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento, della E-Infrastructure Lifewatch

CODICE CIG: 845559628F

Dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. integrative al DGUE

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
codice fiscale _____ residente in _____
in via/piazza _____ n. _____, domiciliato in
_____ ¹, in via/piazza _____, n.

nella sua qualità di:

- TITOLARE
 AMMINISTRATORE
 PROCURATORE
 ALTRO (_____)

E LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'OPERATORE ECONOMICO²

CON SEDE LEGALE³ _____

NUMERO DI TELEFONO FISSO E/O MOBILE _____

FAX _____ E-MAIL _____ PEC _____

CODICE FISCALE/PARTITA I.V.A. _____

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità,

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. c-bis), c-ter), f-bis) ed f-ter) del Codice⁴;
 dichiara che i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 sono i seguenti:

¹ Compilare il domicilio solo se diverso dalla residenza

² Indicare la ragione sociale

³ Inserire il Comune, la via, il numero civico e il cap

⁴ Crociare in corrispondenza di ciascuna dichiarazione di interesse.

- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
- delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;
- accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- accetta il patto di integrità, che si allega alla domanda di partecipazione, debitamente sottoscritto con firma digitale;
- dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con D.R. n. 81 del 31 gennaio 2014, e pubblicato sul seguente link <https://www.unisalento.it/documents/20143/61721/CodiceComport14.pdf/1c688c6d-03ec-4e62-0497-785f3c5f1f7a> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservarlo e a farlo osservare ai propri dipendenti e collaboratori, pena la risoluzione del contratto;
- indica i seguenti dati: domicilio fiscale: _____ codice fiscale _____ partita IVA _____, indirizzo PEC _____;
- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

Oppure

- non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale.
- A tal fine precisa, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice, che _____⁶;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE);

[Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del RD 16 marzo 1942 n. 267]

- ai sensi dell'art. 80, co. 5, lett. b), e dell'art. 110, comma 3 del Codice ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE indica come di seguito gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, ed il Tribunale che ha emanato tale provvedimento: _____; nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 della legge fallimentare.

Firma

⁵ Inserire i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indicare la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

⁶ Motivare adeguatamente e comprovare la dichiarazione di non ostensibilità dell'offerta tecnica



Allegato D al Disciplinare di gara

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS – CUP B67E19000030007 – Gara europea a procedura aperta per la fornitura e posa in opera di un sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento, della E-Infrastructure Lifewatch

MODULO OFFERTA ECONOMICA

OFFERENTE:

Ragione Sociale¹ _____

Indirizzo _____ **n°** _____

Città _____ **CAP** _____

Legale Rappresentante² _____

(indicare in chiaro Cognome, Nome, Luogo e Data di nascita)

_____ (indicare in chiaro Cognome, Nome, Luogo e Data di nascita)

_____ (indicare in chiaro Cognome, Nome, Luogo e Data di nascita)

Importo a base di gara: € **1.334.256,52** oltre oneri non soggetti a ribasso € **330,00** e oltre IVA

Prezzo Offerto:

In cifre (_____)

In lettere (_____)³, oltre Iva.

Di cui

Oneri aziendali in materia di salute e sicurezza (art. 95 co. 10, D.lgs. 50/2016): €

e

Costi della manodopera previsti (art. 95 co. 10, D.lgs. 50/2016) €

Ribasso percentuale corrispondente al prezzo offerto:

(_____%)⁴

Data,

Firma/e del/dei
Legale Rappresentante/i

¹ In caso di raggruppamento temporaneo di imprese indicare le ragioni sociali delle Imprese Raggruppate e l'indicazione e l'indirizzo della Società Mandataria.

² In caso di raggruppamento temporaneo di imprese indicare il legale rappresentante di ogni impresa del raggruppamento che firma l'offerta

³ In caso di contrasto fra prezzo in cifre ed in lettere, prevarrà l'offerta più favorevole all'Amministrazione.

⁴ In caso di contrasto fra prezzo offerto e ribasso percentuale prevarrà l'offerta più favorevole all'Amministrazione.



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

ALLEGATO E al Disciplinare di gara

PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS – CUP B67E19000030007 – Gara europea a procedura aperta per la fornitura e posa in opera di un sistema di calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento, della E-Infrastructure Lifewatch

CODICE CIG: 845559628F

AVVALIMENTO DICHIARAZIONE IMPRESA AUSILIARIA

(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il sottoscritto _____
nato a _____ (Prov. _____) il _____
residente a _____ (Prov. _____)
via _____, n. _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____ con sede in _____ Prov. _____
Via/Piazza _____ n. _____ C.A.P. _____ Codice Fiscale _____ P.I.V.A. _____
tel. _____ PEC _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA

- Di obbligarsi a fornire i propri requisiti di ordine speciale prescritti nel Disciplinare di gara dei quali il concorrente è carente ed a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie rendendosi inoltre responsabile in solido con il concorrente nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto dell'Appalto;
- Di impegnarsi a non partecipare alla presente gara in proprio o come associata o consorziata ed a mettere a disposizione, in qualità di ausiliaria, di un solo concorrente le risorse di cui al contratto di avvalimento, che ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 allega in originale o copia autenticata.

Il sottoscritto dichiara infine di essere informato e acconsentire, ai sensi degli artt. 13-14 Reg.to UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto normativa in materia di protezione dei dati personali (Regolamento UE/2016/679 e Dlgs 196/2003 e successive modifiche e integrazioni), ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ lì _____

FIRMA (Impresa Ausiliaria)

(Si allega copia fotostatica di un documento in corso di validità del sottoscrittore)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

Allegato F al Disciplinare di gara

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI FORNITORI DI BENI E SERVIZI, OPERATORI ECONOMICI PER APPALTI DI LAVORI

Titolare del trattamento: tutti i trattamenti di dati personali a cui si riferisce la presente informativa sono effettuati dall'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, come di seguito meglio esplicitato, (in seguito, "Titolare"), in qualità di titolare del trattamento, che La informa ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 (in seguito, "GDPR") che i Suoi dati saranno trattati con le modalità e per le finalità seguenti.

PEC: amministrazione.centrale@cert-unile.it

Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, DPO) dell'Università del Salento è raggiungibile al seguente indirizzo email: dpo@unisalento.it.

Finalità del trattamento: il Titolare tratta i dati personali, identificativi (ad esempio, nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, riferimenti bancari e di pagamento) – in seguito, "dati personali" (o anche "dati") da Lei comunicati per dare esecuzione ad un contratto in cui l'interessato è parte o per dare esecuzione a misure precontrattuali.

Tutti i dati che vengono comunicati dagli interessati, o che l'UNIVERSITÀ DEL SALENTO acquisisce da terzi, saranno utilizzati esclusivamente per la gestione dei rapporti contrattuali e precontrattuali con gli interessati, per adempiere ad obblighi delle normative sovranazionali, nazionali, regionali e regolamentari che disciplinano l'attività istituzionale dell'Ateneo ed eventualmente per finalità di rilevanti interessi pubblici, connessi allo svolgimento dei rapporti. I motivi appena esposti costituiscono la base giuridica del relativo trattamento (cfr. art. 6 co. 1 lett. b, c ed e del GDPR, nonché art. 9 co. 2 lett. g del GDPR).

Descrizione del trattamento: i dati personali sono trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato. Il dato è trattato per espletare la verifica (in fase precontrattuale o contrattuale) di posizioni giudiziarie, fiscali e di condotta di fornitori ed operatori economici che sono in rapporto con l'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, al fine di:

- svolgere le attività preliminari connesse in particolare alla effettuazione delle verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale (anche in considerazione di quanto prescritto dalla normativa antimafia) e di ordine speciale (idoneità professionale, capacità economica e finanziaria, capacità tecniche e professionali);



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

- svolgere le attività finalizzate alla valutazione dell'offerta presentata (economica e tecnica, quest'ultima, ove prevista) oltre che le attività finalizzate alla valutazione dell'anomalia dell'offerta (ove necessario);
- gestire il procedimento e le attività connesse (stipula del contratto, monitoraggio dei tempi del procedimento in affidamento, esecuzione del contratto);
- gestire l'eventuale fase contenziosa.

Natura dei dati Personali, dati personali relativi a condanne penali e reati. Quali sono i dati personali strettamente necessari per perseguire la finalità descritta: tutti i dati possono essere comunicati volontariamente dagli interessati, ovvero, per motivazioni strettamente ed esclusivamente connesse all'adempimento delle normative che disciplinano le attività dell'UNIVERSITÀ DEL SALENTO, possono essere raccolti da fonti pubbliche che forniscono tali informazioni per compito istituzionale. Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e/o telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle vigenti disposizioni.

I dati detenuti dall'Università del Salento potranno essere conosciuti: da personale interno limitatamente alle informazioni necessarie per lo svolgimento delle mansioni lavorative di ciascuno, da soggetti pubblici a cui la comunicazione avviene in forza di obblighi normativi, da soggetti terzi (persone fisiche o giuridiche) che svolgono servizi di verifica della conformità normativa posta in essere dall'Università del Salento, Ispettorato del lavoro, Autorità Giudiziaria ecc., da soggetti a cui la comunicazione è necessaria per la gestione del rapporto contrattuale, a personale informatico (interno od esterno) esclusivamente per ineliminabili necessità tecniche ed in modo limitato a quanto strettamente necessario. In alcun caso l'UNIVERSITÀ DEL SALENTO comunica dati a terzi se ciò non è necessario per l'espresso adempimento ad obblighi normativi, per necessità contrattuali o per necessità di gestione.

Potrebbe rendersi necessaria la registrazione e/o conservazione di dati personali presenti nella documentazione inerente a:

- DURC (acquisendo parte dei dati da Inps, Inail, Cassa Edile e Casse Previdenza);
- Visure camerali (acquisiti tramite il sistema Verifiche PA);
- Certificato del Casellario Giudiziale integrale e Certificato dei carichi pendenti (riferiti ai soggetti indicati dall'art. 80, comma 3, del codice), quest'ultimo da acquisire presso la Procura della Repubblica del luogo di residenza; Certificato dell'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato;
- Accertamenti sulla situazione societaria e personale delle controparti, Casellario ANAC, Banca Dati Servizio Contratti Pubblici; AVcpass (ANAC);
- Banca Dati Operatori Economici (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), quando sarà istituito;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

- Comunicazioni ed Informative Antimafia (Consultazione della banca dati su: <https://bdna.interno.it>);
- Verifica regolarità fiscale (Agenzia delle Entrate);
- Impiego di lavoratori disabili (Provincia);
- Iscrizione al M.E.P.AA;
- S.O.A.;

Le verifiche di cui innanzi sono necessarie anche per i casi di avvalimento e/o subappalto e/o RTI (mandataria e mandanti) e/o reti di imprese.

Modalità per fornire l’informativa:

La presente informativa viene resa a corredo della documentazione di gara predisposta.

Al momento della stipula del contratto potrà rendersi necessario consegnare un’ulteriore informativa più specifica in funzione del servizio reso o del bene acquisito o della prestazione e/o opera in materia di lavori. Verrà valutata caso per caso, a seconda delle situazioni, la eventuale nomina e designazione di un responsabile esterno che dovrà garantire e presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che soddisfi i requisiti di cui all’art. 28 del Reg. U.E. 2016/679 (GDPR) e garantisca la tutela dei diritti dell’interessato.

Periodo di conservazione dei dati:

Tutti i dati detenuti dall’Università del Salento vengono conservati solamente per il periodo necessario in base alle necessità gestionali ed agli obblighi normativi applicabili, nonché in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Poiché l’Ateneo è assoggettato a specifiche norme di conservazione dei dati (Codice dell’Amministrazione Digitale, Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, Normativa IVA e contabile), tutti i dati vengono conservati per il tempo stabilito dalle stesse normative e fisicamente cancellati anche mediante procedura di scarto d’archivio. I tempi possono essere molto diversi a seconda del tipo di contratto e dell’oggetto del contratto. Il criterio per stabilirli si basa su principi di buon senso e sulle precisazioni dell’Autorità Garante secondo cui i dati possono essere conservati in generale “finché sussista un interesse giustificabile” e cioè finché la loro conservazione risulti necessaria agli scopi per i quali sono stati raccolti e trattati.

Diritti dell’interessato: la normativa riconosce importanti diritti a tutti gli interessati; l’Università del Salento è impegnata ad assicurare la facoltà di esercizio di tali diritti nel modo più agevole. Si ricorda che tra i diritti che la norma garantisce vi sono quelli di accesso ai dati personali, di rettifica



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

o cancellazione degli stessi, di richiesta di interruzione del trattamento, la limitazione del trattamento che lo riguarda o di opposizione al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati. Gli interessati potranno esercitare tali diritti ai relativi contatti dell'Università del Salento sopra riportati.

Modalità di trattamento:

il trattamento dei dati personali dell'Operatore Economico a cui la presente informativa è rivolta è realizzato per mezzo delle operazioni di: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, consultazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione e distruzione dei dati. I Suoi dati personali sono sottoposti a trattamento sia cartaceo che elettronico e/o automatizzato.

Accesso ai dati:

I dati personali dell'Operatore Economico a cui la presente informativa è rivolta potranno essere resi accessibili a dipendenti e collaboratori del Titolare Università del Salento nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento e/o amministratori di sistema.

Trasferimento dati:

I dati personali sono conservati su server ubicati all'interno dell'Unione Europea.

Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server anche extra-UE. In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea.

Natura del conferimento dei dati e conseguenze del rifiuto di rispondere:

Tutti i dati richiesti all'interessato sono necessari per la gestione del rapporto contrattuale e/o pre-contrattuale e/o in quanto la loro acquisizione è prevista dalle normative che regolano tale rapporto. Pertanto, la mancata comunicazione dei dati richiesti durante tutto lo svolgimento del rapporto contrattuale e/o precontrattuale potrebbe causare: l'impossibilità di costituire il rapporto contrattuale stesso, l'interruzione del rapporto, il risarcimento del danno o lo svolgimento di ulteriori specifici trattamenti giustificati dal legittimo interesse dell'Università del Salento come in precedenza indicato.

Diritti dell'interessato:

Nella qualità di interessato, ciascun Operatore Economico (persona fisica), a cui la presente informativa è rivolta, ha i diritti di cui agli artt. 15-22 GDPR.

Regolamento UE 2016/679: Artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 - Diritti dell'Interessato

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- la portabilità dei dati.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Facoltà di reclamo:

La normativa stabilisce il diritto per chiunque di presentare reclamo all'Autorità nazionale di controllo che in Italia è costituita dal Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it).

Modalità di esercizio dei diritti:

L'interessato potrà in qualsiasi momento esercitare i diritti inviando comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati tramite e-mail all'indirizzo: **dpo@unisalento.it**

Il Direttore Generale
(Dott. Donato De Benedetto)

Allegato G
Dichiarazione sostitutiva familiari
convidenti

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

__I_ sottoscritt_ (nome e cognome) _____
nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____
in qualità di _____
della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 85, comma 3, del D.lgs. 159/2011:

1) di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

2) e che, con riferimento all'ultimo triennio (*barrare l'opzione corrispondente alla propria condizione*):

- la situazione familiare di cui al punto 1) non ha subito modificazioni
- i familiari conviventi di maggiore età sono stati i seguenti:

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi della Normativa in materia di protezione di dati personali (REG. UE 2016/679) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante(*)

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011.

(**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "**chiunque conviva**" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs 159/2011



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



UNIVERSITÀ
DEL SALENTO

ALLEGATO H al Disciplinare di gara

ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO

**PON Ricerca e Innovazione 2014-2020 – Progetto PIR PIR01_00028 - LifeWatchPLUS – CUP
B67E19000030007 – Gara europea a procedura aperta per la fornitura e posa in opera di un sistema di
calcolo scientifico e di storage per il consolidamento del nodo dell'Università del Salento, della E-
Infrastructure Lifewatch**

CODICE CIG: 845559628F

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____
Cod. Fiscale _____, residente a _____ Via _____
nella sua qualità di _____¹ dell'impresa

ai fini dell'ammissione alla Gara in epigrafe

DICHIARA

di aver effettuato in data _____ il sopralluogo presso le strutture oggetto del servizio da appaltare e di cui all'epigrafe, di aver preso visione delle caratteristiche degli stessi e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sullo svolgimento del servizio e sulla determinazione del prezzo e di aver preso altresì conoscenza, di tutti gli elementi necessari per la predisposizione dell'offerta e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta stessa.

Data _____

FIRMA _____

A cura dell'Università

Si attesta che il Sig. _____
incaricato da _____

ha effettuato il sopralluogo in loco (come da dichiarazione sopra espressa), ha ricevuto tutte le illustrazioni e chiarimenti di dettaglio che riteneva necessari, nonché copia della presente dichiarazione.

Lecce,

Il Funzionario addetto

¹ Specificare se titolare / legale rappresentante / direttore tecnico / delegato dell'impresa